



**UNIONE COMUNI BASSO  
VICENTINO**

**ALLEGATO C**

**MAPPATURA DEI  
PRINCIPALI  
PROCESSI DI  
SETTORE**



UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

**Comuni di Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243  
tel. 0444/898033 – [affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it](mailto:affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it)  
[www.unionecomunibassovicentino.it](http://www.unionecomunibassovicentino.it) – [pec@pecunionecomunibassovicentino.it](mailto:pec@pecunionecomunibassovicentino.it)

## **AREA AFFARI GENERALI-SOCIO CULTURALI**

Mappatura dei principali processi del settore

# INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

# INDICE PROCESSI

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato.....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte.....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione.....
8. Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative.....
9. Affidamento incarichi di collaborazione.....
10. Concessione di strutture sportive e sale comunali.....
11. Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni.....
12. Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico.....
13. Organizzazione di eventi culturali.....
14. Servizi di formazione del personale dipendente.....
15. Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni.....
16. Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni.....
17. Gestione dell'anagrafe temporanea.....
18. Emissione Carta d'Identità Elettronica.....
19. Autentica di firma o copia.....
20. Rilascio certificati anagrafici.....
21. Formazione e trascrizione atti di stato civile.....
22. Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile.....
23. Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile.....
24. Riconoscimento di filiazione.....
25. Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero.....
26. Pubblicazioni di matrimonio.....
27. Celebrazione di matrimoni civili.....
28. Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita.....
29. Accordi di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile.....
30. Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma.....
31. Rilascio di autorizzazioni alla cremazione.....
32. Affidamento o dispersione delle ceneri.....
33. Autorizzazione all'estradizione della salma.....

34. Deposito D.A.T. ....
35. Formazione liste di leva .....
36. Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali .....
37. Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori .....
38. Aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio.....
39. Rilascio tessere elettorali .....
40. Gestione consultazioni elettorali .....
41. Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati.....
42. Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali .....
43. Contributi economici regionali per famiglie monoparentali .....
44. Impegnativa di cura domiciliare .....
45. Contributi economici statali per maternità.....
46. Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi.....
47. Inserimento minori in struttura protetta .....
48. Contributi economici regionali per orfani .....
49. Servizio di assistenza domiciliare.....
50. Compilazione SVAMA.....
51. Certificazione per persona svantaggiata .....
52. Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari.....
53. Compartecipazione rette disabili in struttura.....
54. Rilascio tessere per trasporto agevolato .....
55. Contributi economici per acquisto libri di testo .....
56. Servizio consegna pasti a domicilio.....
57. Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche .....
58. Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico .....

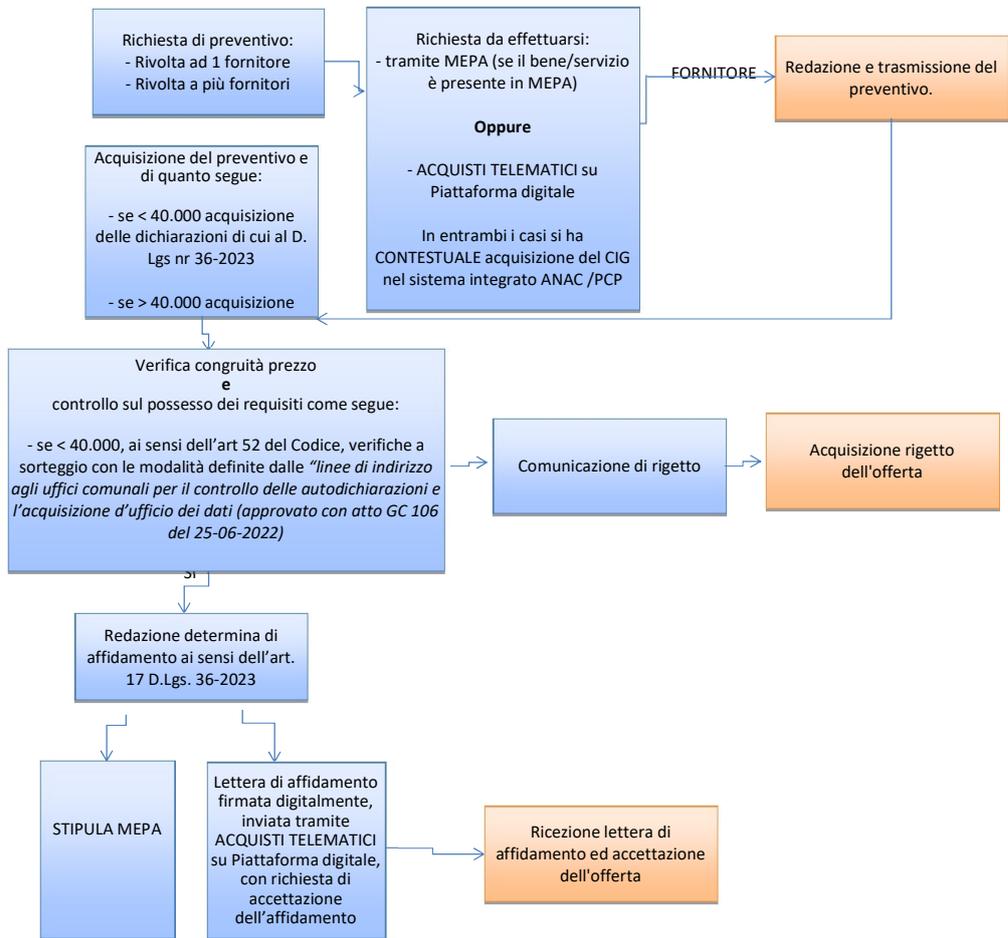
**1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**

Descrizione	<b>Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell’anno di riferimento e del precedente per</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Refosco Erika      Settore:</p>

			<p>l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	---	--

**Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)**

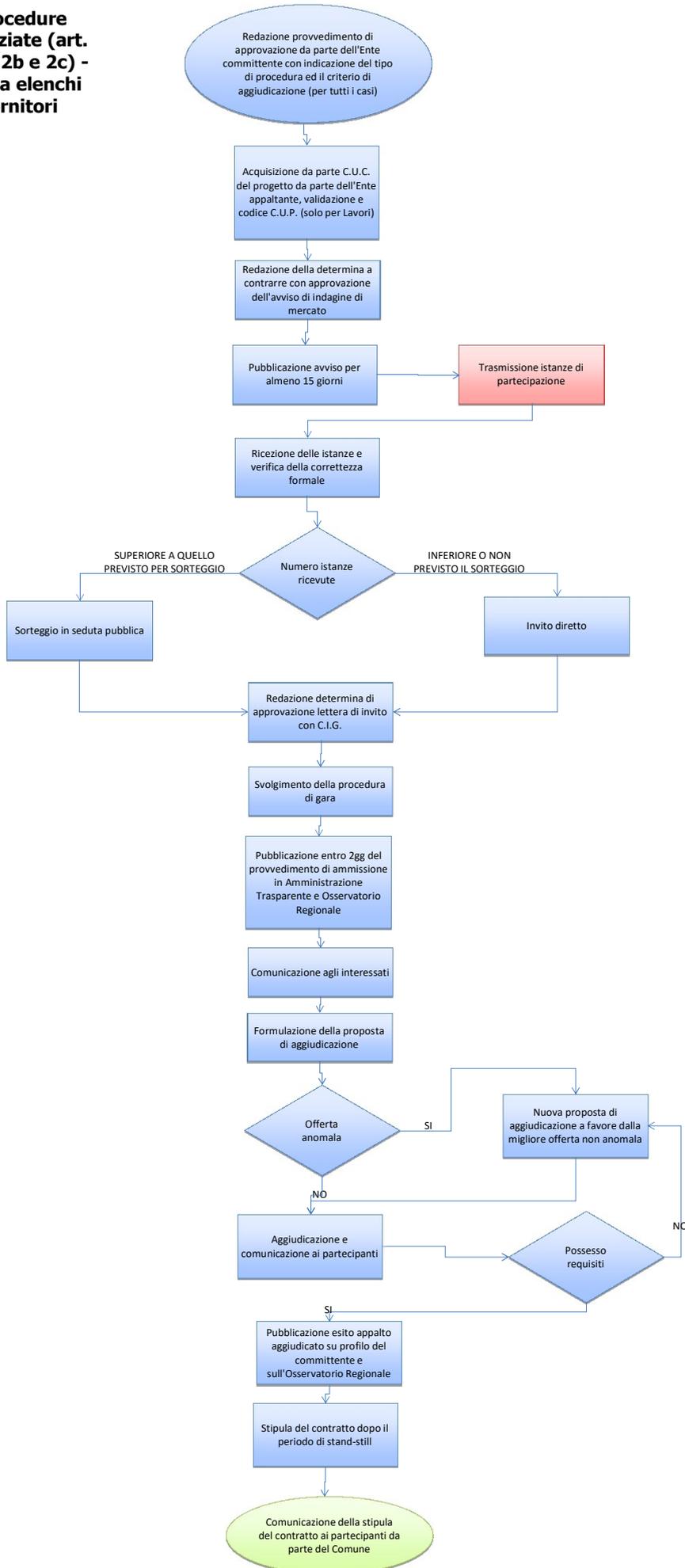


## 2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Refosco Erika      Settore</p>

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori**

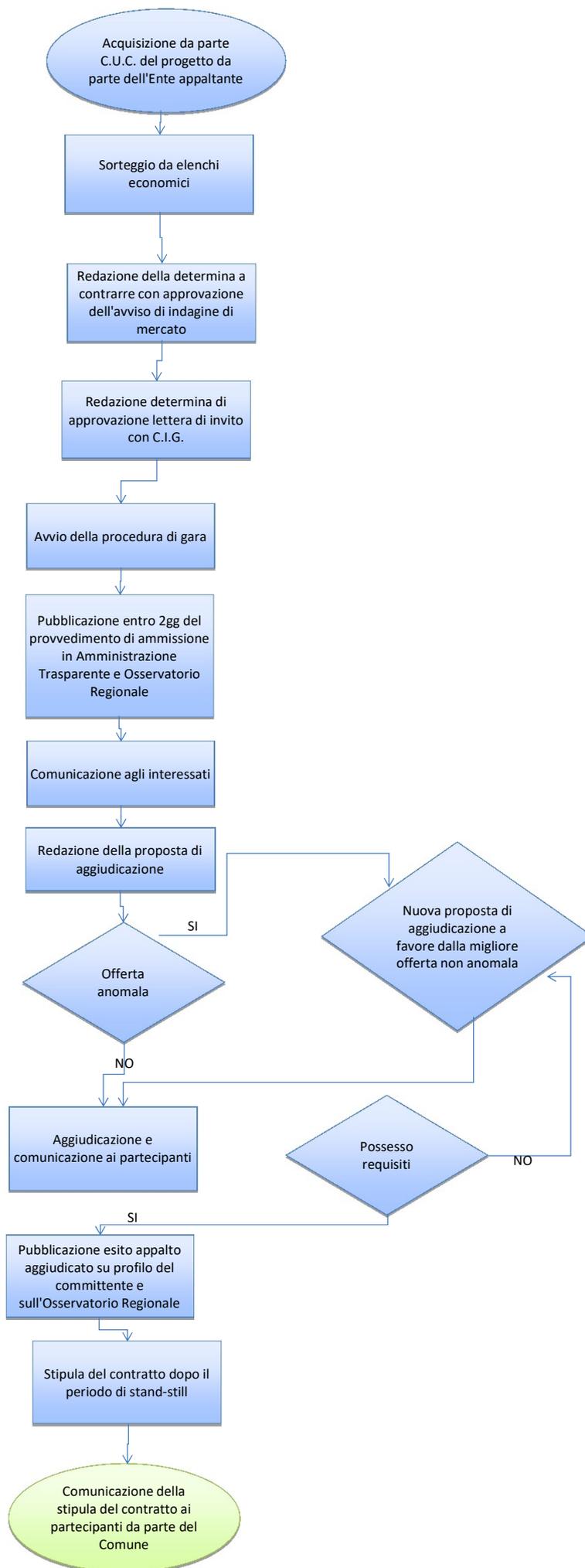


### 3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Settore Refosco Erika</p>

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori**

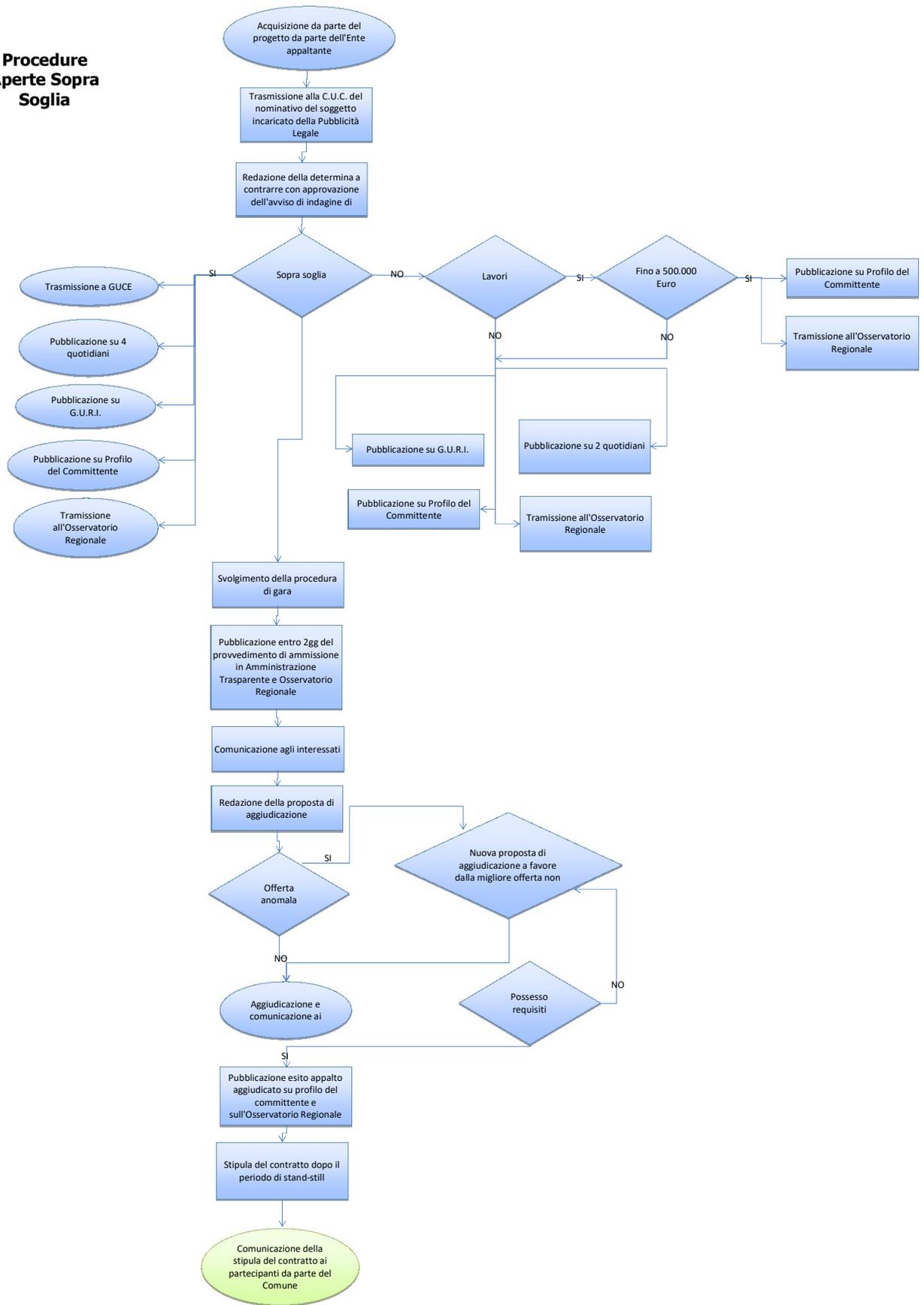


#### 4. Procedure aperte

Descrizione	<b>Procedure aperte</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure aperte</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile Settore Refosco Erika</p>

# Procedure Aperte Sopra Soglia

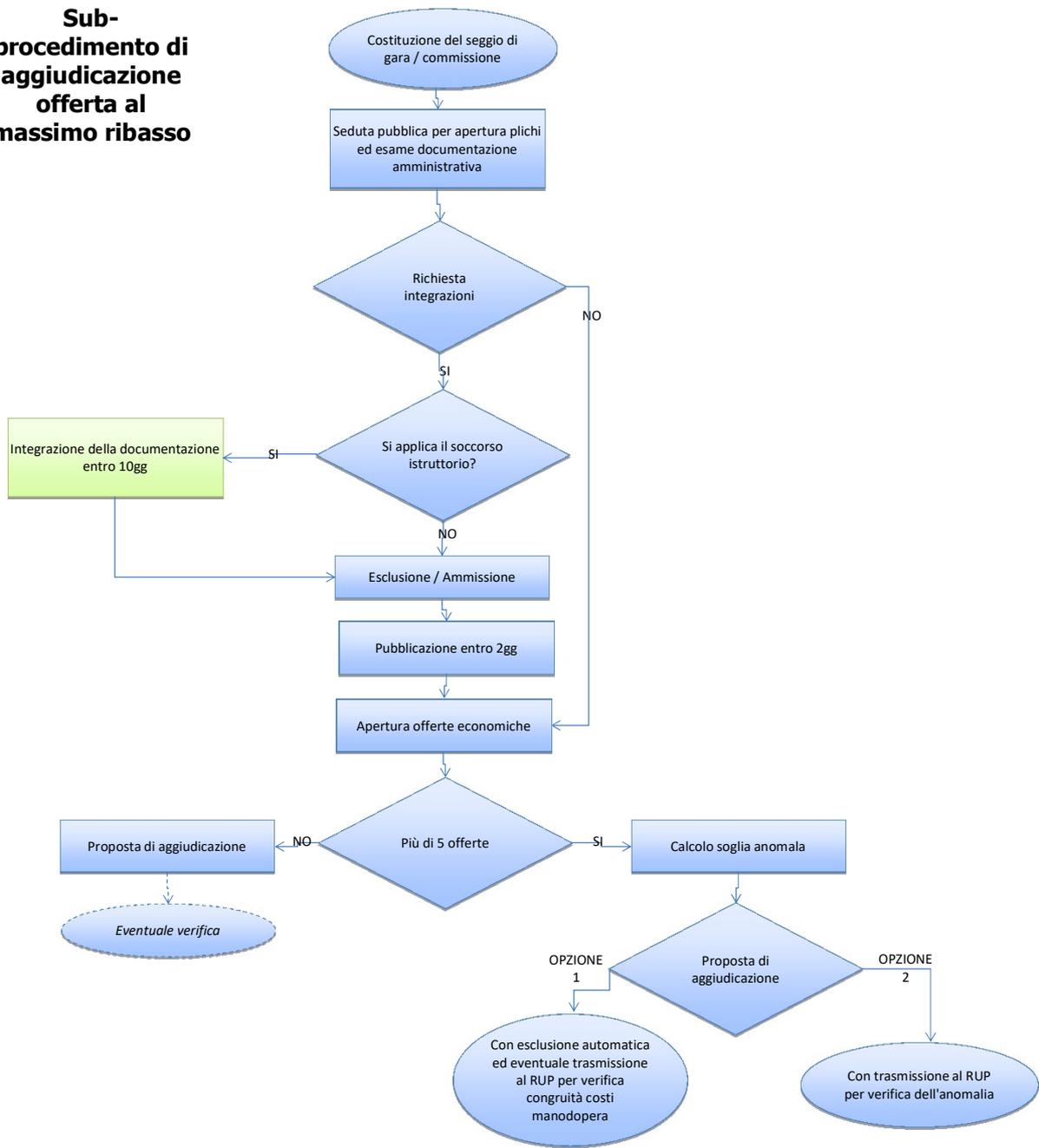


## 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso**

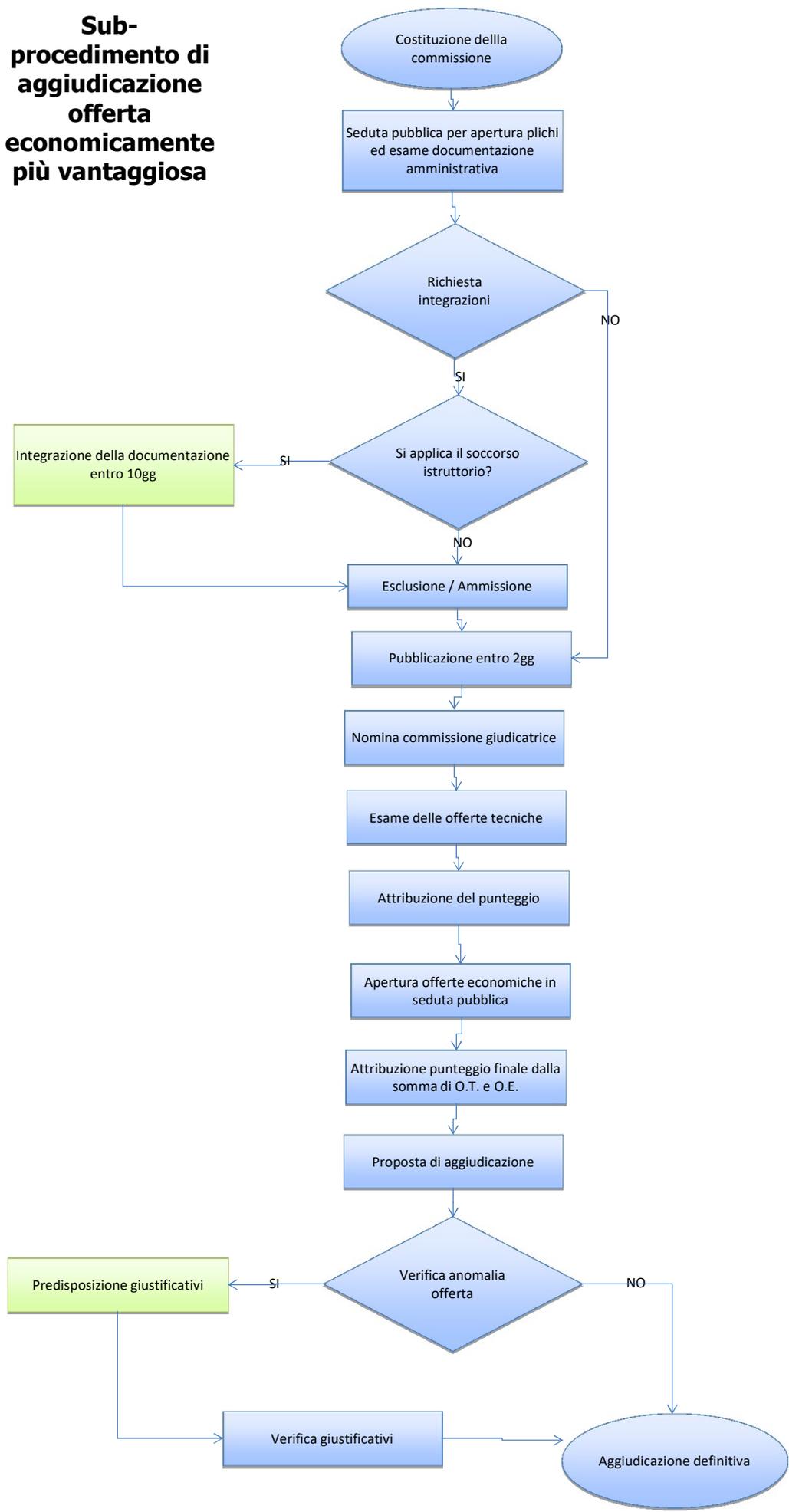


## 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire un contraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa**



## 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

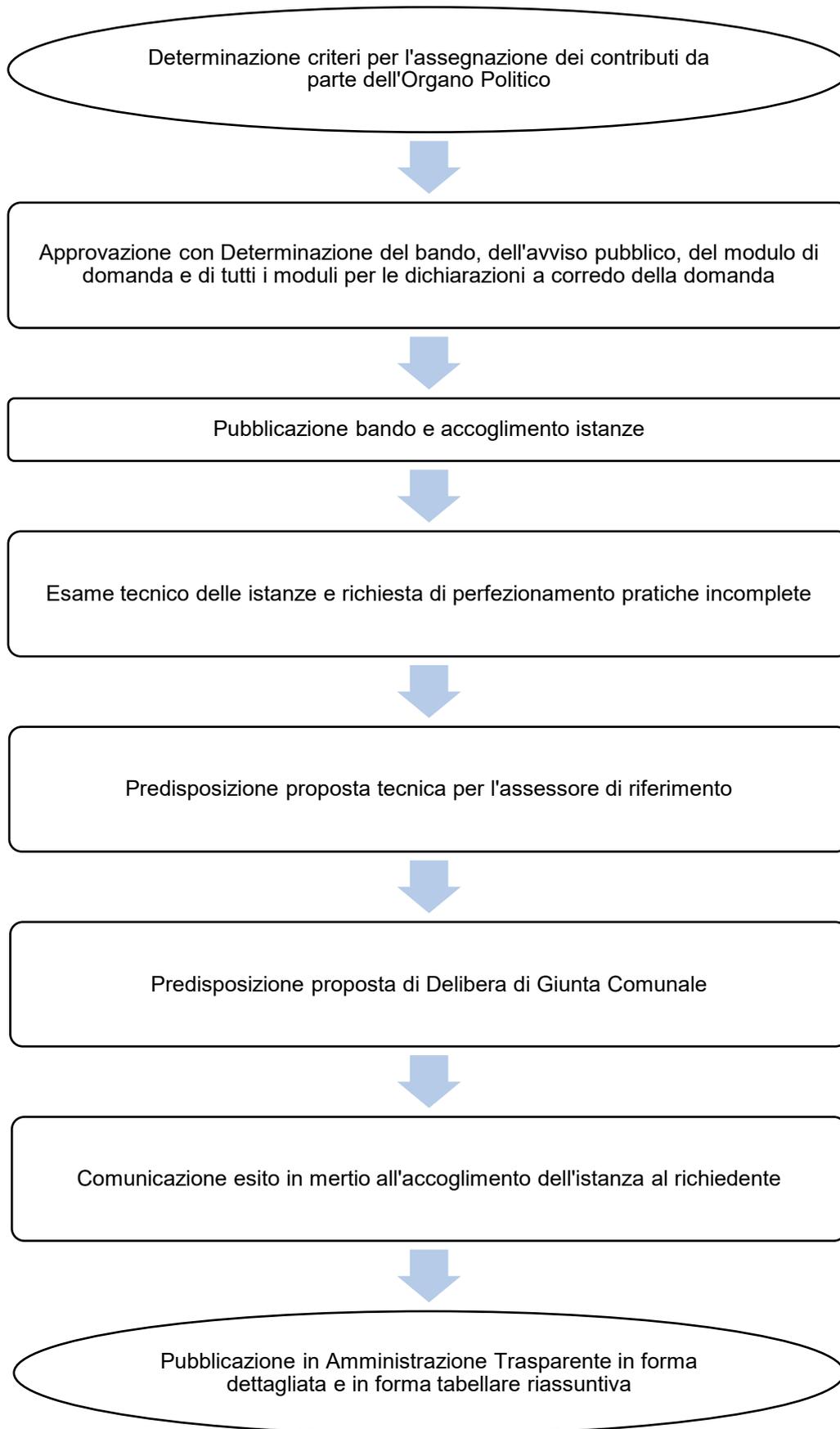
Descrizione	<b>Subappalto</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subappalto (art. 119)</b>	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p>

## 8. Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative

Descrizione	<b>Concessione contributi attività culturali – tempo libero – eventi ed enti e associazioni non lucrative</b>
Riferimenti normativi	Regolamento sulla erogazione dei contributi comunali Legge 241/1990
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Casarin Sandra
Termine	In base al regolamento Comunale il 31 marzo di ogni anno salvo diversa indicazione derivante dal bando

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Concessione contributi alle associazioni</b>	1) assegnazione dei contributi a soggetti privi dei requisiti 2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria 3) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati 4) conflitto di interessi	8  1) medio livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) regolamento sull'assegnazione di benefici economici ( <i>misuraglia operativa</i> ) 2) condivisione delle istruttorie più complesse tra il responsabile del Servizio e istruttore amministrativo di supporto 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale  4) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Responsabile settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra



## 9. Affidamento incarichi di collaborazione

Descrizione		<b>Affidamento incarichi di collaborazione</b>		
Riferimenti normativi		artt.1, comma 60, della legge 662/96, 58 del D.Lgs. 29/93 così come modificato dagli artt. 26 del D.Lgs. 80/98 e 16 del D.Lgs. 387/98, nonché art. 53 del D. Lgs. 165/2001		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm.Casarin Sandra		
Termine		In base alla tipologia di incarico		
Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Affidamento incarichi di collaborazione</b>	Favorire l'incarico in base a criteri diversi da quello della competenza per il ruolo da ricoprire al fine di avvantaggiare determinati soggetti	<p><b>8</b></p> <p>1) discreto livello di interesse esterno in quanto i potenziali interessati possono essere una pluralità di persone</p> <p>2) alto grado di discrezionalità nella valutazione delle candidature</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) predisposizione di avvisi pubblici per acquisire manifestazioni di interesse salvo che non si tratti di incarichi ad personam (esempio presentazione di libro opere artistiche)</p> <p>2) svolgere un controllo attento anche in base all'analisi del curriculum sulle dichiarazioni dell'incaricato (previste dalla D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, dalle disposizioni sul conflitto di interesse)</p> <p>3) acquisire dichiarazione di presa visione del nostro Codice di Comportamento (<i>misure già operative</i>);</p> <p>4) evitare la pubblicazione dei</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra</p>

Presa in carico richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale (Assessore - Sindaco - Giunta)



Approvazione con Determinazione di un Avviso Pubblico, del modulo di domanda e di tutti i moduli per le dichiarazioni a corredo della domanda



Se incarichi di natura artistica, affidamento diretto previa acquisizione disponibilità, curriculum e dichiarazioni



Esame tecnico delle istanze e richiesta di perfezionamento pratiche incomplete



Eventuale acquisizione di autorizzazione del datore di lavoro, se dipendente pubblico



Predisposizione proposta di Determinazione e scrittura privata per definire i rapporti tra le parti



Comunicazione esiti della procedura agli interessati e stipula dell'accordo con l'interessato

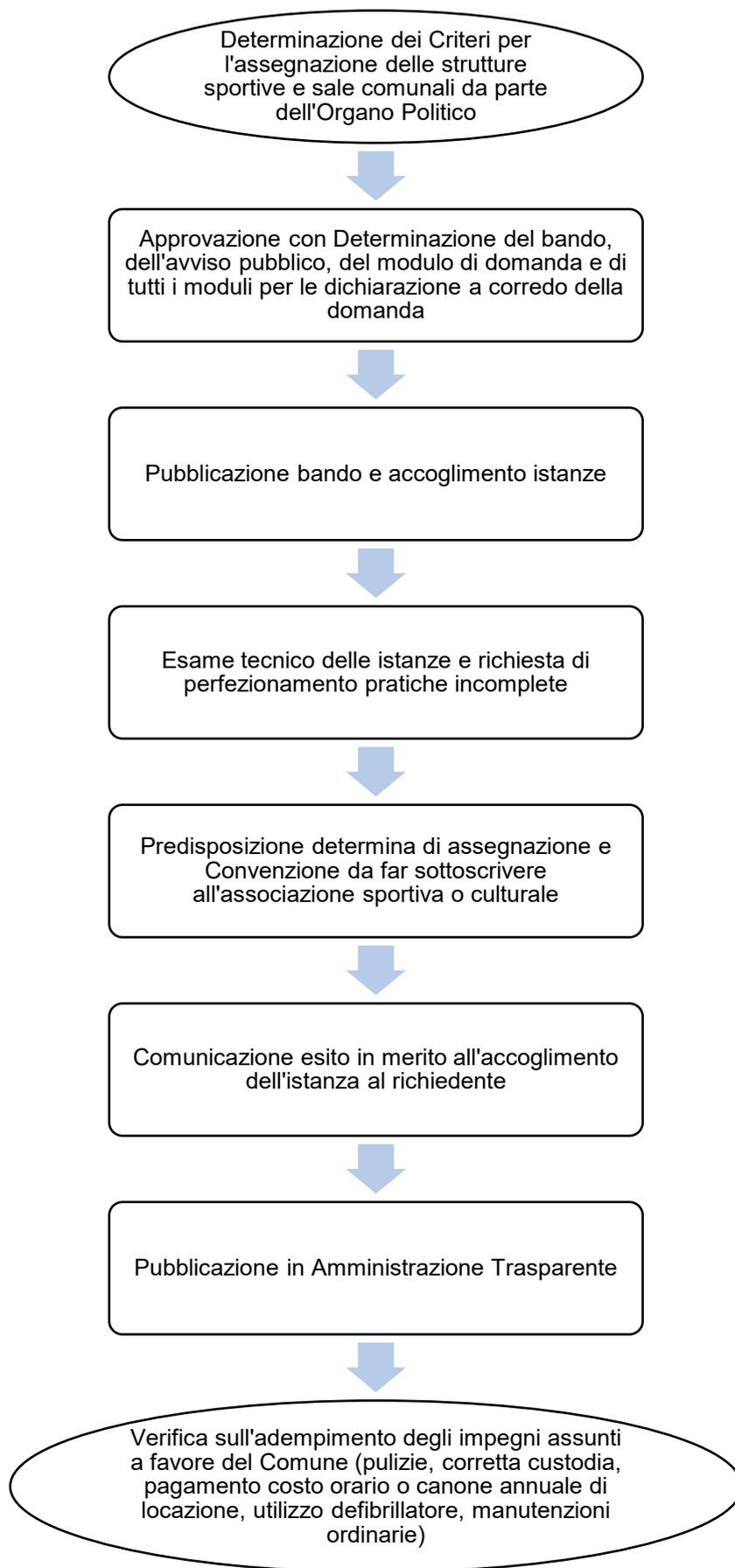


Pubblicazione dell'incarico in Amministrazione Trasparente

## 10. Concessione di strutture sportive e sale comunali

Descrizione	<b>Concessione di strutture sportive e sale comunali</b>
Riferimenti normativi	Regolamento Comunale sui contributi  Regolamento comunale sull'affidamento in gestione delle strutture sportive e delle sale comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm.Casarin Sandra
Termine	30 settembre di ogni anno per le palestre e per le altre strutture sportive ad ogni scadenza delle convenzioni di gestione

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Concessione strutture sportive e sale comunali</b>	1) assegnazione palestre o centri sportive o sale comunali a soggetti privi dei requisiti  2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria  3) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati  4) conflitto di interessi	1) medio livello di interesse esterno  2) medio livello di discrezionalità nella valutazione tecnica dell'istruttoria  3) concentrazione dell'attività su pochi addetti  4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) regolamento sull'assegnazione di benefici economici e regolamento per l'assegnazione delle strutture sportive ( <i>misuraglia operativa</i> )  2) condivisione delle istruttorie più complesse tra il responsabile del procedimento ed altri funzionari  3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale  4) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Responsabile settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra



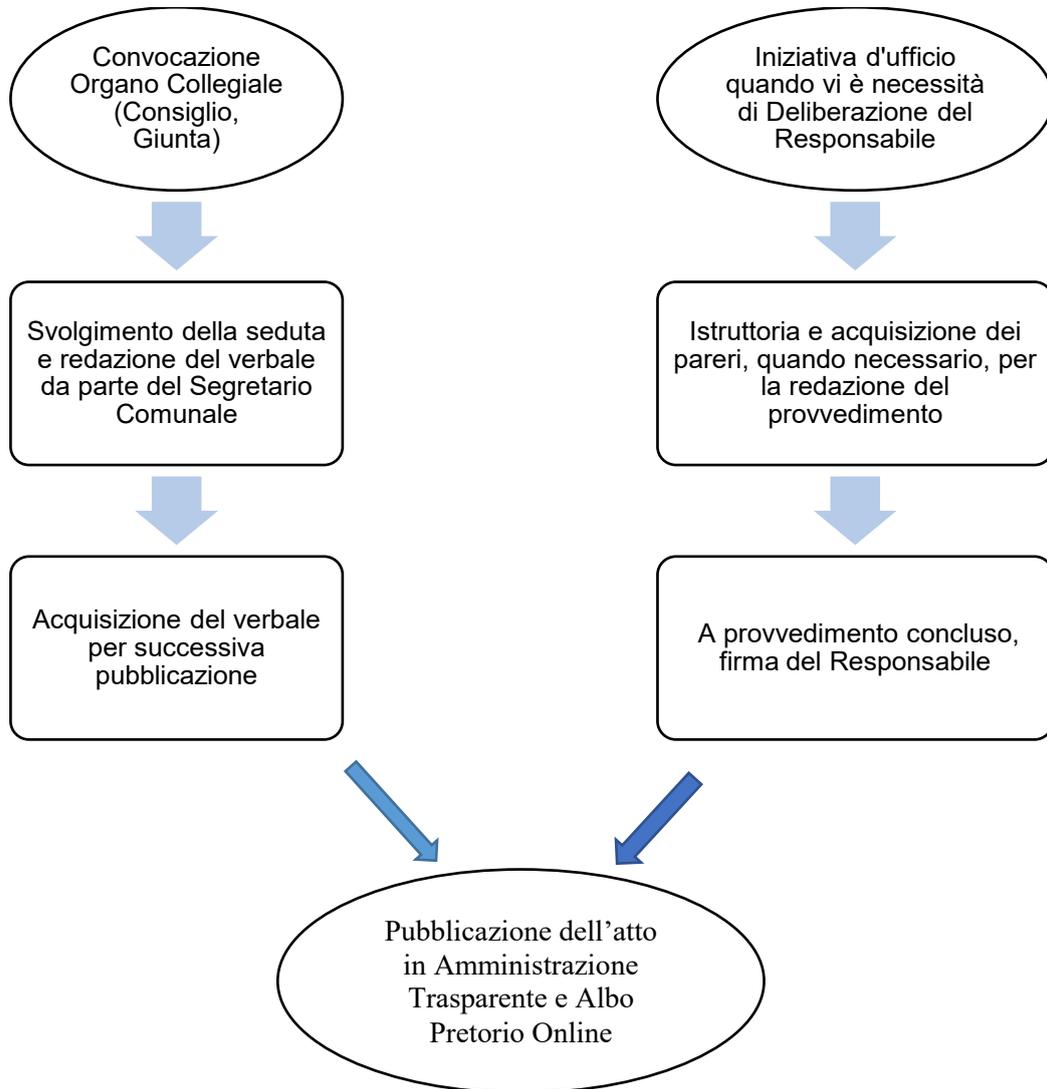
## 11. Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni

Descrizione	<b>Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. 267/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cenci Lisa
Termine	Termini di legge

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Funzionamento degli Organi Collegiali – Istruttoria e pubblicazione delle Deliberazioni</b>	1) violazione delle norme per interesse o utilità 2) violazione delle norme procedurali	<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> 1) livello medio-basso di rischio: il processo non consente margini di discrezionalità significativi.  2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto  3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013 immediatamente  2) controlli internida parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti  3) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Responsabile settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cenci Lisa

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ISTRUTTORIA E PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI



## 12. Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico

Descrizione	<b>Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico</b>
Riferimenti normativi	Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 82/2005
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cenci Lisa, Istruttore Amm. Cavaggion Giulia,
Termine	Entro il giorno dopo il registro di protocollo va trasmesso in conservazione

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Gestione Protocollo – Gestione archivio corrente, di deposito e storico</b>	1) ingiustificata dilatazione dei tempi 2) violazione di norme per interesse o utilità 3) violazione delle norme procedurali	<b>3</b>  1) livello basso di rischio: il processo non consente margini di discrezionalità significativi  2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto  3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013  2) la trasparenza deve essere attuata immediatamente  3) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti  4) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Responsabile settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cenci Lisa, Istruttore Amm. Cavaggion Giulia

Controllo della posta in entrata e predisposizione della posta in uscita



Acquisizione dei documenti da protocollare e loro successivo inserimento nel registro di protocollo informatico



Classificazione della documentazione sulla base delle disposizioni normative

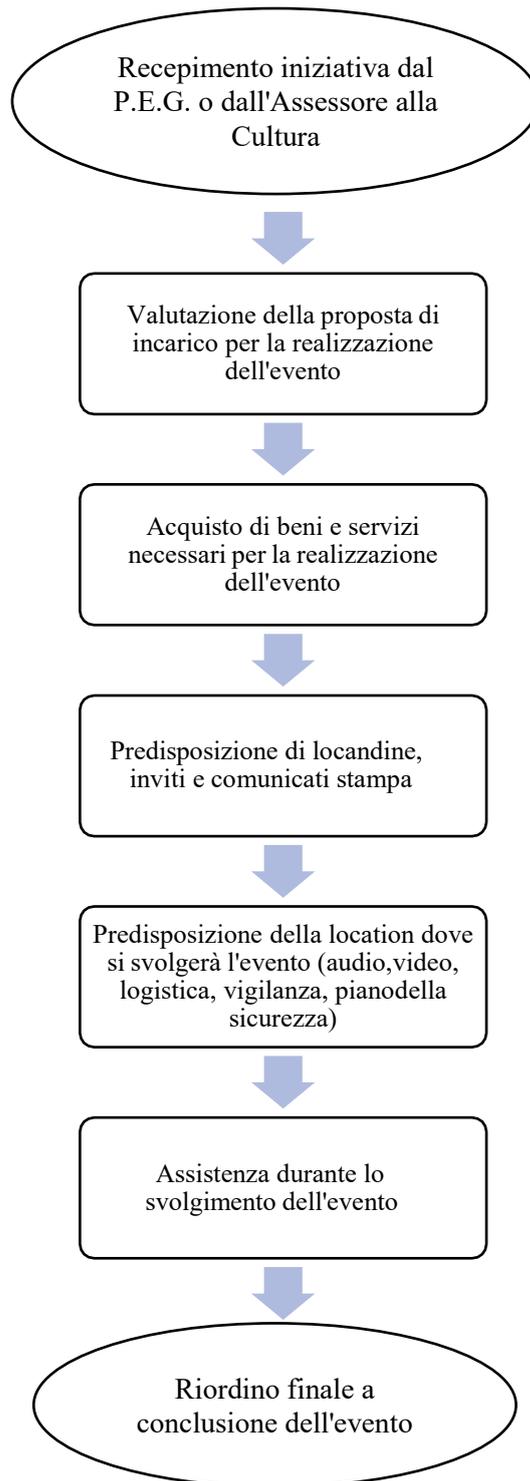


Inserimento della documentazione nell'archivio, in parte digitale ed in parte cartacea, per la conservazione

### 13. Organizzazione di eventi culturali

Descrizione	<b>Organizzazione di eventi culturali</b>
Riferimenti normativi	
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Casarin Sandra
Termine	

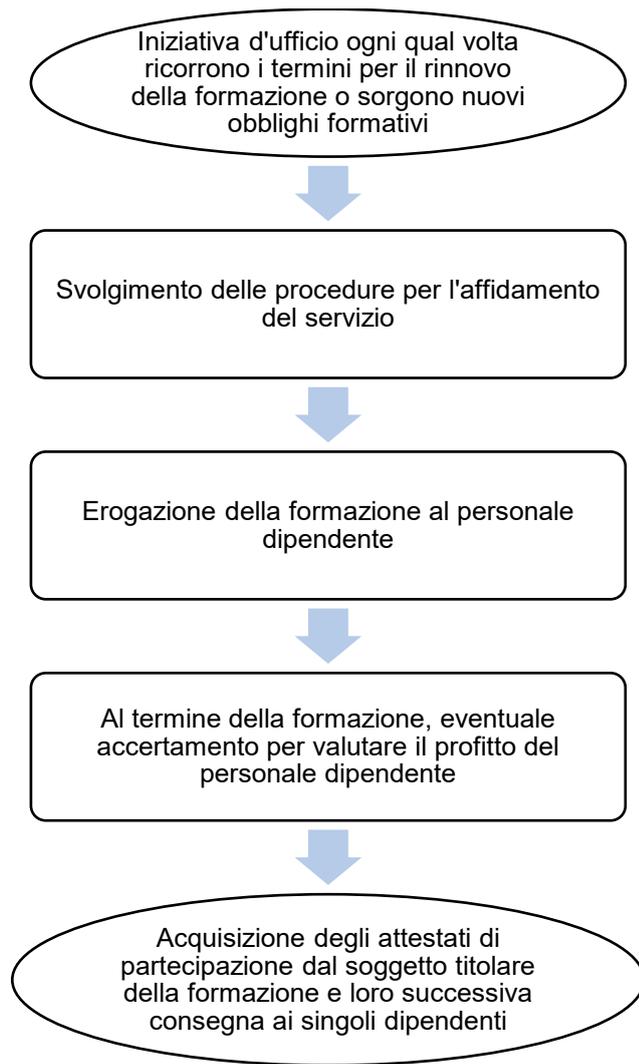
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Organizzazione di eventi culturali</b>	<p>1) volontà di favorire un soggetto particolare per interesse/utilità di parte o motivi personali</p> <p>2) disomogeneità nella valutazione dei presupposti di fatto e/o nell'applicazione dei criteri in sede di istruttoria per la scelta del soggetto da coinvolgere</p>	<p><b>3</b></p> <p>1) livello di rischio basso: gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o d'interessi</p> <p>2) i vantaggi che produce in favore dei terzi sono, in genere, di valore contenuto</p> <p>3) livello medio alto di discrezionalità nella scelta del soggetto da coinvolgere</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013</p> <p>2) la trasparenza deve essere attuata immediatamente</p> <p>3) condivisione trail Responsabile del Procedimento ed altri funzionari delle istruttorie più complesse circa la scelta dei soggetti da invitare</p> <p>4) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100%di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Casarin Sandra</p>



## 14. Servizi di formazione del personale dipendente

Descrizione	<b>Servizi di formazione del personale dipendente</b>
Riferimenti normativi	D. Lgs. 165/2001
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Refosco Erika Istruttore Amm. Cavaggion Giulia
Termine	Entro il 31 gennaio di ogni anno

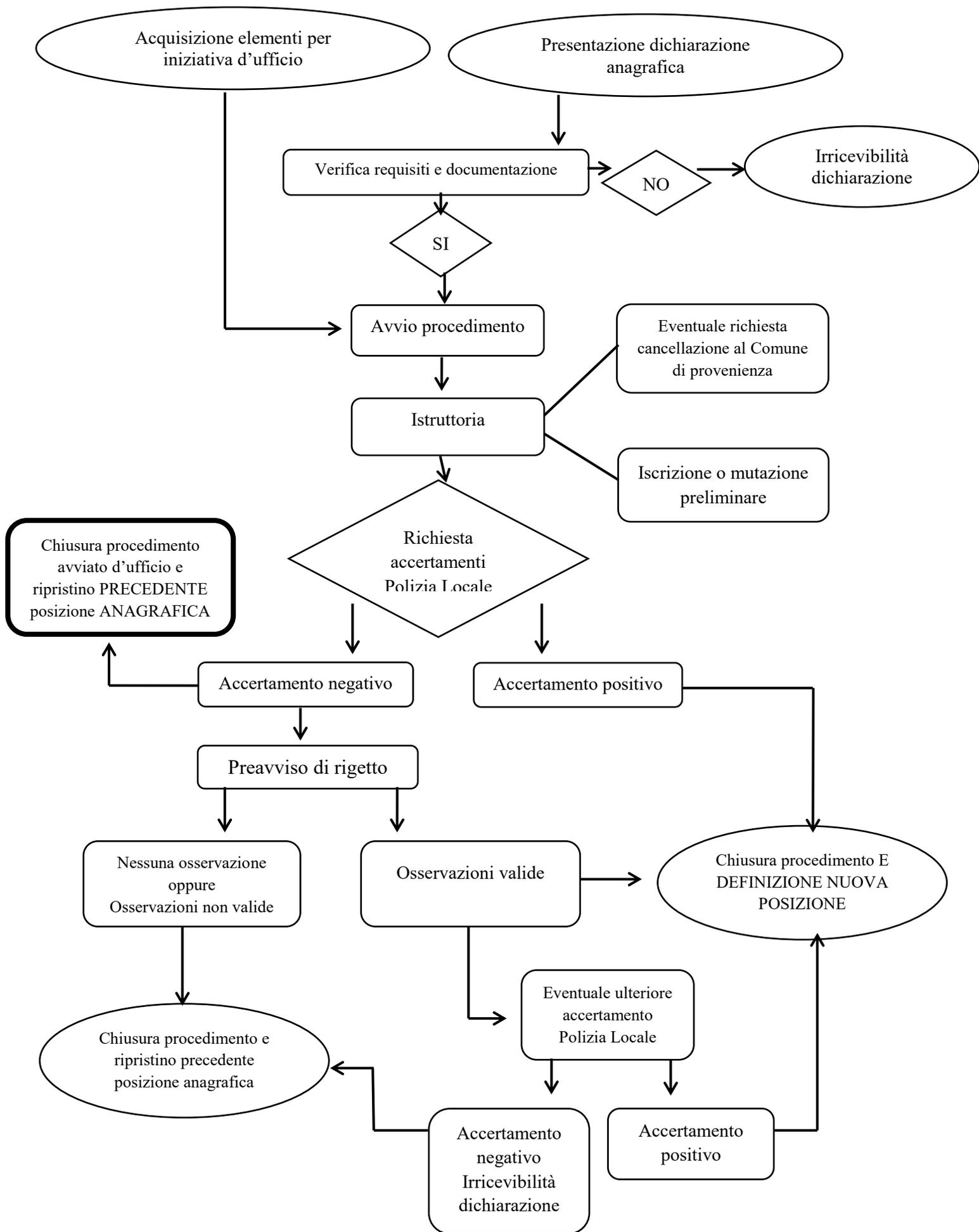
Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Servizi di formazione del personale dipendente</b>	1) volontà di favorire un formatore particolare per interesse/utilità di parte o motivi personali	<p><b>4</b></p> <p>1) livello di rischio medio-basso: interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) i valori economici che il processo attiva sono, in genere, modesti</p> <p>3) livello medio-basso di discrezionalità nella scelta del soggetto formatore</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs.33/2013</p> <p>2) controlli interni da parte dell'organo preposto, sia periodici che a campione, sulla regolarità dei provvedimenti</p> <p>3) adeguata formazione tecnico/giuridica per il personale dipendente</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amm. Cavaggion Giulia</p>



## 15. Anagrafe della popolazione residente: iscrizione, variazione, cancellazione

Denominazione	<b>Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere, mutare o cancellare la posizione anagrafica dei cittadini
Riferimenti normativi	L. 1228/1954; D.P.R. 223/1989; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

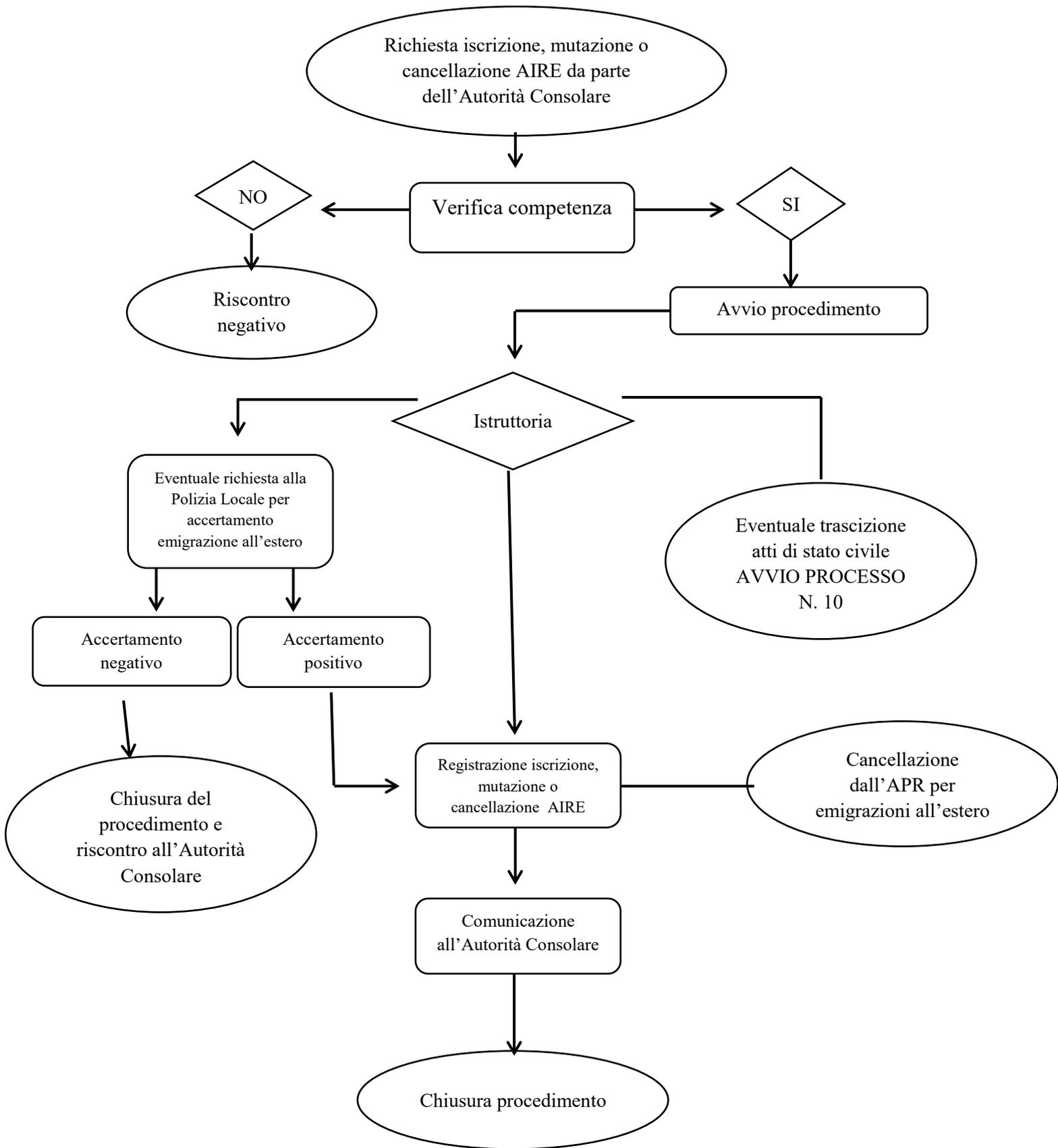
Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Anagrafe della popolazione residente: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni</b>	1) Indebite variazioni anagrafiche al fine di favorire agevolazioni fiscali o altri vantaggi ad alcuni soggetti;	5  1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;  2) Procedimenti sottoposti a verifiche da parte della Prefettura;  3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



## 16. Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizione, variazione, cancellazione

Denominazione	<b>Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere, mutare o cancellare la posizione degli italiani residenti all'estero per i quali è competente il Comune
Riferimenti normativi	L. 470/1988; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

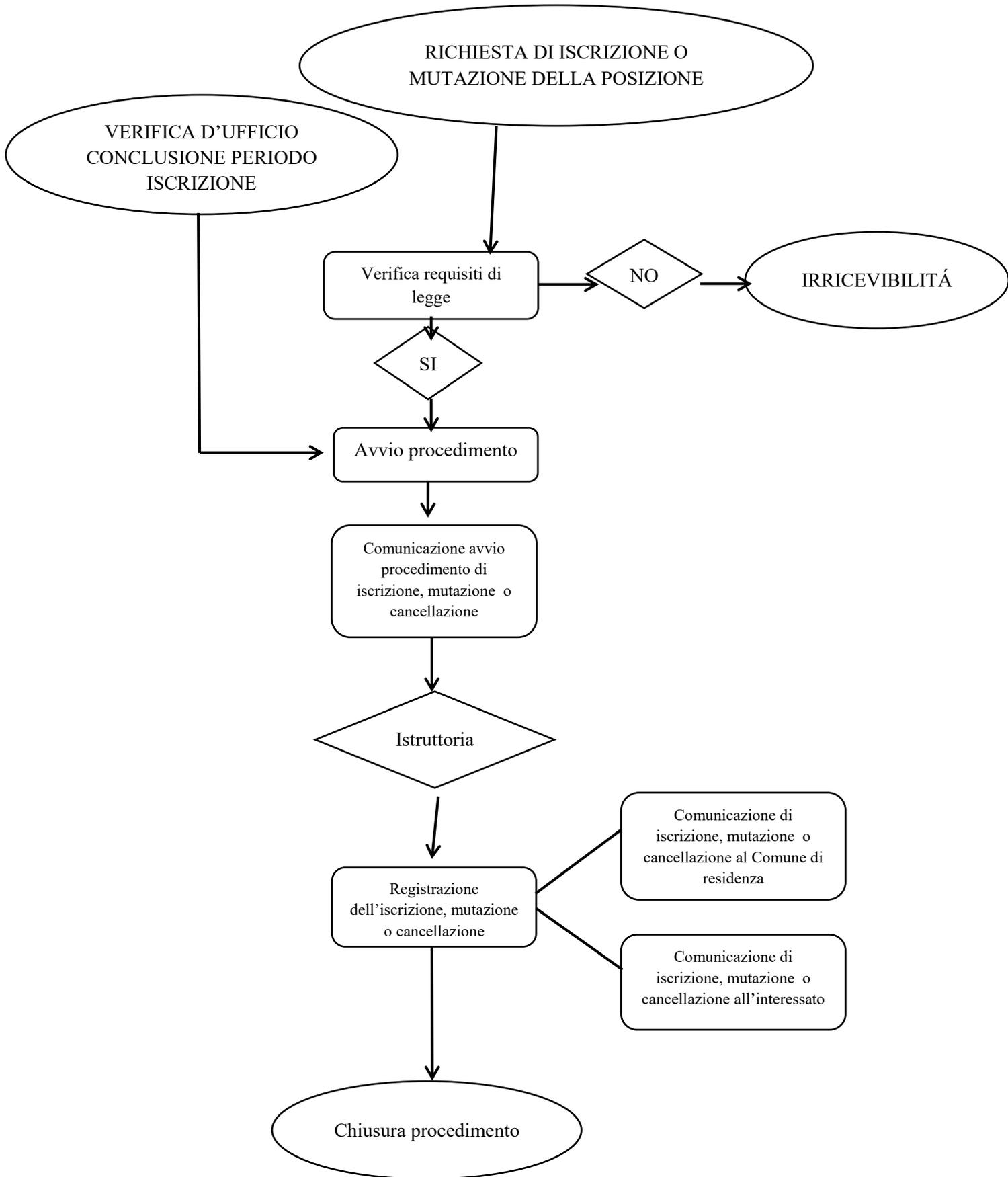
Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Anagrafe degli italiani residenti all'estero: iscrizioni, mutazioni, cancellazioni</b>	1) Indebite variazioni anagrafiche al fine di favorire agevolazioni fiscali o altri vantaggi ad alcuni soggetti;	<p><b>3</b></p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Procedimenti sottoposti a verifiche da parte della Prefettura;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p> <p>4) Scarsa probabilità di trasferimenti all'estero non effettivi;</p>	<p>1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p>	<p>1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



## 17. Gestione dell'anagrafe temporanea

Denominazione	<b>Gestione dell'anagrafe temporanea</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere o cancellare la posizione di soggetti residenti in altro Comune e temporaneamente presenti nel territorio
Riferimenti normativi	DPR 223/1989; D.L. 5/2012
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di attività

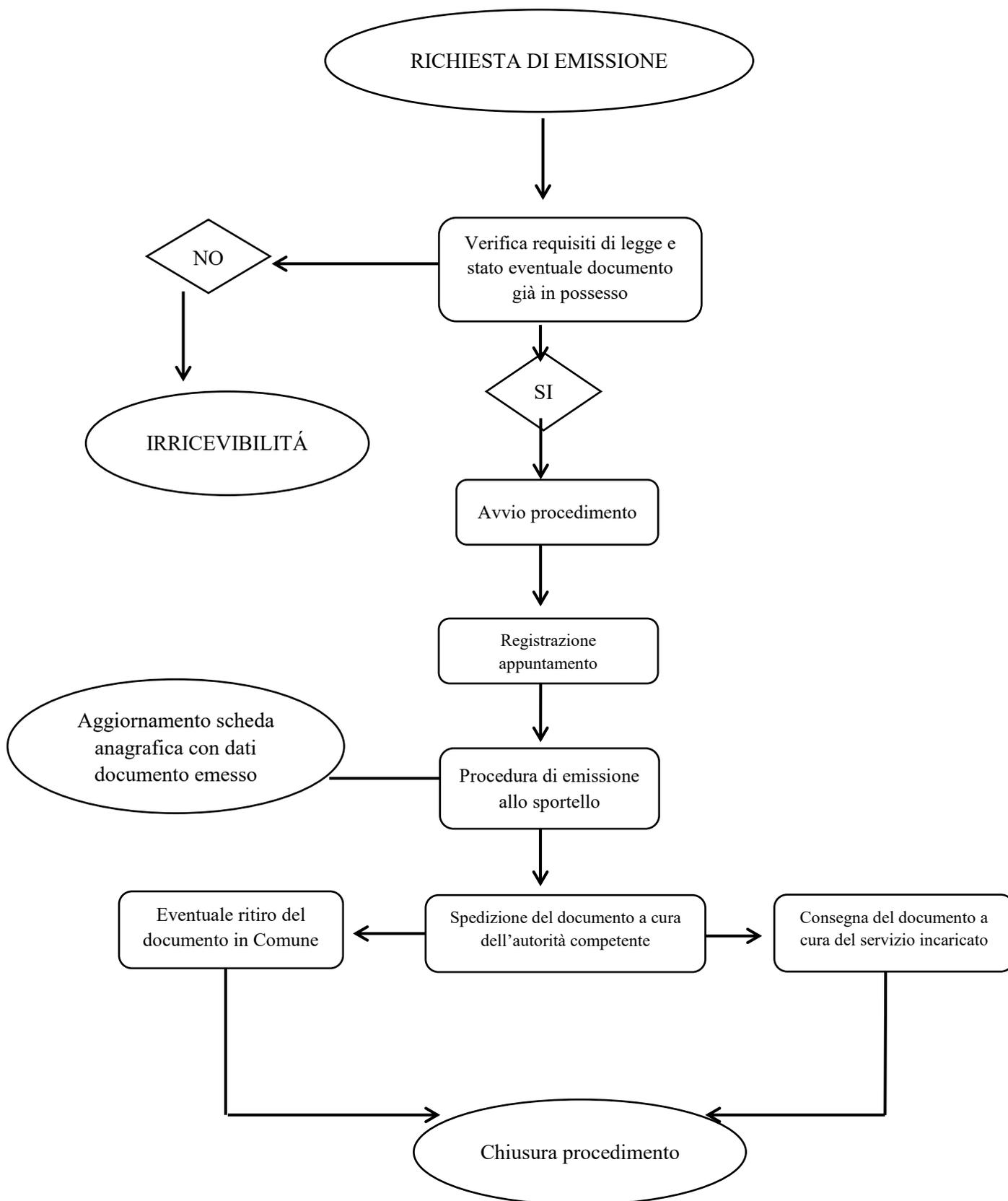
Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Gestione dell'anagrafe temporanea</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Scarso ricorso all'istituto da parte dei cittadini;</p> <p>2) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>3) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 18. Emissione carta d'identità elettronica

Denominazione	<b>Emissione carta d'identità elettronica</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad emettere la carta d'identità elettronica
Riferimenti normativi	R.D 773/1931; L. 191/1998; DPCM 437/1999; Decreto 23 dicembre 2015; Decreto 25 maggio 2016
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello su appuntamento

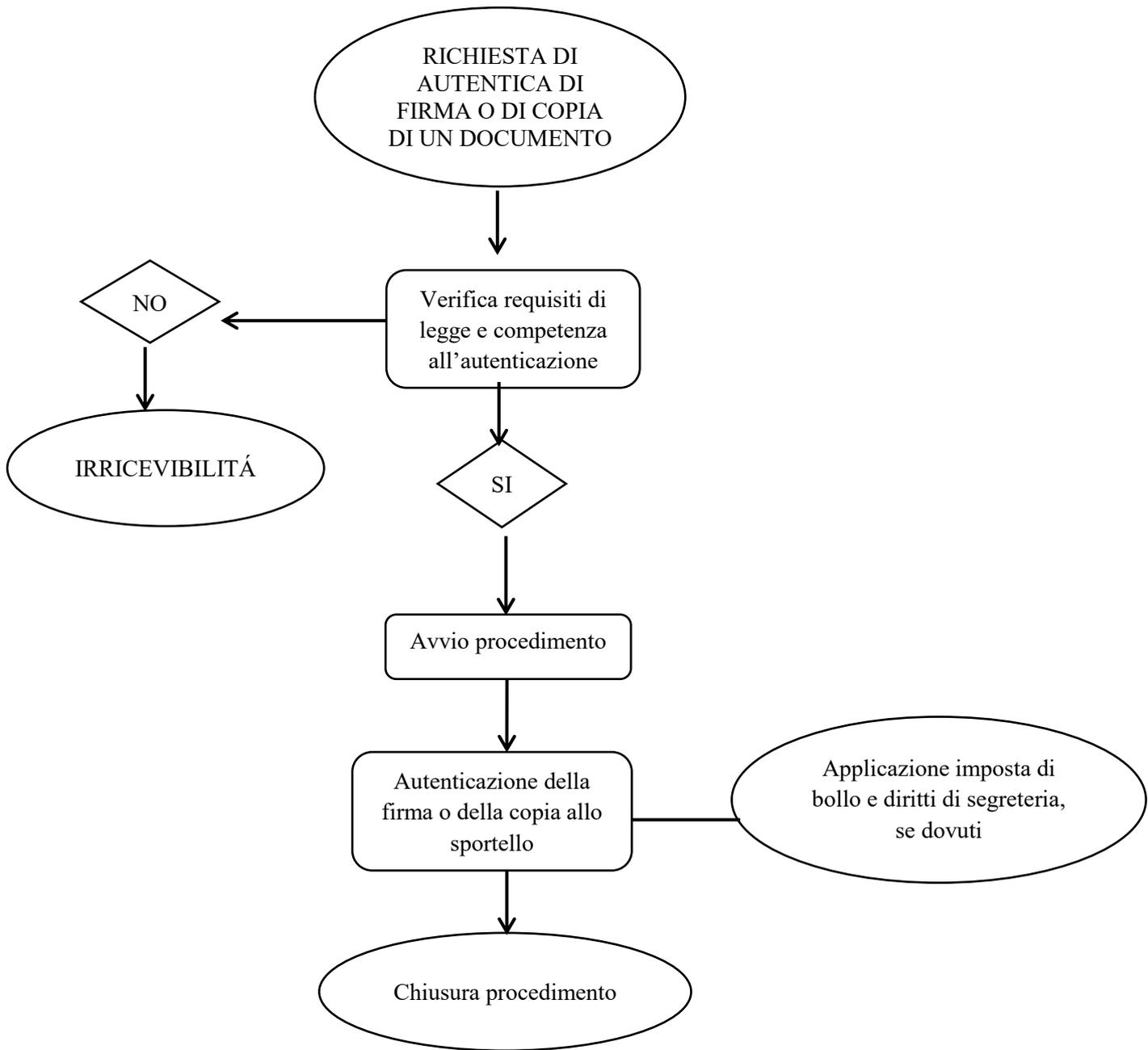
Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Emissione della Carta d'identità Elettronica</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Impossibilità di disapplicare i costi di emissione in ragione del diretto collegamento tra carte emesse e somme introitate in fase di rendiconto;</p> <p>3) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 19. Autentica di Firma o Copia

Denominazione	<b>Autentica di firma o copia</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad autenticare una firma o la copia di un documento
Riferimenti normativi	D.P.R. 445/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello

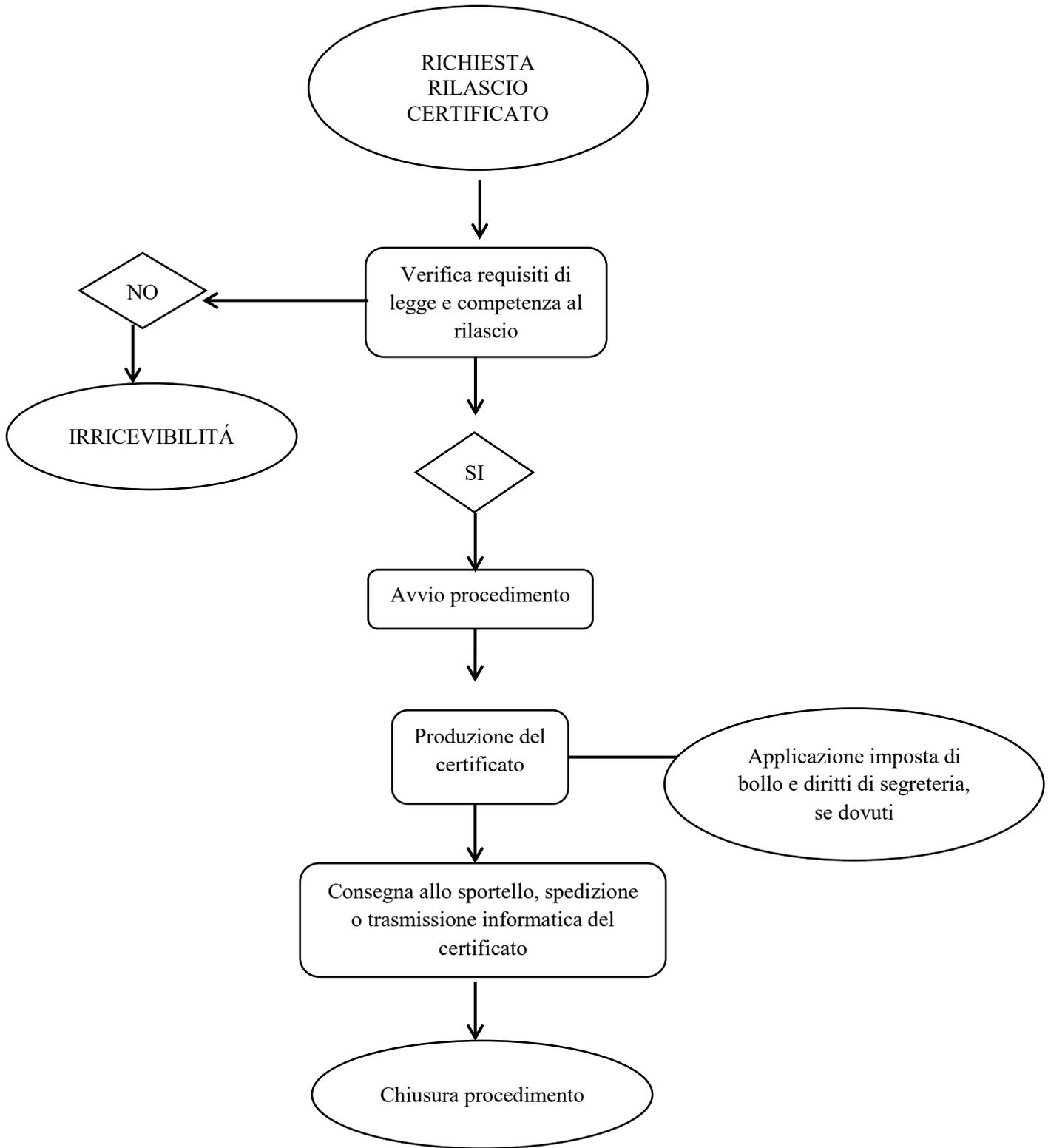
Processo n. 19	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Autentica di firma o copia</b>	<p>1) Effettuazione dell'autentica anche in mancanza di competenza, a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti eventualmente dovuti, a vantaggio di alcuni soggetti;</p>	<p>7</p> <p>1) Interesse economico legato al procedimento;</p> <p>2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria;</p>	<p>1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;</p> <p>2) Monitoraggio della corretta gestione del procedimento allo sportello;</p>	<p>1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



## 20. Rilascio certificati anagrafici

Denominazione	<b>Rilascio certificati anagrafici</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare certificati anagrafici
Riferimenti normativi	L. 1228/1954; D.P.R. 223/1989; D.P.R. 126/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Attività immediata allo sportello; 30 giorni per richieste a mezzo posta

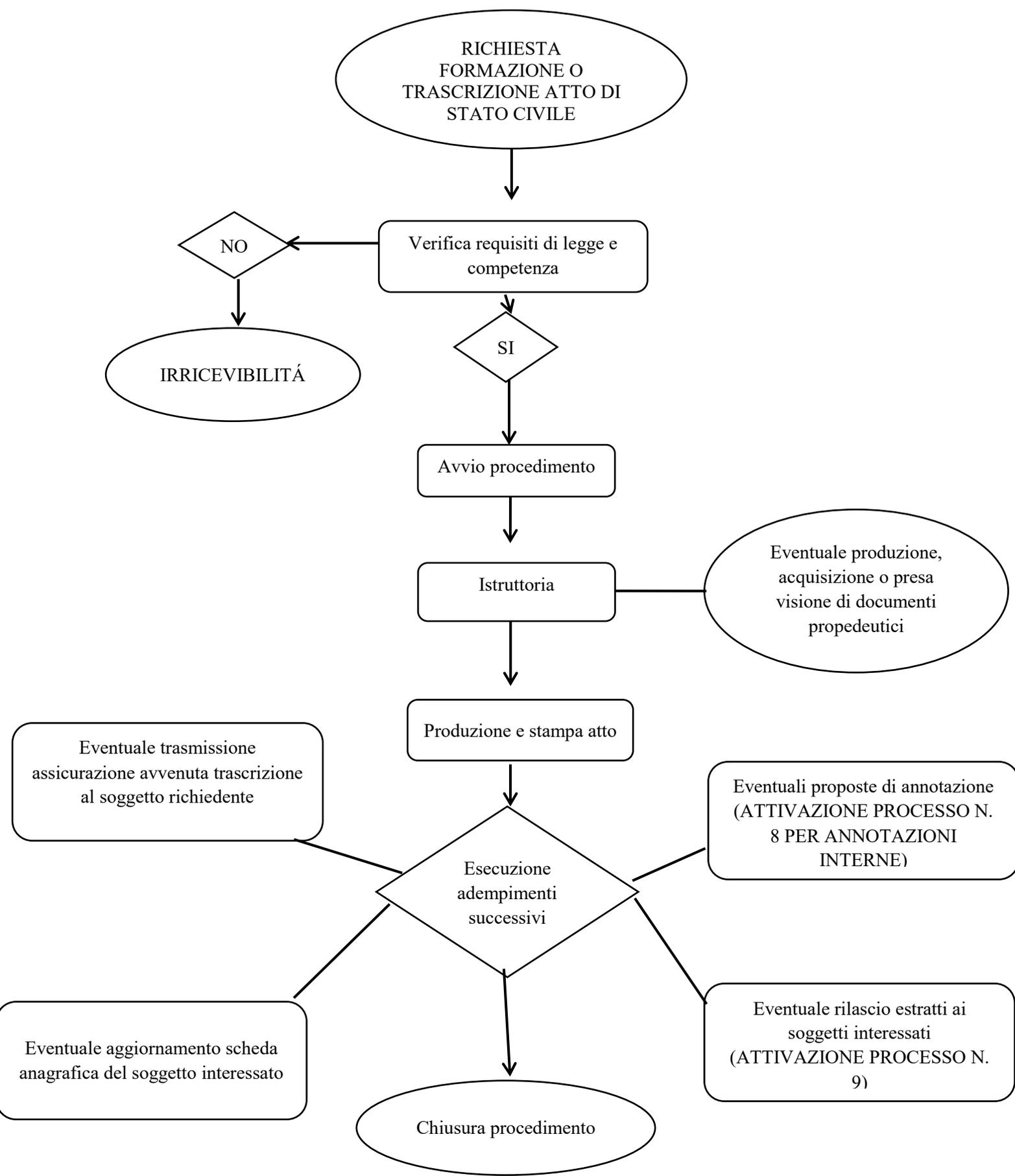
Processo n. 20	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio certificati anagrafici</b>	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti eventualmente dovuti, a vantaggio di alcuni soggetti;	9  1) Interesse economico legato al procedimento;  2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;  2) Monitoraggio della corretta gestione del procedimento allo sportello;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



## 21. Formazione e trascrizione atti di stato civile

Denominazione	<b>Formazione e trascrizione atti di stato civile</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad iscrivere o trascrivere atti di stato civile, su richiesta del cittadino o di altre pubbliche amministrazioni.
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo lo specifico tipo di atto

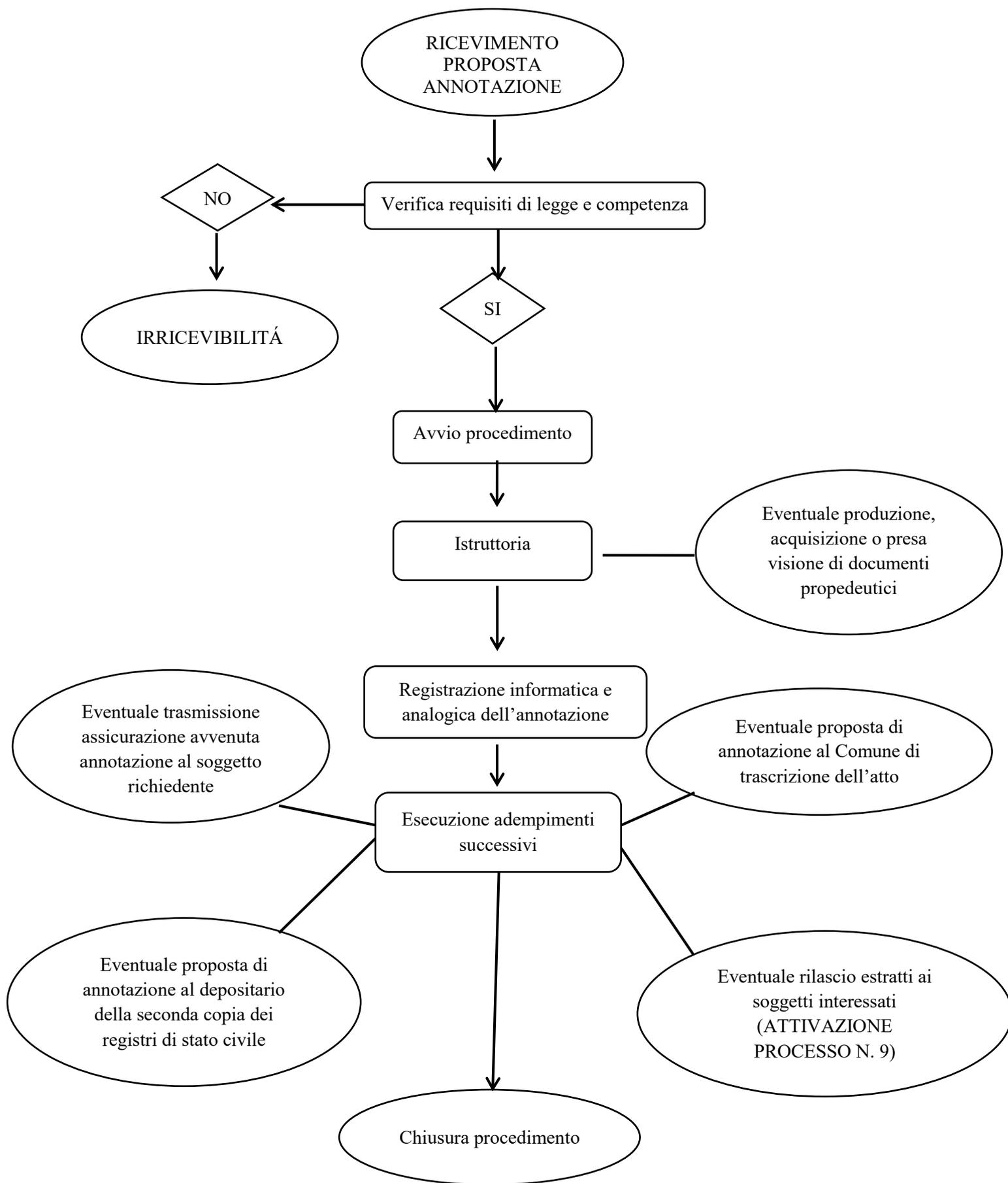
Processo n. 21	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Formazione o trascrizione atti di stato civile</b>	Nessuno	<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> 1) Assenza interessi economici legati al procedimento; 2) Non si ravvisano rischi corruttivi; 3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	Nessuna	Nessuna misura prevista  Nessun indicatore/target



## 22. Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile

Denominazione	<b>Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad apporre annotazioni a margine degli atti di stato civile
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

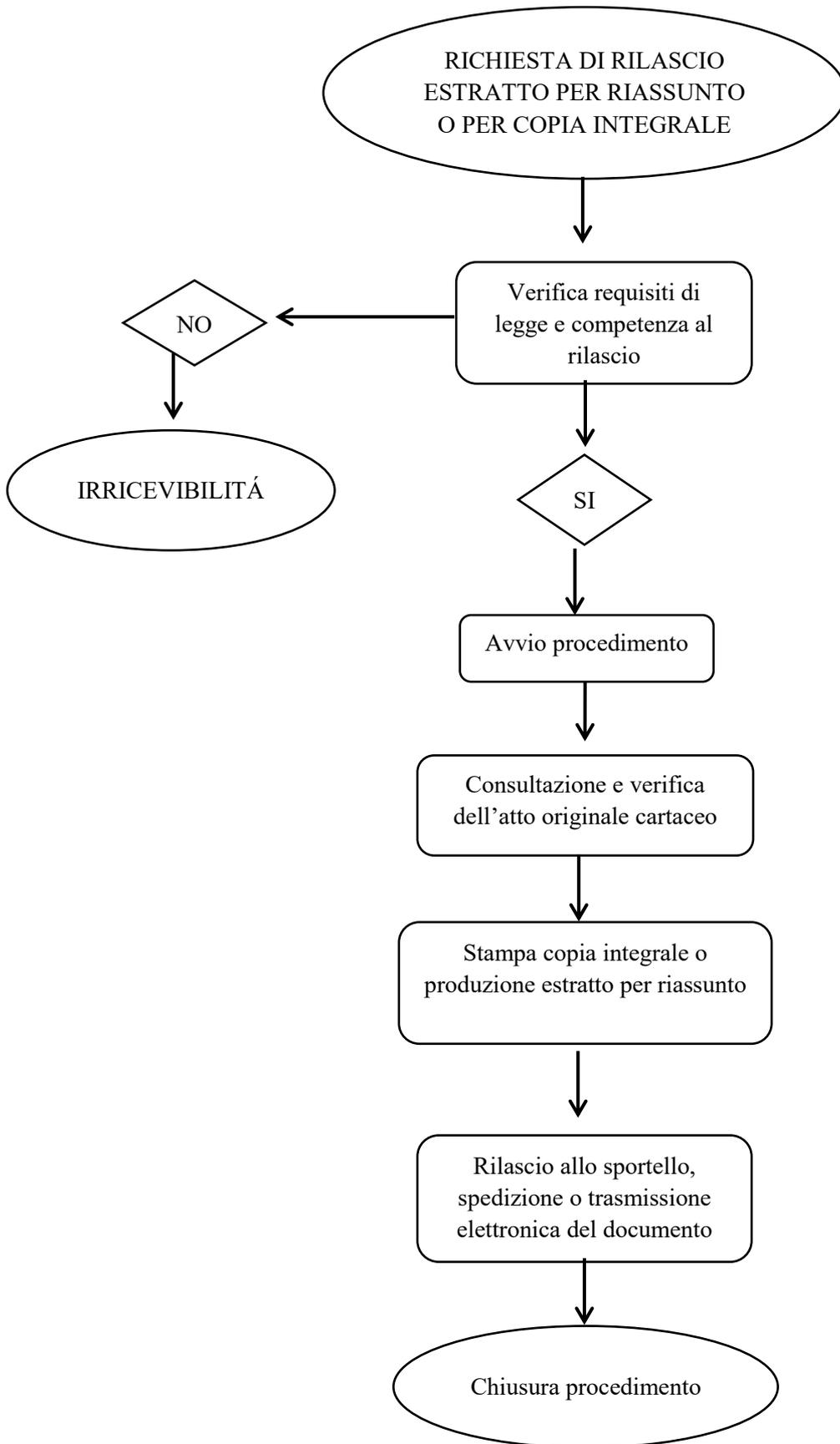
Processo n. 22	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Apposizione annotazioni a margine degli atti di stato civile</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi nel procedimento in questione;</p> <p>3) Procedimento sottoposto a verifica annuale da parte della Prefettura ai sensi di legge;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 23. Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile

Denominazione	<b>Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
	Attività immediata allo sportello; 30 giorni per richieste a mezzo posta; 6 mesi per richieste relative alle procedure di riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis

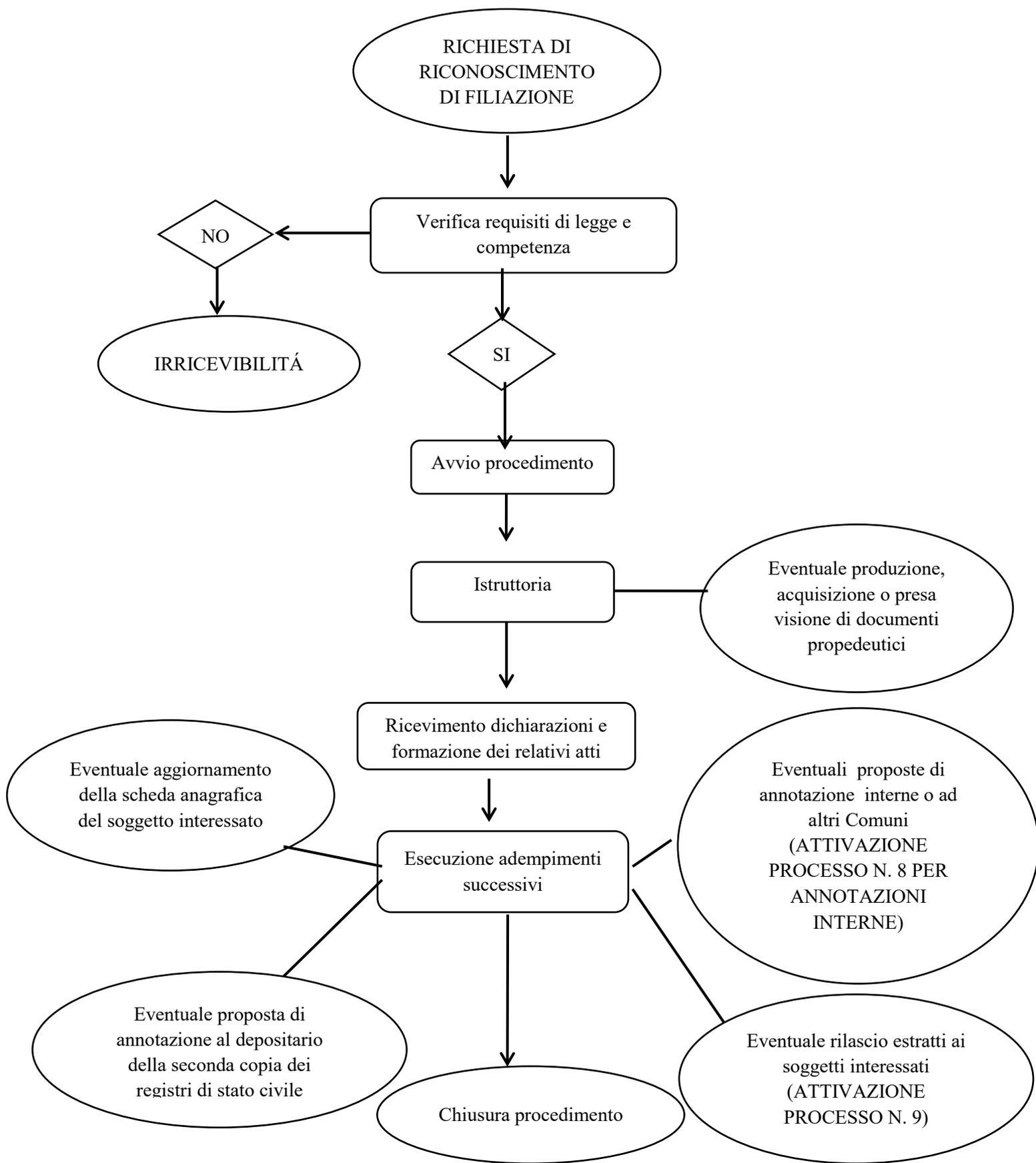
Processo n. 23	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di stato civile</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 24. Riconoscimento di filiazione

Denominazione	<b>Riconoscimento di filiazione</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a formalizzare un riconoscimento di filiazione
Riferimenti normativi	Codice civile; D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

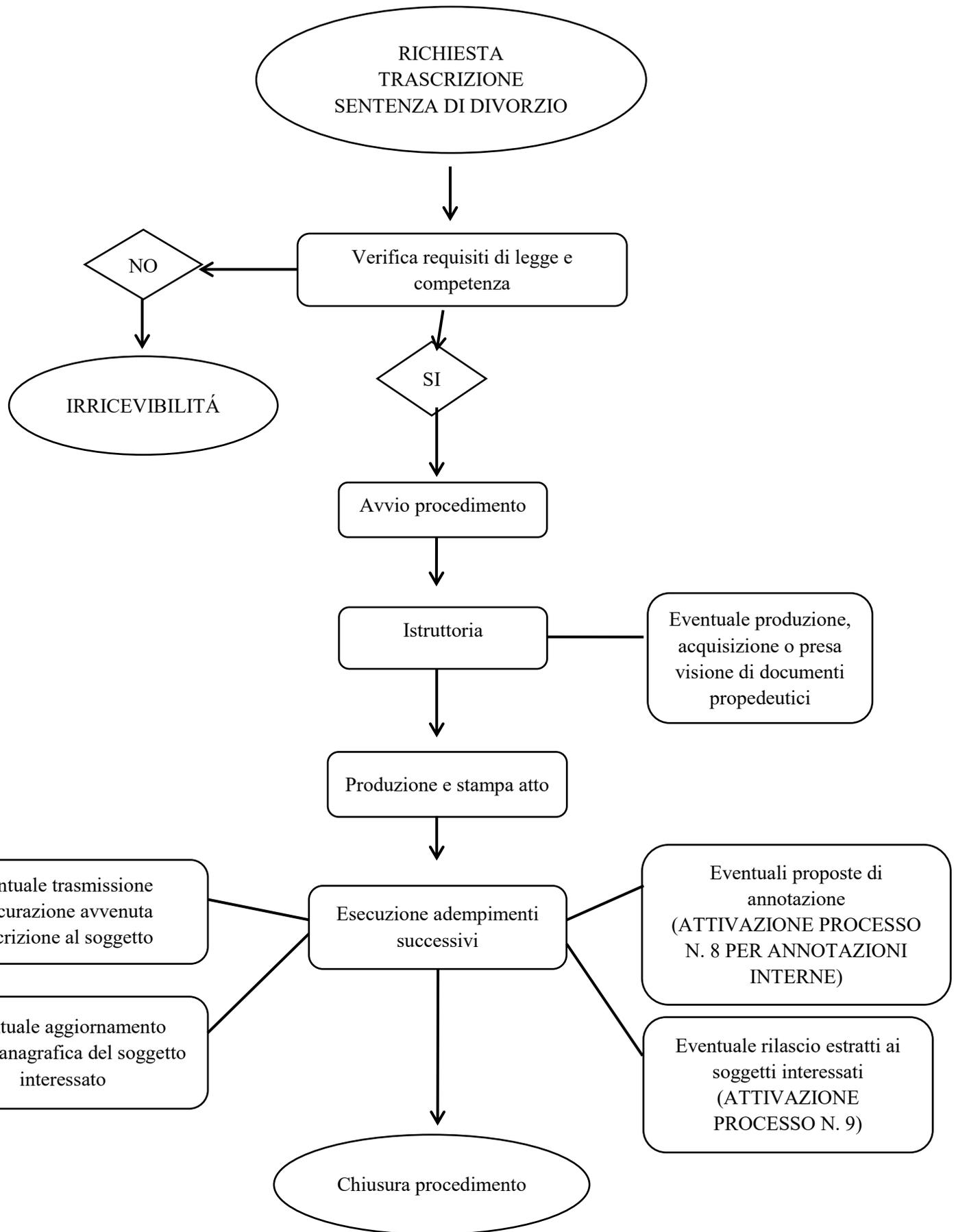
Processo n. 24	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Riconoscimento di filiazione</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 25. Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero

Denominazione	<b>Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a trascrivere nei registri di stato civile le sentenze di divorzio formate all'estero relative a soggetti il cui atto di matrimonio sia stato registrato nel Comune.
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000 ; L. 218/95
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

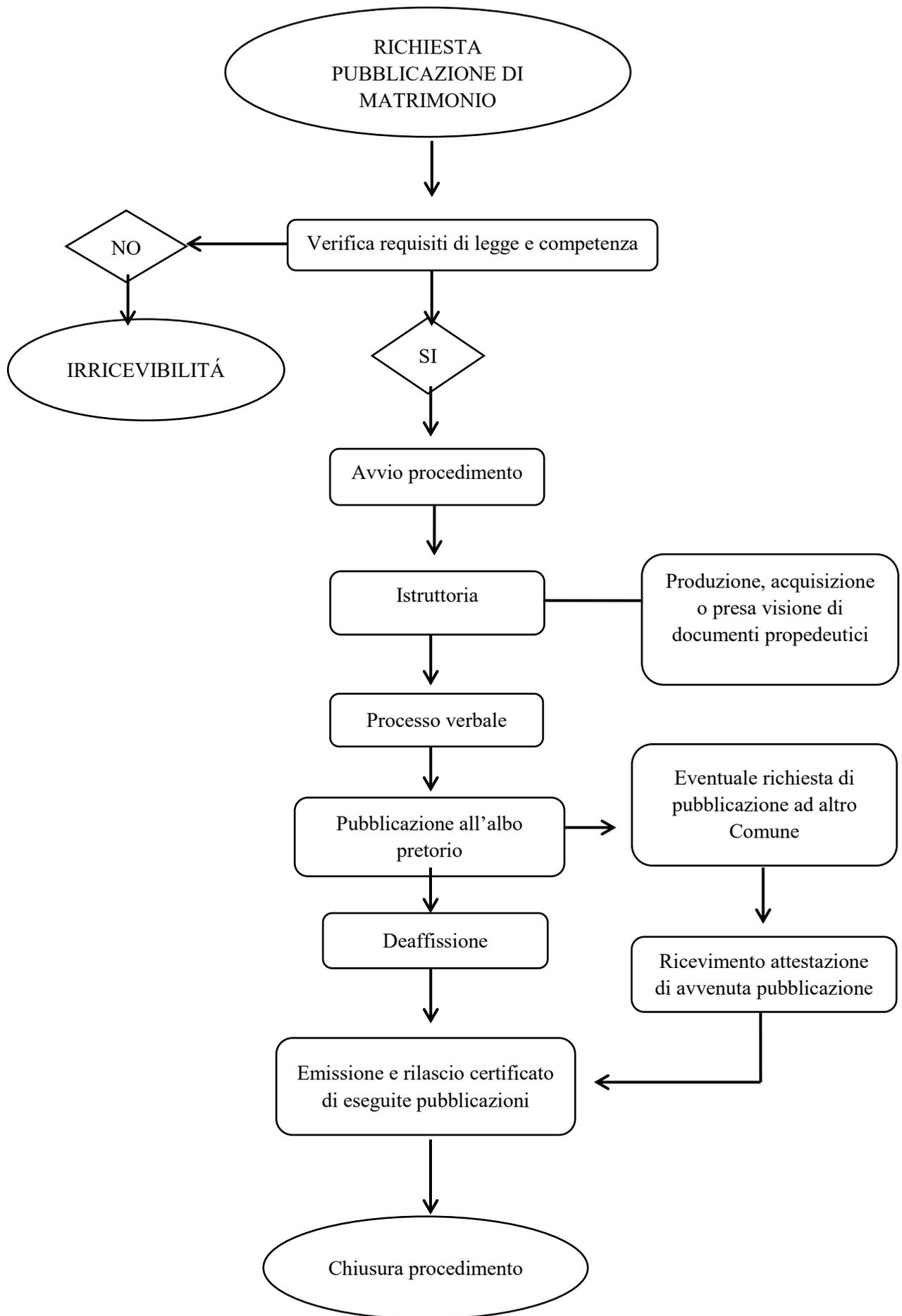
<b>Processo n. 25</b>	<b>Rischi connessi</b>	<b>Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio</b>	<b>Misure di trattamento del rischio</b>	<b>Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure</b>
<b>Trascrizione sentenze di divorzio dall'estero</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Procedimento sottoposto a verifiche annuali da parte della Prefettura;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 26. Pubblicazioni di matrimonio

Denominazione	<b>Pubblicazioni di matrimonio</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie alla pubblicazione di matrimoni civili o religiosi con effetti civili
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000; Codice civile
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Nei tempi necessari in relazione alla data di matrimonio e non prima di 6 mesi da tale data

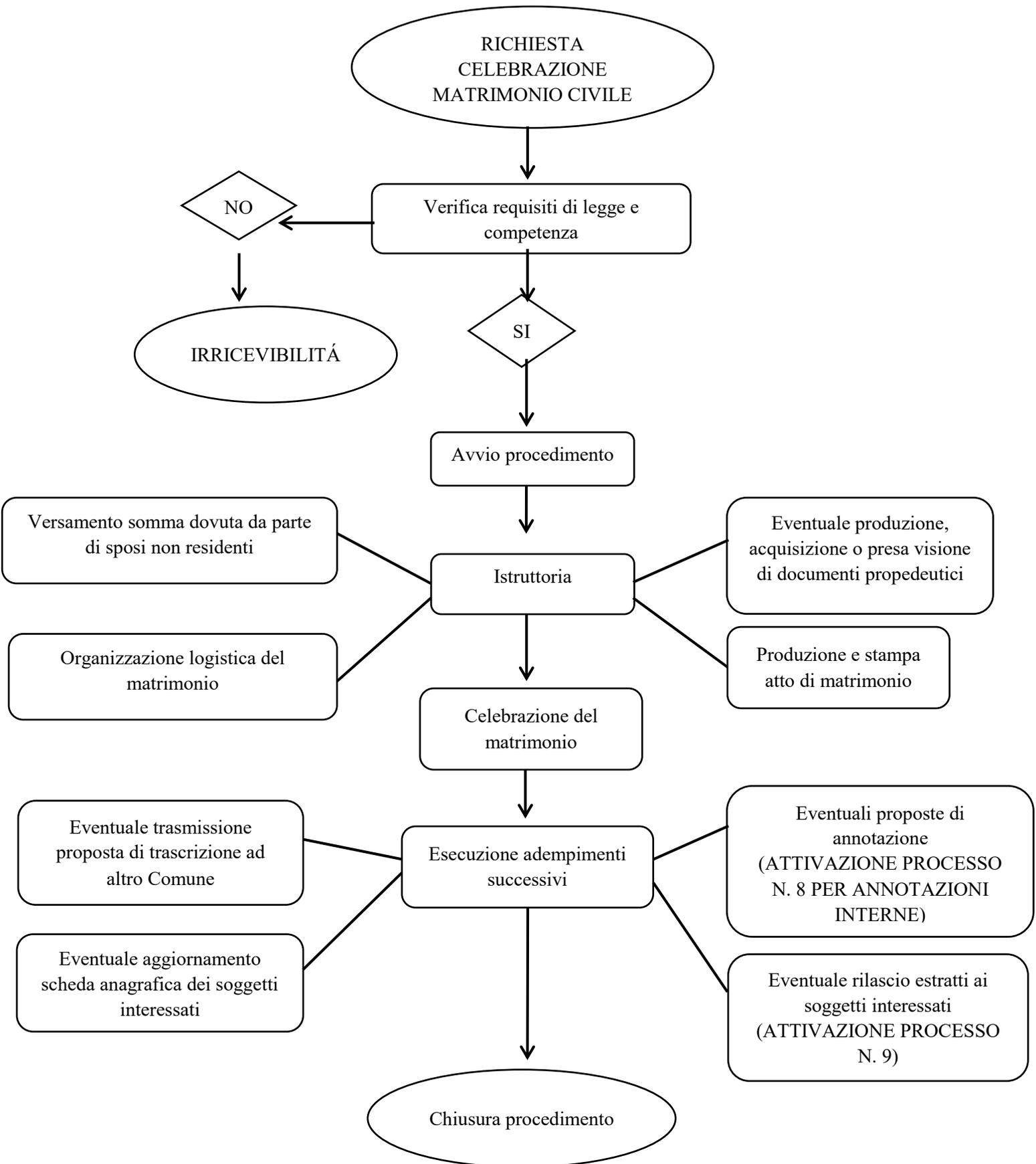
Processo n. 26	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Pubblicazioni di matrimonio</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Procedimento ad elevata pubblicità;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 27. Celebrazione di matrimoni civili

Denominazione	<b>Celebrazione di matrimoni civili</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie alla celebrazione di matrimoni civili
Riferimenti normativi	D.P.R. 396/2000 ; Codice Civile
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Nei tempi necessari in relazione alla data di matrimonio

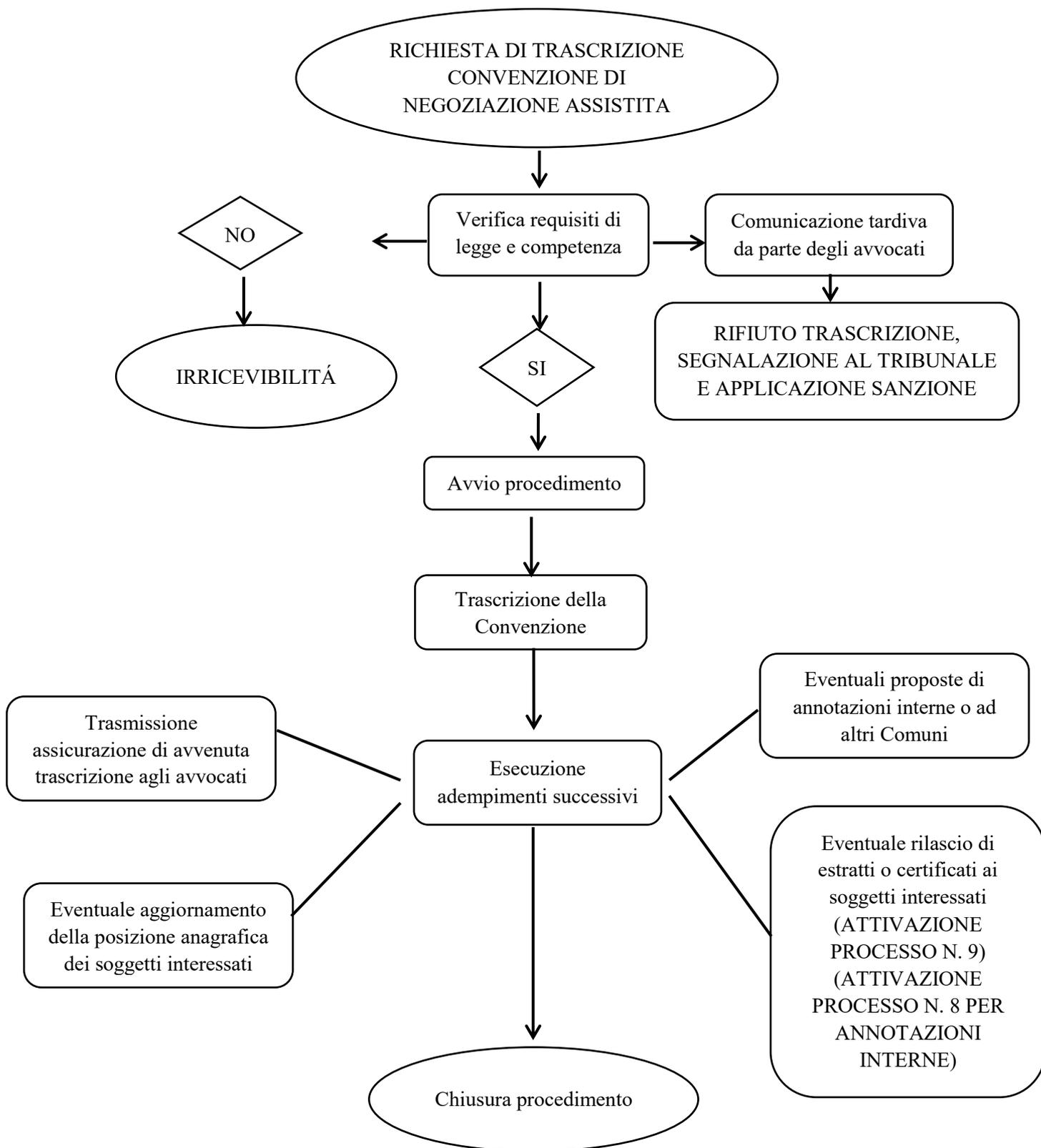
Processo n. 27	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Celebrazione di matrimoni civili</b>	1) Disapplicazione dei costi dovuti a vantaggio di alcuni soggetti	<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti del procedimento;</p> <p>2) Procedimento ad elevata pubblicità;</p> <p>3) Procedimenti sottoposti sia a controllo interno annuale degli atti che a controllo annuale da parte della Prefettura;</p> <p>4) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	<p>1) Verifica interna dell'avvenuto pagamento delle spese eventualmente dovute;</p> <p>2) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo dei controlli interni;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa</p>



## 28. Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita

Denominazione	<b>Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a trascrivere nei registri di stato civile le convenzioni di separazione o divorzio stipulate con procedura di negoziazione assistita davanti agli avvocati
Riferimenti normativi	l. 162/2014; D.P.R. 396/2000 ;
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	30 giorni

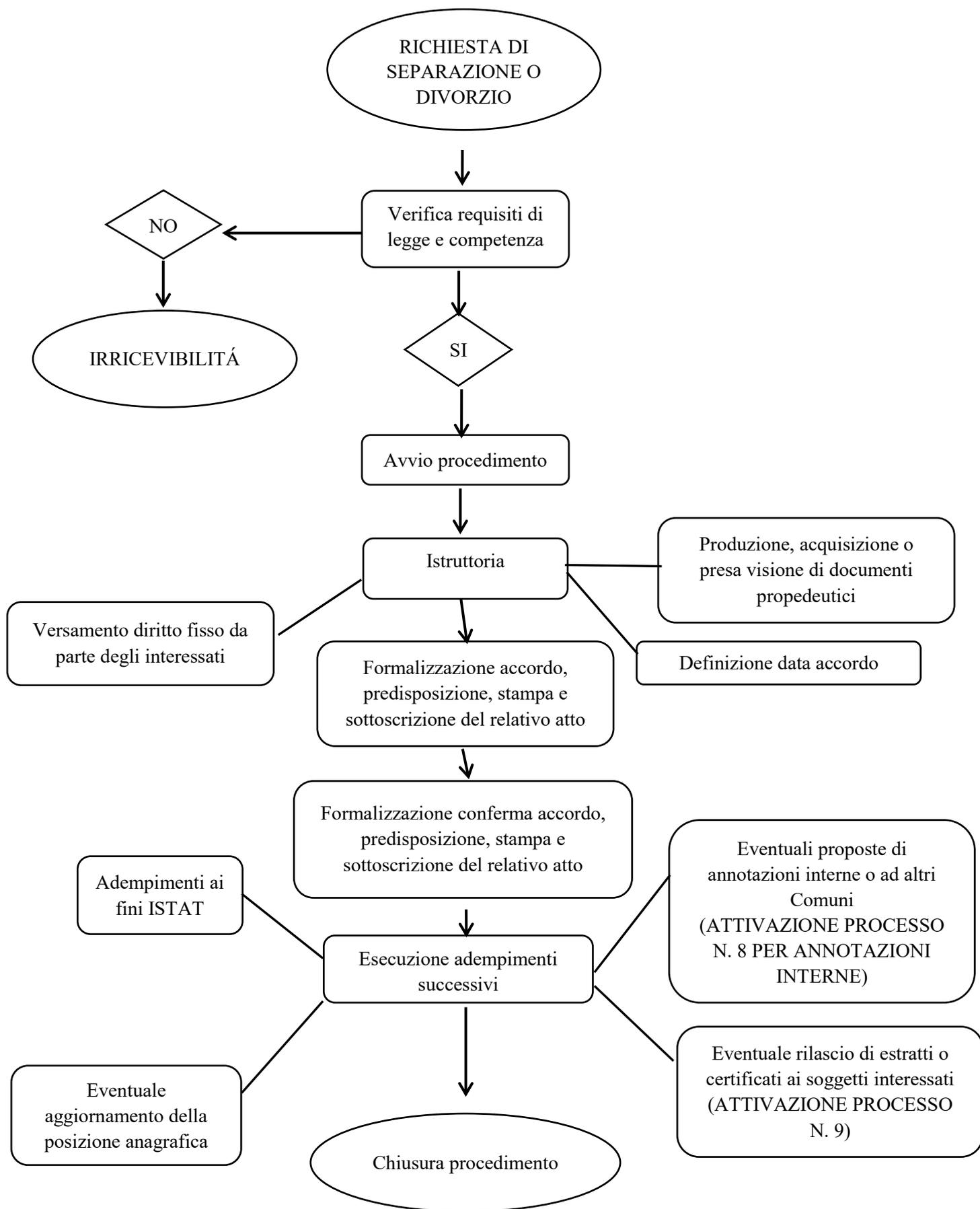
Processo n. 28	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Trascrizione convenzioni di negoziazione assistita</b>	1) Disapplicazione sanzione prevista in caso di comunicazione tardiva a vantaggio di alcuni soggetti;	<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> 1) Interesse degli avvocati al rispetto dei termini della comunicazione; 2) Procedimento sottoposto a verifiche annuali da parte della Prefettura ai sensi di legge; 3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



## 29. Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile

Denominazione	<b>Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concludere separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civili nei casi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 162/2014; D.P.R. 396/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

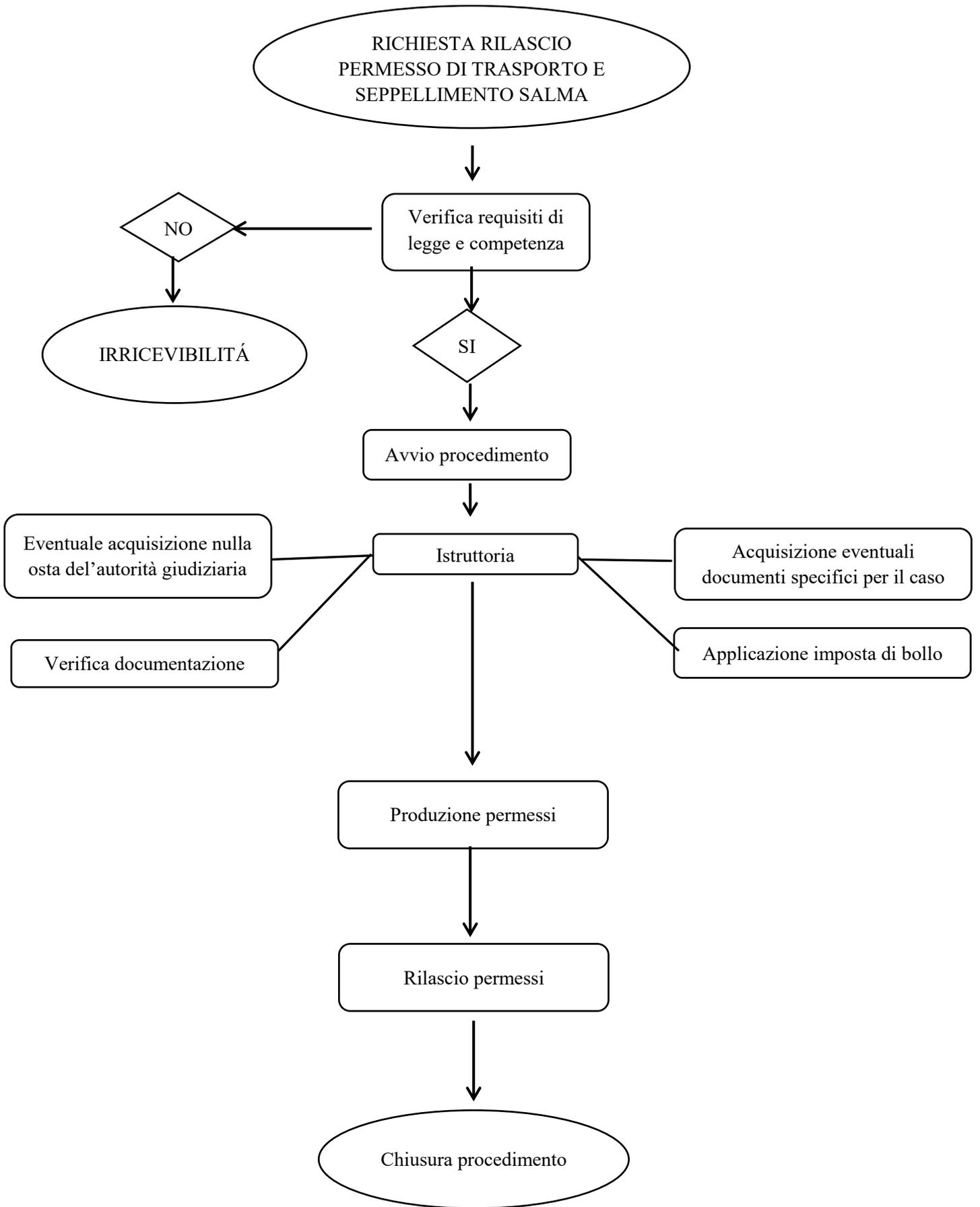
Processo n. 29	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Separazioni e divorzi davanti all'ufficiale dello stato civile</b>	1) Disapplicazione versamento diritto fisso a vantaggio di alcuni soggetti;	3  1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento; 2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;	1) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



### 30. Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma

Denominazione	<b>Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare i permessi di trasporto e seppellimento delle salme
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

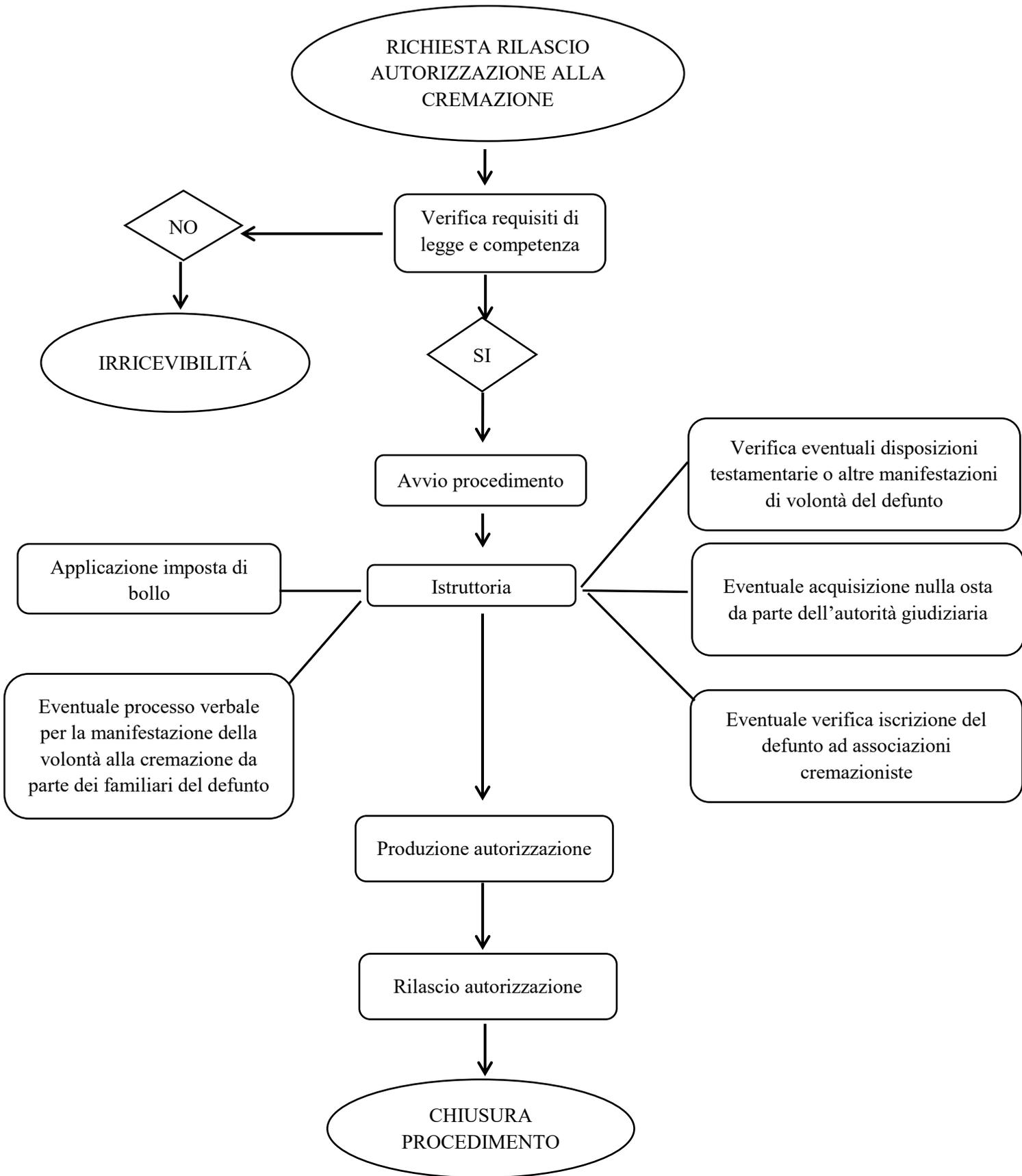
Processo n. 30	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio permessi di trasporto e seppellimento salma</b>	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7  1) Interesse economico legato al procedimento;  2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



### 31. Rilascio autorizzazioni alla cremazione

Denominazione	<b>Rilascio autorizzazioni alla cremazione</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare l'autorizzazione alla cremazione di una salma
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto alle esequie della salma

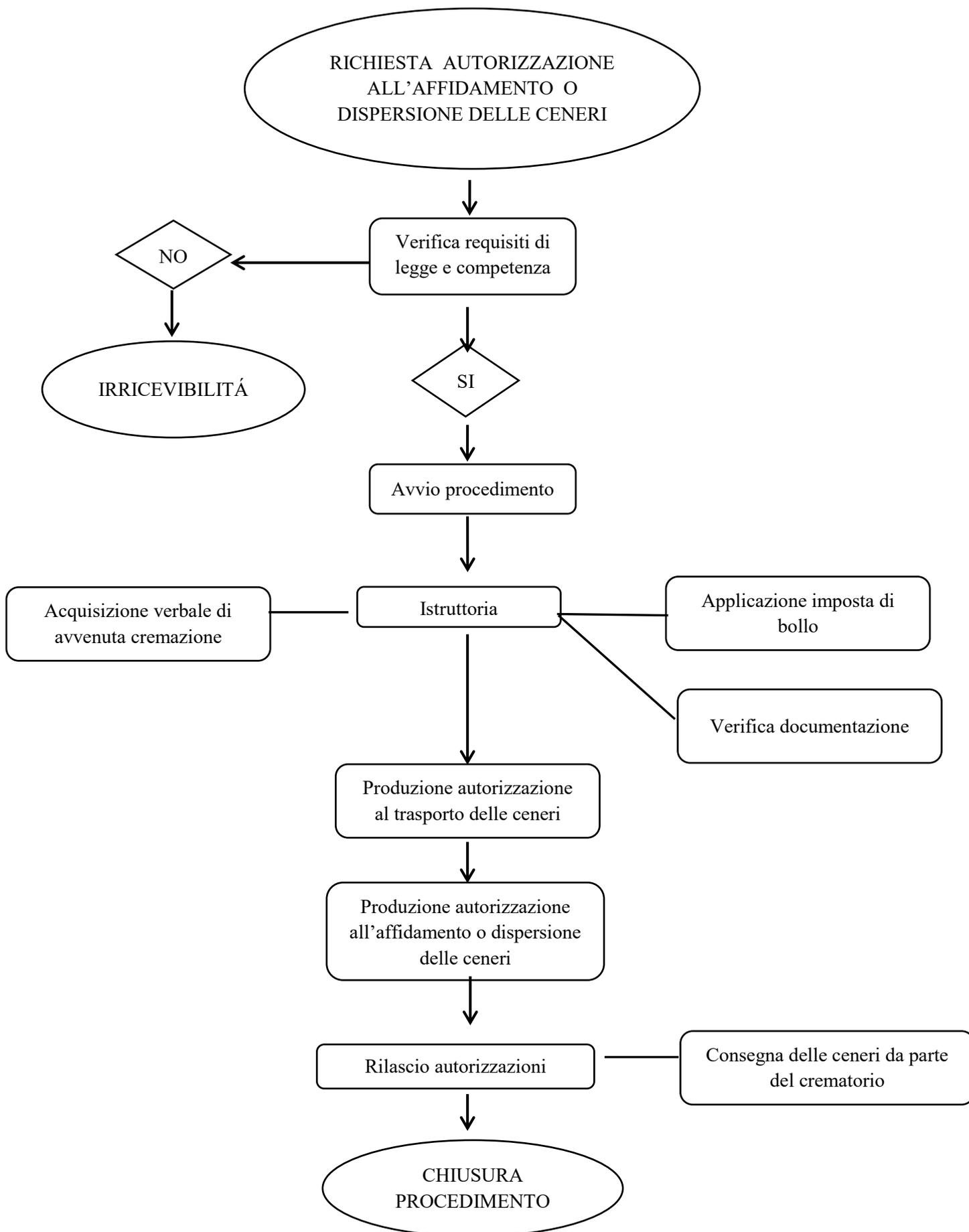
Processo n. 31	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio autorizzazioni alla cremazione</b>	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7  1) Interesse economico legato al procedimento;  2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



## 32. Affidamento e dispersione delle ceneri

Denominazione	<b>Affidamento e dispersione delle ceneri</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad affidare le ceneri di una salma cremata e consentirne la dispersione laddove richiesto
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

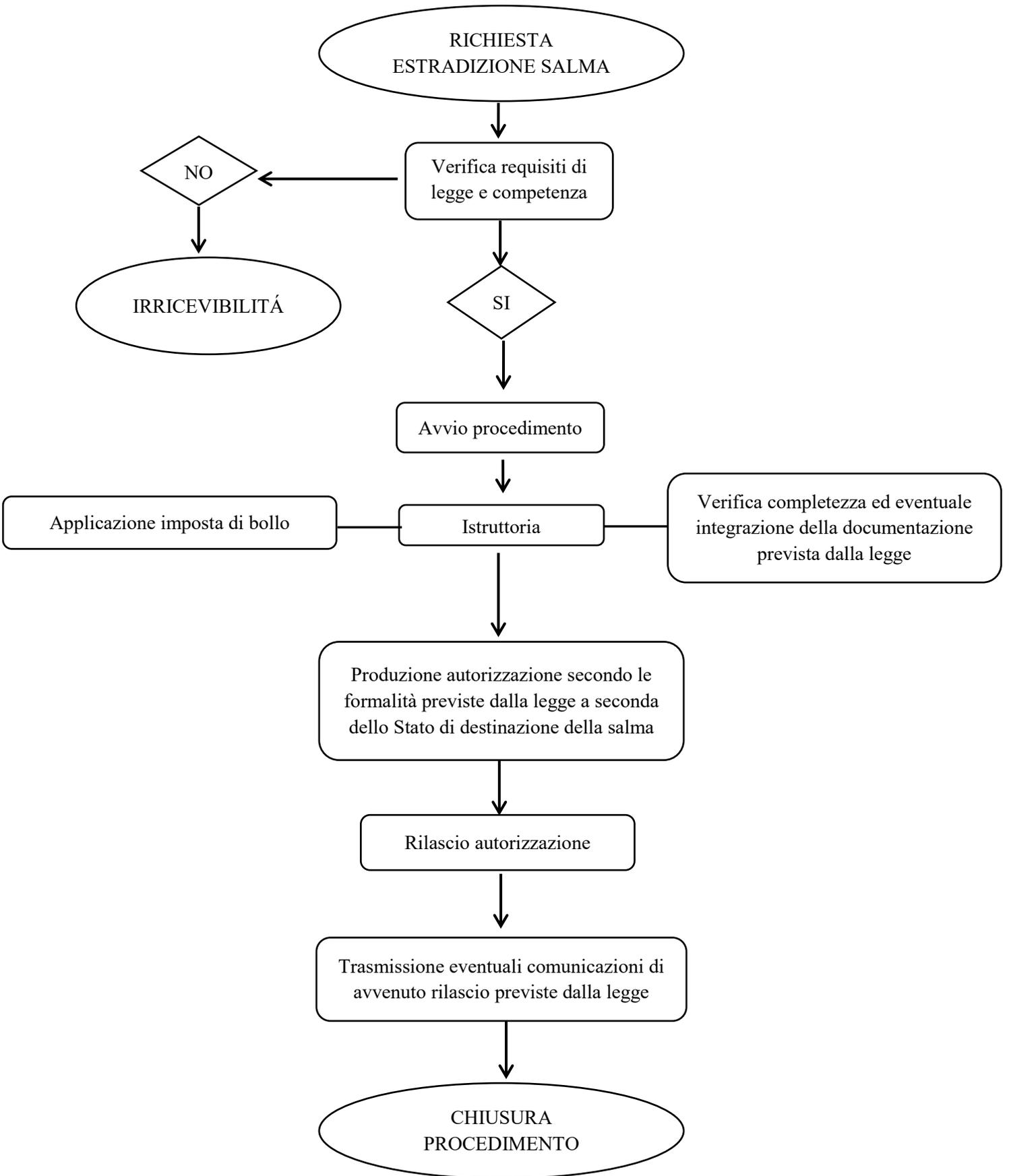
Processo n. 32	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Affidamento e dispersione delle ceneri</b>	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7  1) Interesse economico legato al procedimento; 2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



### 33. Autorizzazione all'extradizione della salma

Denominazione	<b>Autorizzazione all'extradizione della salma</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare l'autorizzazione all'extradizione di una salma
Riferimenti normativi	DPR 285/1990; Legge regionale 18/2010
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Termini di legge in rapporto ai tempi di seppellimento della salma

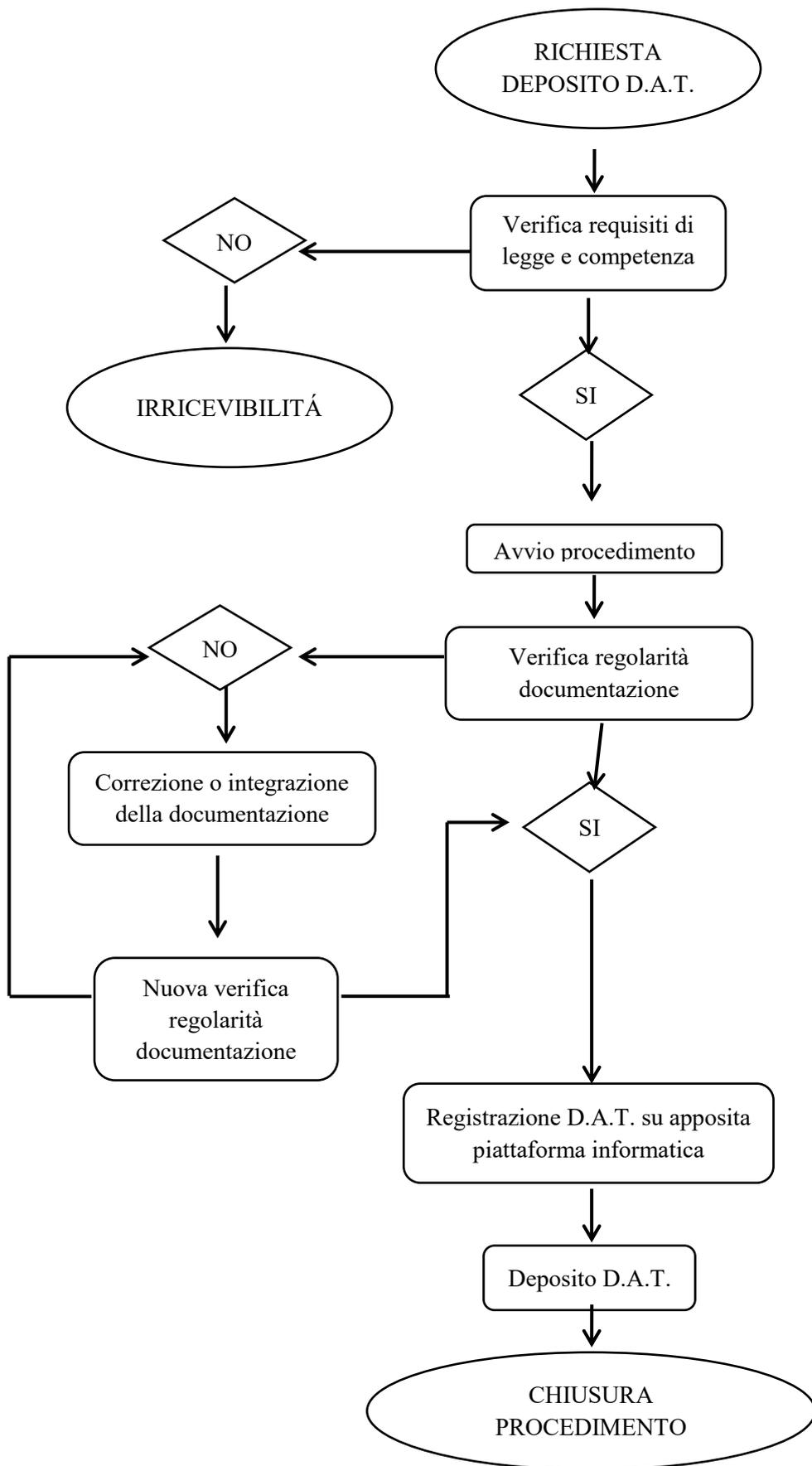
Processo n. 33	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Autorizzazione all'extradizione della salma</b>	1) Mancata applicazione dell'imposta di bollo a vantaggio di alcuni soggetti;	7  1) Interesse economico legato al procedimento;  2) Discrezionalità del pubblico ufficiale nell'applicazione dell'imposta di bollo;	1) Assegnazione del procedimento a più operatori e parziale rotazione periodica degli stessi;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;	1) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa



### 34. Deposito D.A.T.

Denominazione	<b>Deposito D.A.T.</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a ricevere, registrare e depositare Disposizioni Anticipate di Trattamento
Riferimenti normativi	L. 219/2017
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Immediato allo sportello

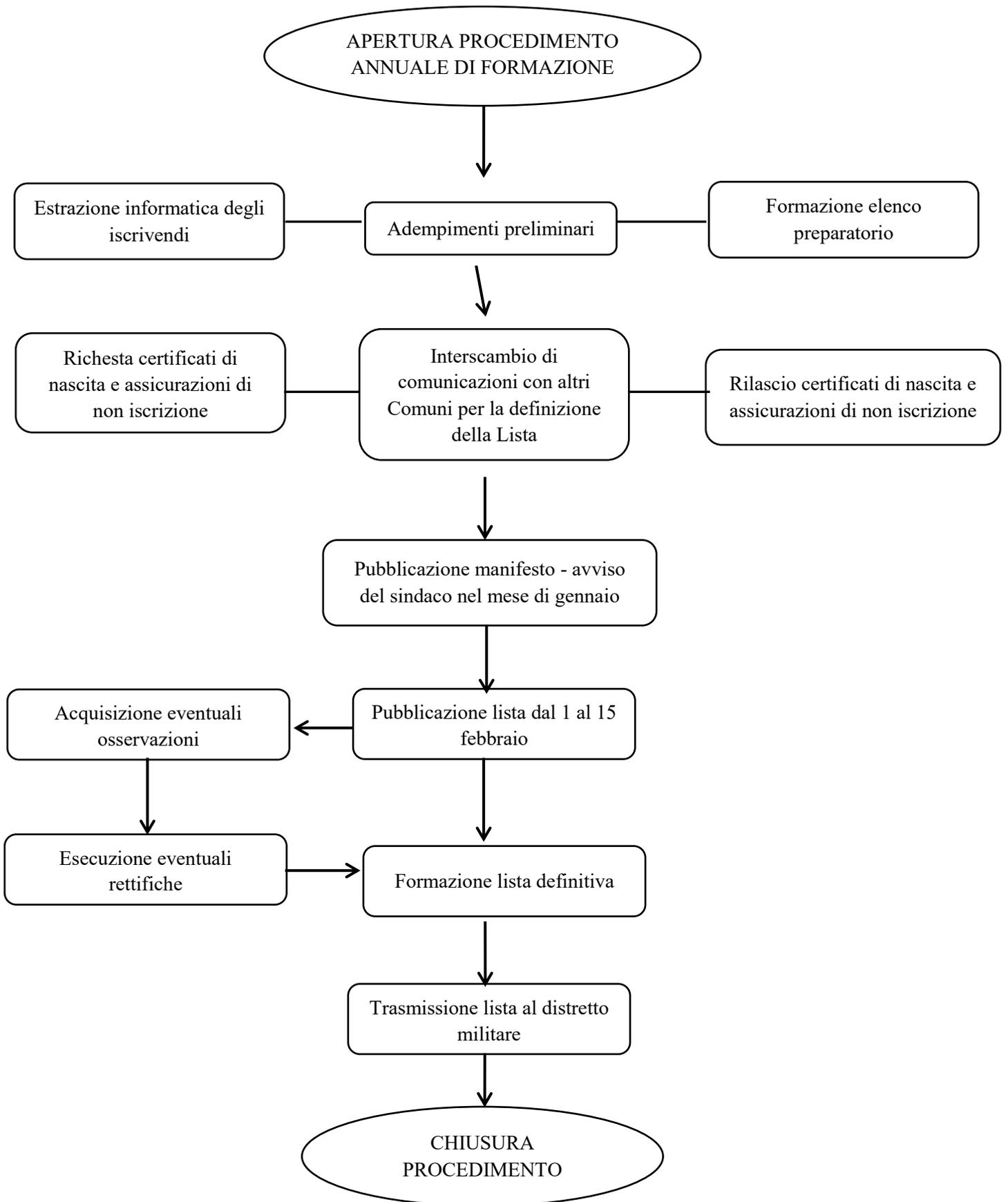
Processo n. 34	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Deposito D.A.T.</b>	Nessuno	<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



### 35. Formazione Liste di Leva

Denominazione	<b>Formazione Liste di Leva</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a formare annualmente le liste dei giovani maschi che compiranno 17 anni nell'anno considerato, ai fini ricevere, registrare e depositare Disposizioni Anticipate di Trattamento
Riferimenti normativi	D.lgs. 66/2010 - DP.R. 90/2011
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla normativa

Processo n. 35	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Formazione lista di leva</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



### 36. Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali

Denominazione	<b>Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare le liste elettorali con iscrizioni e cancellazioni nel corso delle revisioni annuali previste dalla legge
Riferimenti normativi	DPR 223/1967; Circolare Ministero dell'Interno 2600/L
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

Processo n. 36	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Tenuta e aggiornamento delle liste elettorali</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Sottocommissione Elettorale Circondariale e della Prefettura;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>

APERTURA REVISIONE  
DINAMICA (MESE DI GENNAIO)

Esecuzione verifiche preliminari sugli  
iscrivendi e i cancellandi

Estrazione informatica dei  
cancellandi

Trasmissione Modelli 3D ai  
Comuni di emigrazione del  
cancellandi

Estrazione informatica degli  
iscrivendi

Formazione dei fascicoli con  
eventuali richieste documentali  
ad altri Enti

Adempimenti prima tornata  
(PRIMA DECADE DI  
GENNAIO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbale e allegati  
SEC – Prefettura – Procura  
della Repubblica

Adempimenti seconda  
tornata  
(ULTIMA DECADE DI  
GENNAIO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbale e allegati  
SEC – Prefettura – Procura  
della Repubblica

Chiusura Revisione

APERTURA REVISIONE SEMESTRALE  
(MESE DI FEBBRAIO)

Estrazione informatica degli  
iscrivendi

Estrazione informatica dei  
cancellandi

Pubblicazione manifesto del  
Sindaco

Approvazione verbali da parte  
della SEC

Aggiornamento ed eventuale  
rinumerazione liste elettorali

Formazione elenco preparatorio  
e fascicoli degli iscrivendi

Acquisizione documenti per  
fascicoli

Formazione elenchi e ripartizione  
del Comune in sezioni  
(PRIMA DECADE DI APRILE)

Formazione verbali e allegati

Trasmissione verbali e allegati  
SEC – Prefettura – Procura della  
Repubblica

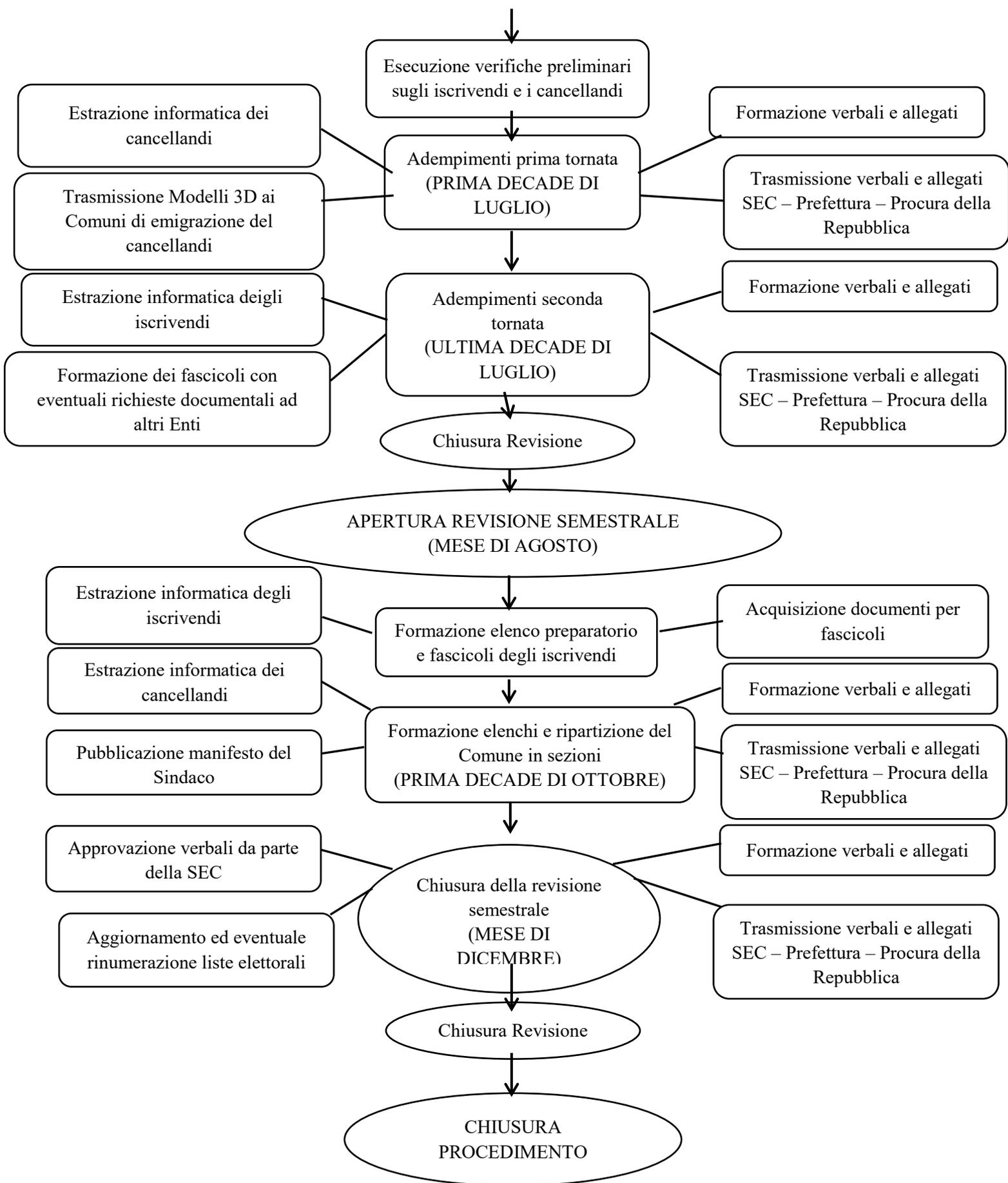
Chiusura della  
revisione semestrale  
(MESE DI GIUGNO)

Formazione verbale e allegati

Trasmissione verbali e allegati  
SEC – Prefettura – Procura della  
Repubblica

Chiusura Revisione

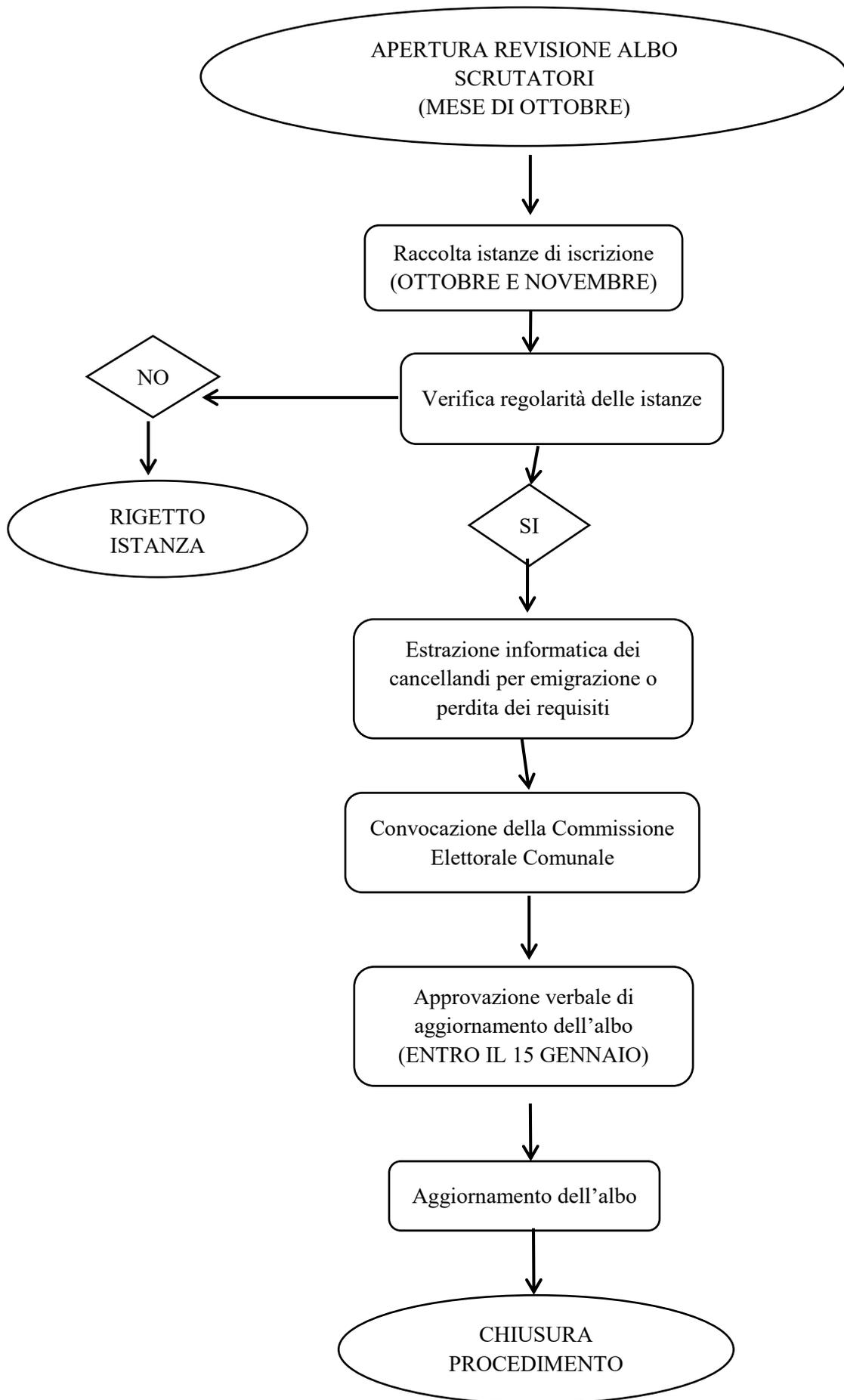
APERTURA REVISIONE DINAMICA  
(MESE DI LUGLIO)



### 37. Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori

Denominazione	<b>Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare annualmente con iscrizioni e cancellazioni l'albo degli scrutatori di seggio elettorale, con le modalità e i tempi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 53/1990; L. 95/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

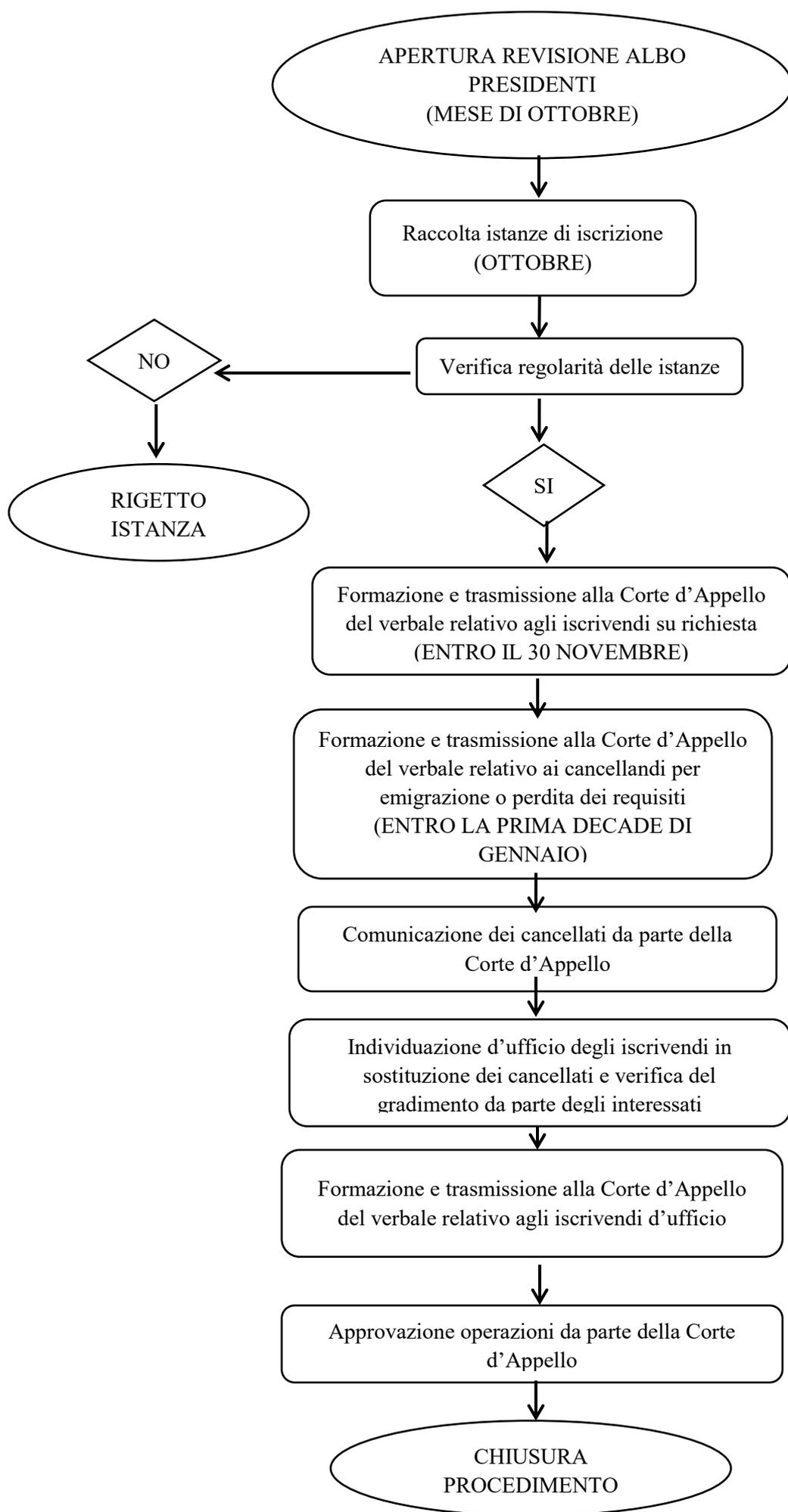
Processo n. 37	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Tenuta e aggiornamento dell'albo degli scrutatori</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Commissione Elettorale Comunale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



### 38. Aggiornamento dei presidenti di seggio

Denominazione	<b>Aggiornamento dei presidenti di seggio</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad aggiornare annualmente con iscrizioni e cancellazioni l'albo dei presidenti di seggio elettorale, con le modalità e i tempi previsti dalla legge
Riferimenti normativi	L. 53/1990; L. 95/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Procedimento annuale attuato secondo le scadenze previste dalla legge

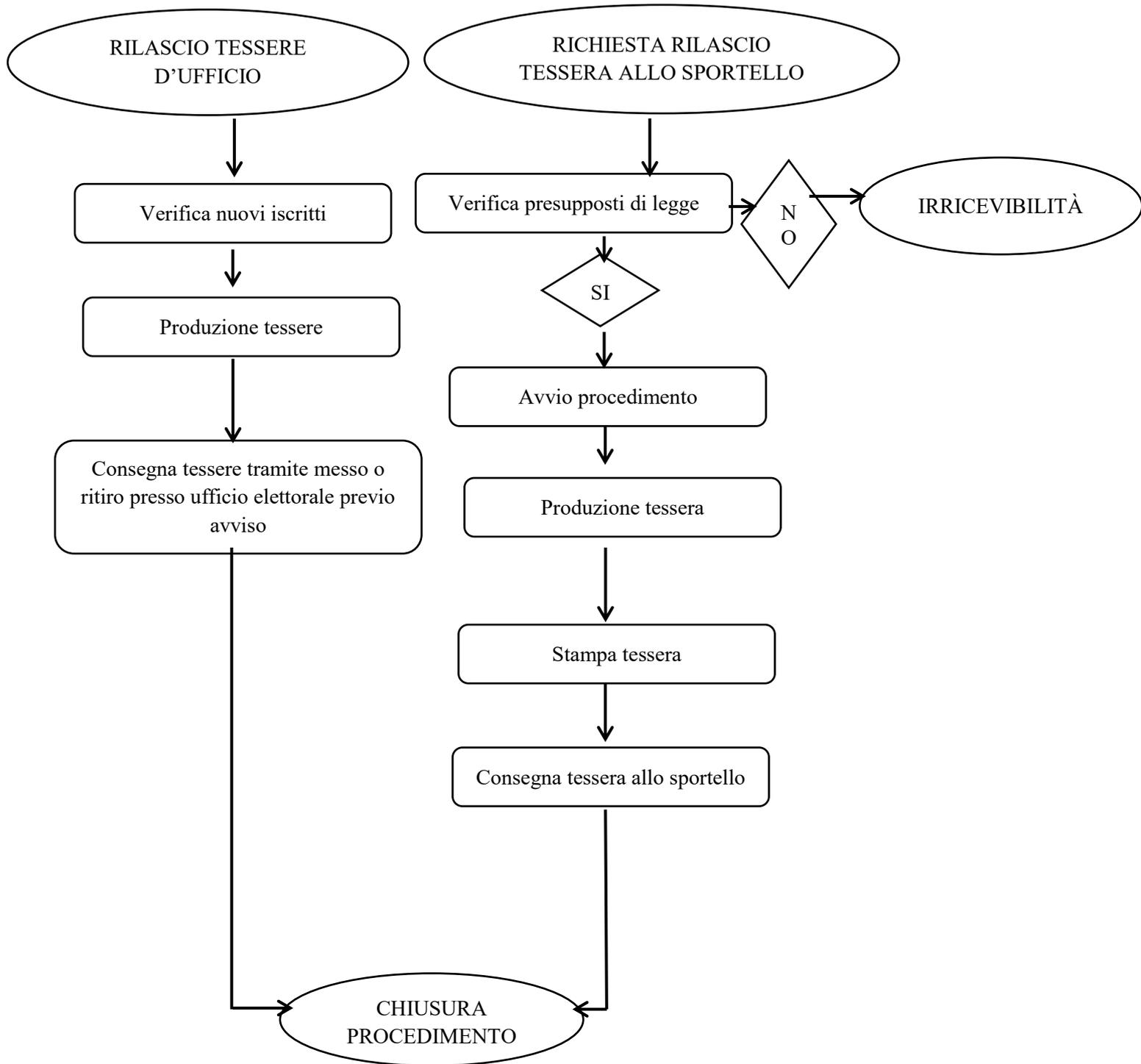
Processo n. 38	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Procedura d'ufficio estranea a eventi corruttivi;</p> <p>2) Procedura sottoposta a controllo da parte della Corte d'Appello;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



### 39. Rilascio tessere elettorali

Denominazione	<b>Rilascio tessere elettorali</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare le tessere elettorali ai nuovi iscritti e ai cittadini con tessera esaurita o smarrita
Riferimenti normativi	DPR 223/1967; L. 120/1999; DPR 299/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Al termine di ogni revisione elettorale per i nuovi iscritti, a vista allo sportello per tessere esaurite o smarrite

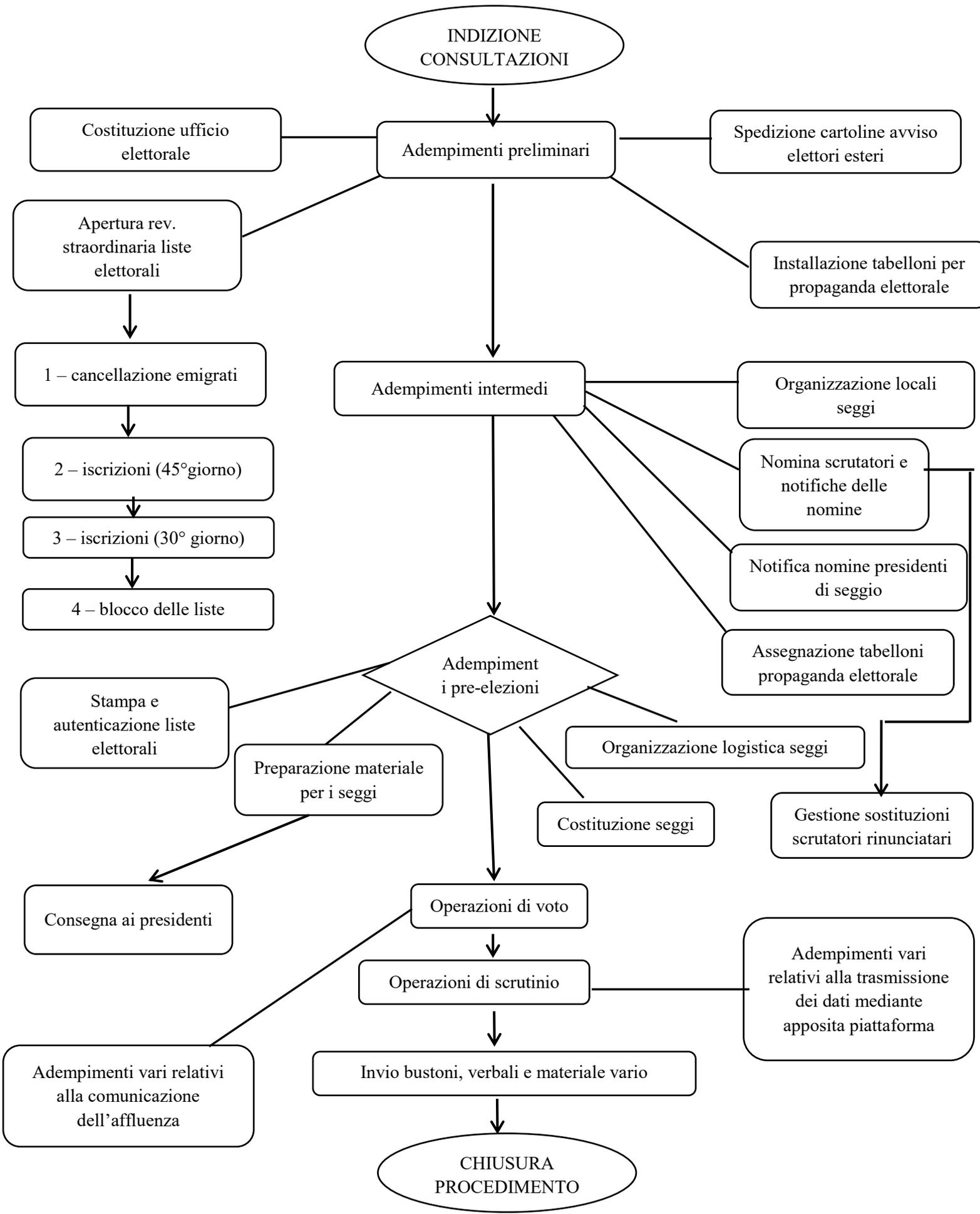
Processo n. 39	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio tessere elettorali</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



#### 40. Gestione consultazioni elettorali

Denominazione	<b>Gestione consultazioni elettorali</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie all'organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali
Riferimenti normativi	Normativa di riferimento secondo il tipo di consultazione elettorale
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile: Refosco Erika Istruttore Amministrativo: Albertin Cristina, Istruttore Amministrativo: Burato Marisa
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla normativa

Processo n. 40	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Gestione consultazioni elettorali</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Assenza interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuna	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



INDIZIONE CONSULTAZIONI

Adempimenti preliminari

Costituzione ufficio elettorale

Spedizione cartoline avviso elettori esteri

Apertura rev. straordinaria liste elettorali

Installazione tabelloni per propaganda elettorale

1 - cancellazione emigrati

Adempimenti intermedi

Organizzazione locali seggi

2 - iscrizioni (45° giorno)

Nomina scrutatori e notifiche delle nomine

3 - iscrizioni (30° giorno)

Notifica nomine presidenti di seggio

4 - blocco delle liste

Assegnazione tabelloni propaganda elettorale

Adempimenti pre-elezioni

Stampa e autenticazione liste elettorali

Organizzazione logistica seggi

Preparazione materiale per i seggi

Costituzione seggi

Gestione sostituzioni scrutatori rinunciari

Consegna ai presidenti

Operazioni di voto

Adempimenti vari relativi alla trasmissione dei dati mediante apposita piattaforma

Operazioni di scrutinio

Adempimenti vari relativi alla comunicazione dell'affluenza

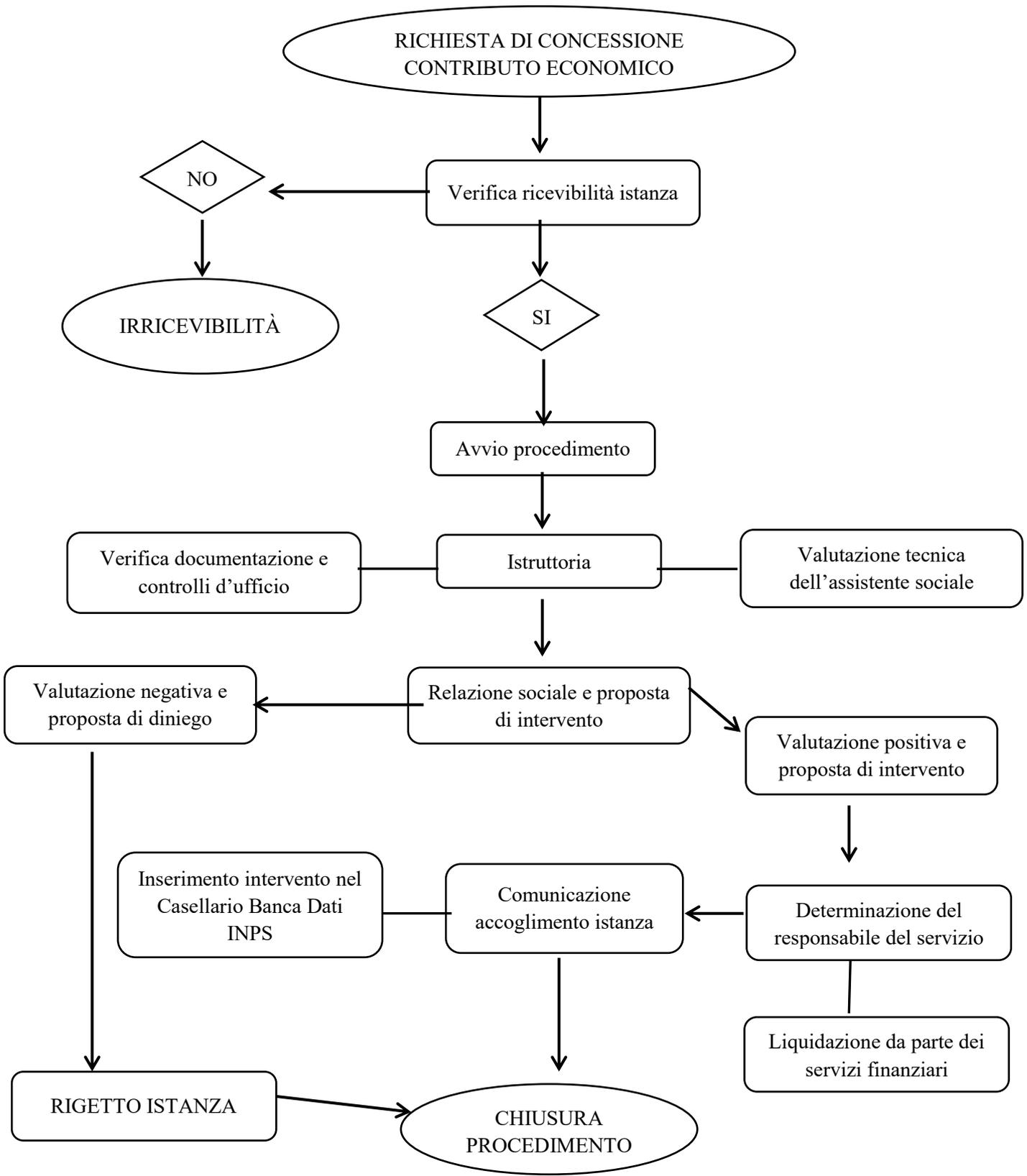
Invio bustoni, verbali e materiale vario

CHIUSURA PROCEDIMENTO

## 41. Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati

Denominazione	<b>Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere contributi economici comunali a soggetti e nuclei familiari disagiati
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

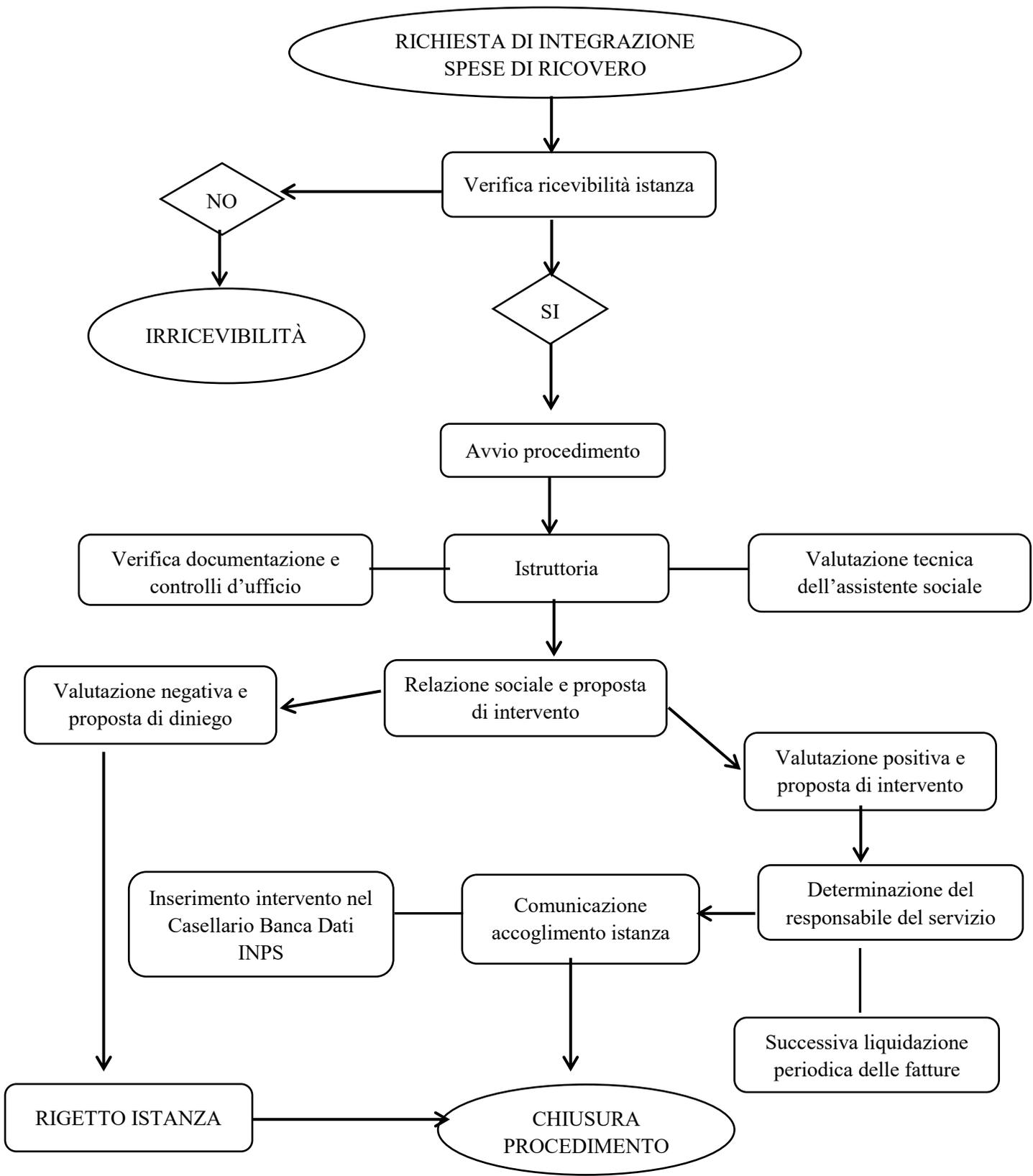
Processo n. 41	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici comunali per soggetti e nuclei disagiati</b>	<p>1) Erogazione benefici economici a cittadini privi di requisiti;</p> <p>2) Erogazione di somme superiori rispetto a casi con medesime caratteristiche a vantaggio di alcuni cittadini;</p>	<p>9</p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Media discrezionalità nell'erogazione del beneficio;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



## 42. Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali

Denominazione	<b>Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'integrazione delle spese di ricovero in strutture residenziali
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

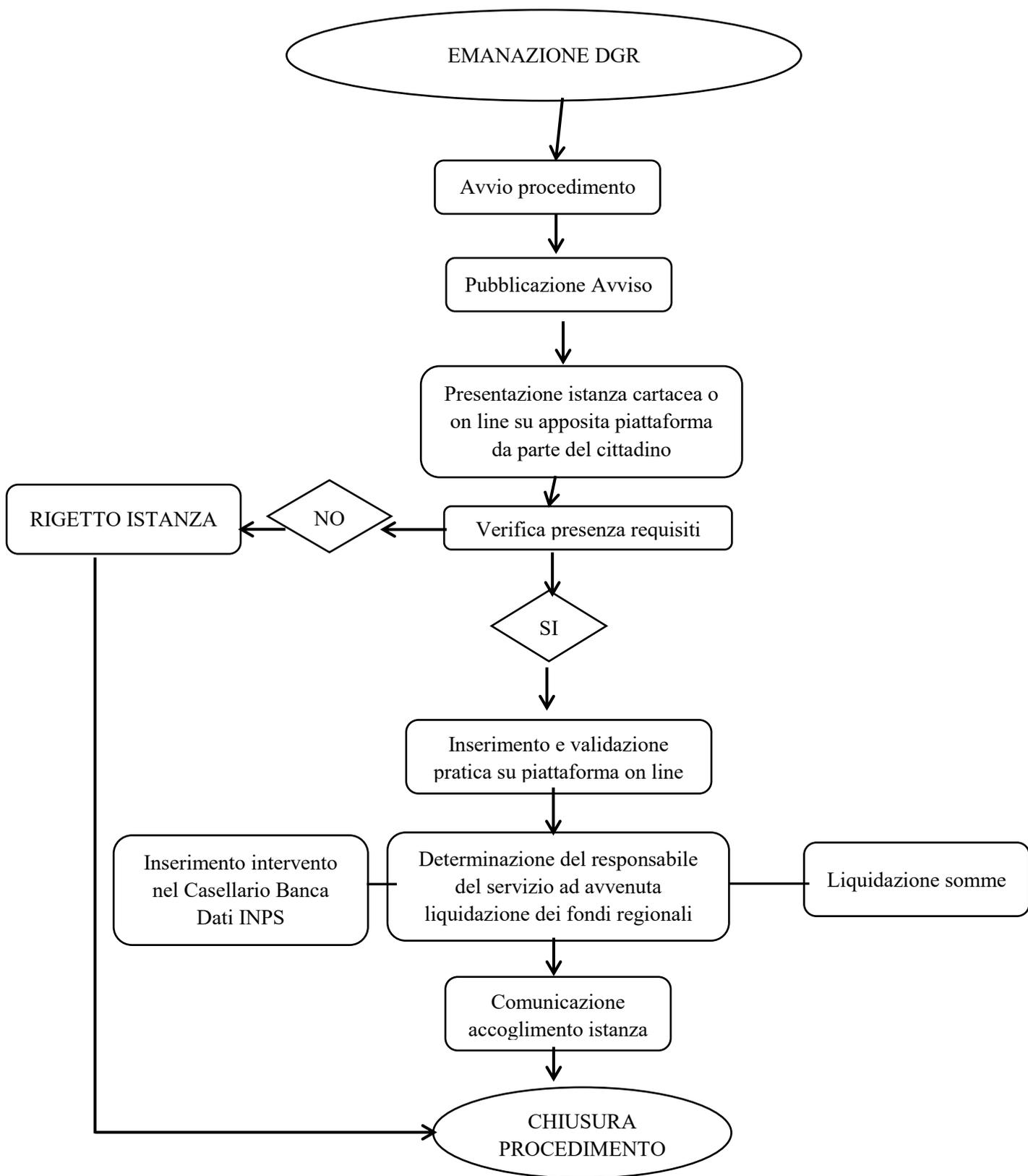
Processo n. 42	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	<p style="text-align: center;"><b>9</b></p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Media discrezionalità nell'erogazione dell'intervento</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



### 43. Contributi economici regionali per famiglie monoparentali

Denominazione	<b>Contributi economici regionali per famiglie monoparentali</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere contributi economici assistenziali a soggetti e nuclei familiari disagiati
Riferimenti normativi	DGR regionali periodicamente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Scadenze fissate annualmente dalla Regione

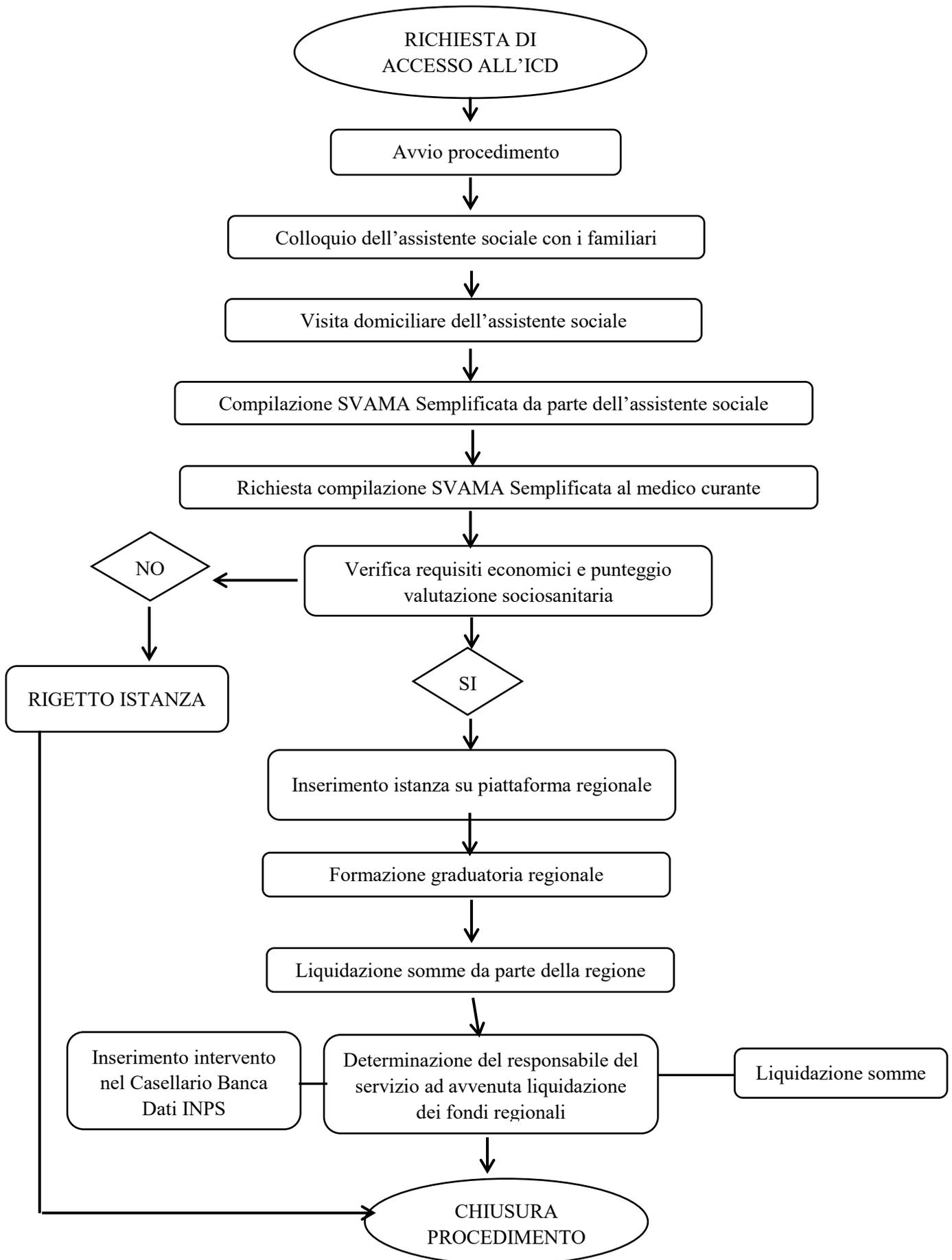
Processo n. 43	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici regionali per famiglie monoparentali</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento;  2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;  3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



#### 44. Impegnativa di cura domiciliare

Denominazione	<b>Impegnativa di cura domiciliare</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso all'intervento economico denominato Impegnativa di Cura Domiciliare previsto per soggetti parzialmente o totalmente non autosufficiente assistiti a domicilio
Riferimenti normativi	DGR 1338/2013; DGR 1047/2015
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

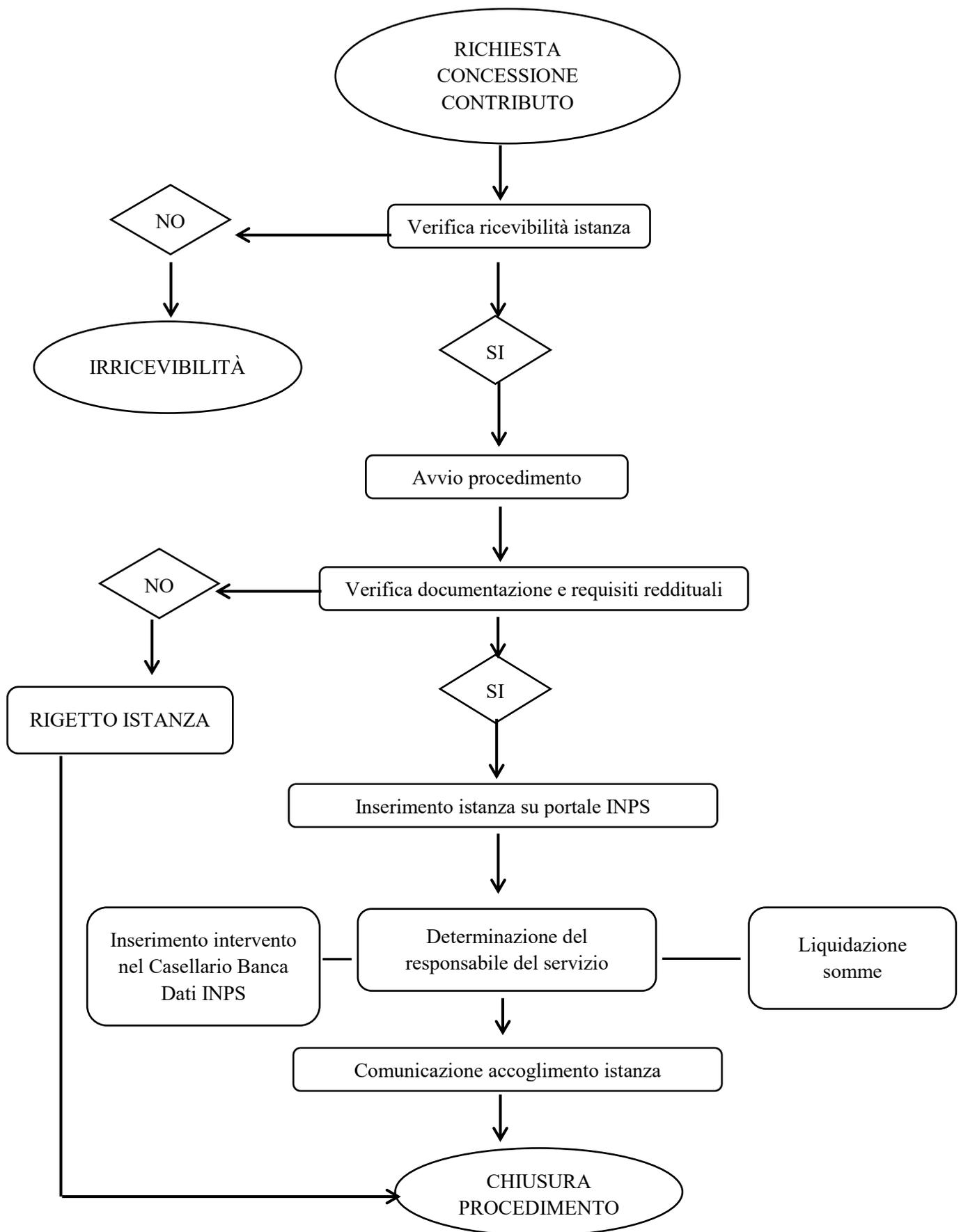
Processo n. 44	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Impegnativa di cura domiciliare</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	7  1) Interessi economici legati al procedimento;  2) Intervento erogato sulla base di una valutazione che coinvolge più soggetti;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;  3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 45. Contributi economici statali per maternità

Denominazione	<b>Contributi economici statali per maternità</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso al contributo statale previsto per maternità.
Riferimenti normativi	L. 448/1998;
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

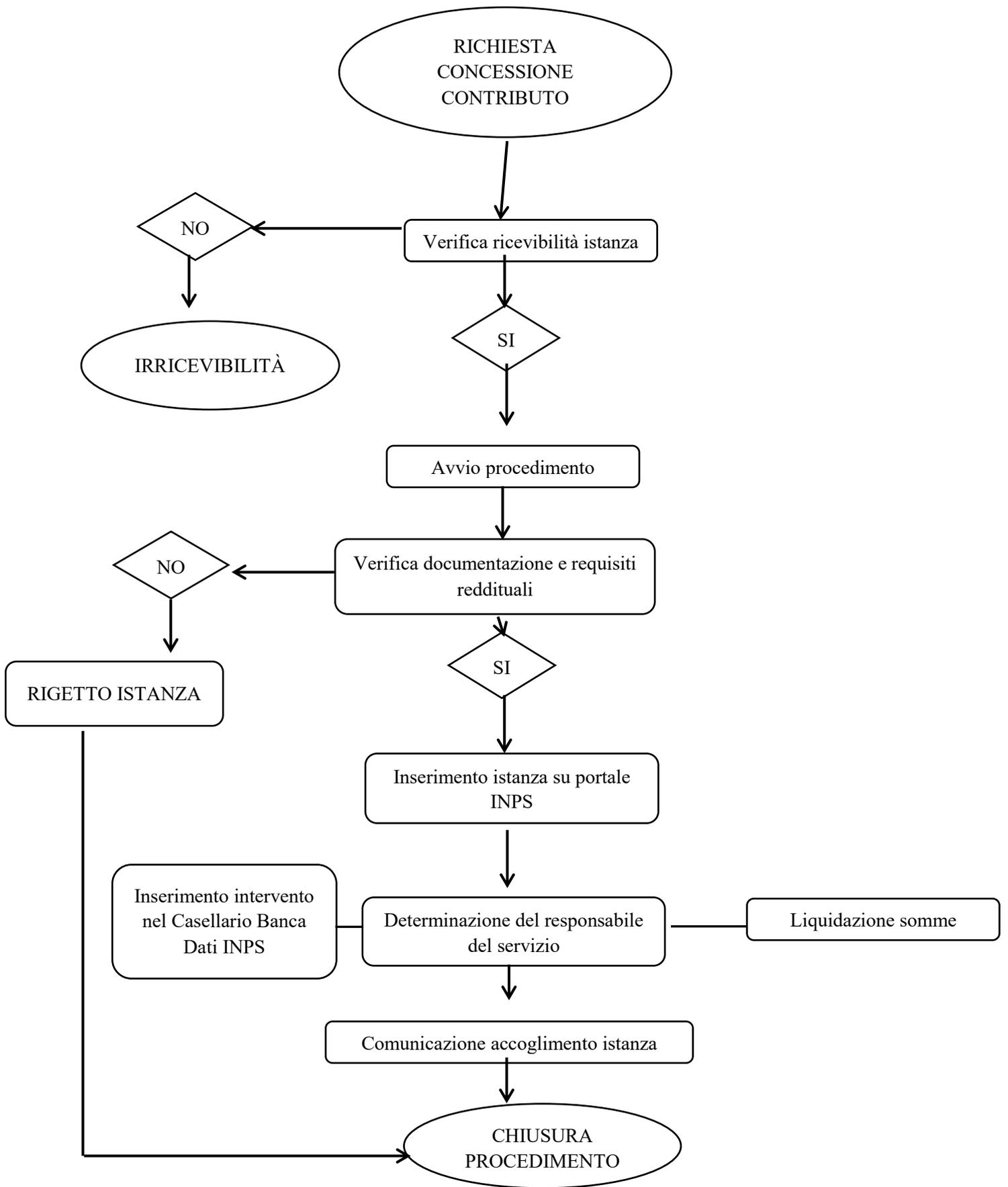
Processo n. 45	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici per maternità</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 46. Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi

Denominazione	<b>Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso al contributo statale previsto per nuclei familiari numerosi
Riferimenti normativi	L. 448/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

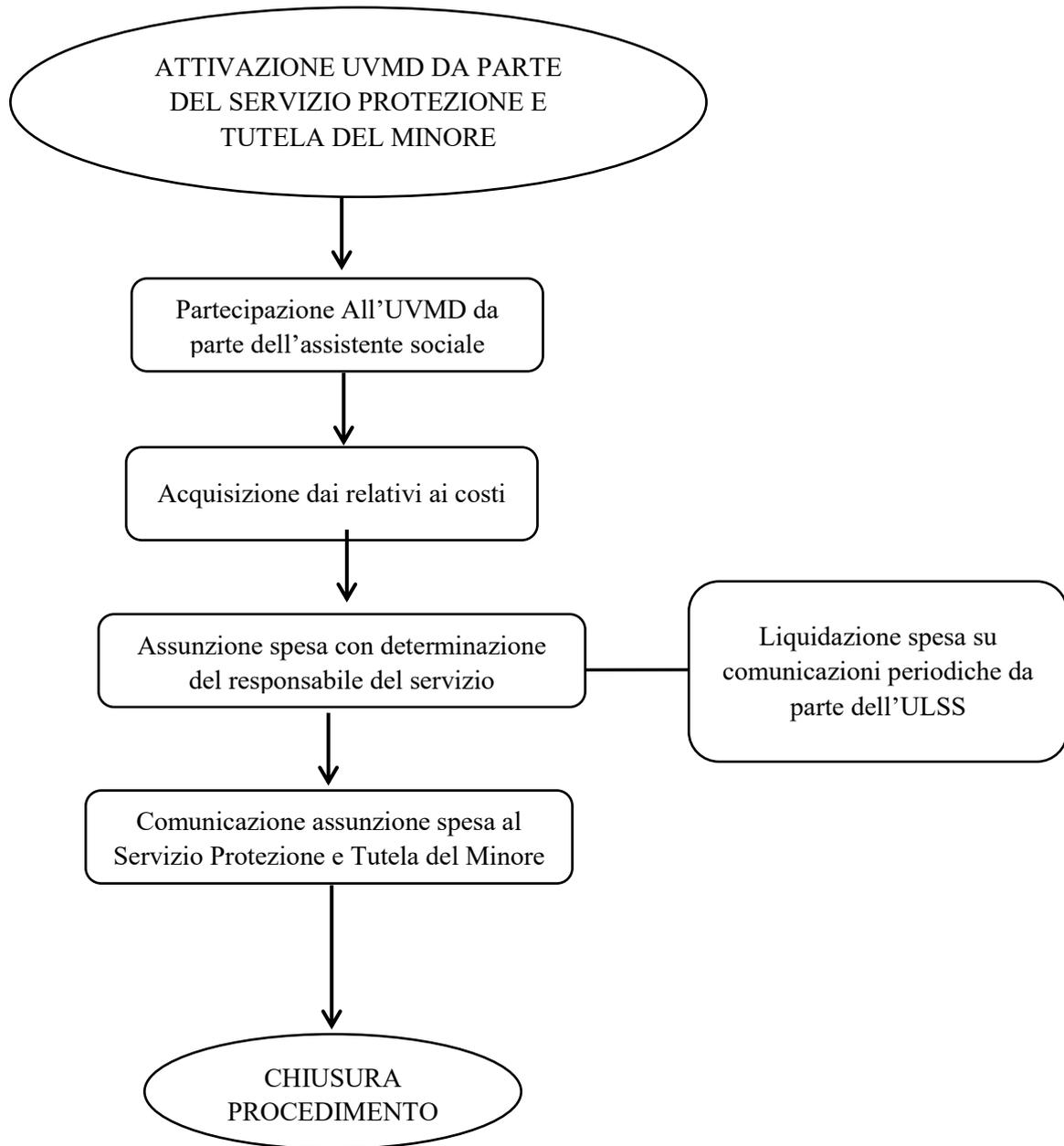
Processo n. 46	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici statali per nuclei familiari numerosi</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento;  2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;  3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 47. Inserimento minori in struttura protetta

Denominazione	<b>Inserimento minori in struttura protetta</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad assumere le spese di inserimento di minori in struttura protetta nell'ambito di un progetto multidimensionale
Riferimenti normativi	Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le disposizioni dell'autorità giudiziaria o immediato se attivato d'ufficio

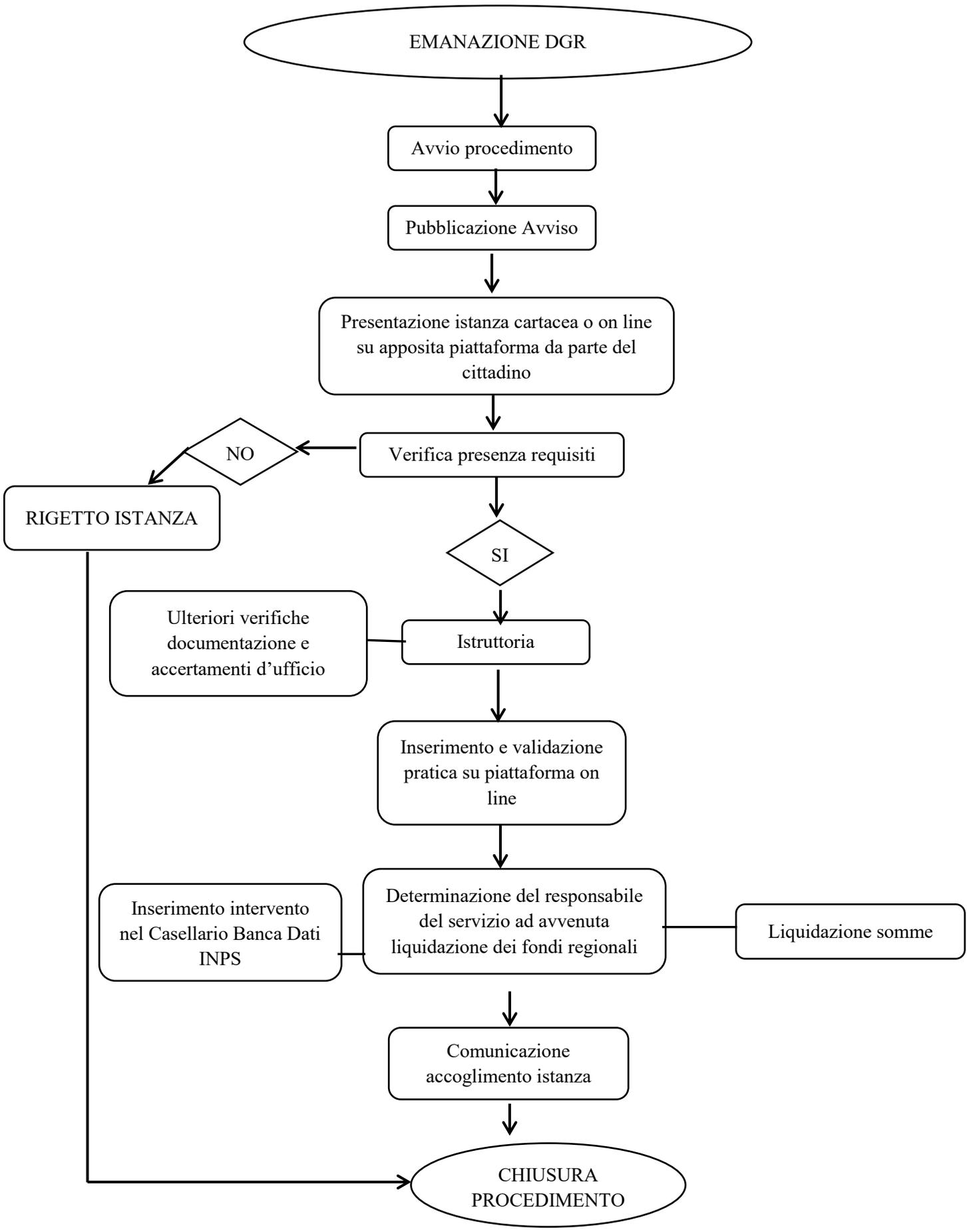
Processo n. 47	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Inserimento minori in struttura protetta</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento nel quale sono coinvolti diversi soggetti ed enti;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



## 48. Contributi economici regionali per orfani

Denominazione	<b>Contributi economici regionali per orfani</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso all'intervento regionale
Riferimenti normativi	DGR annualmente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

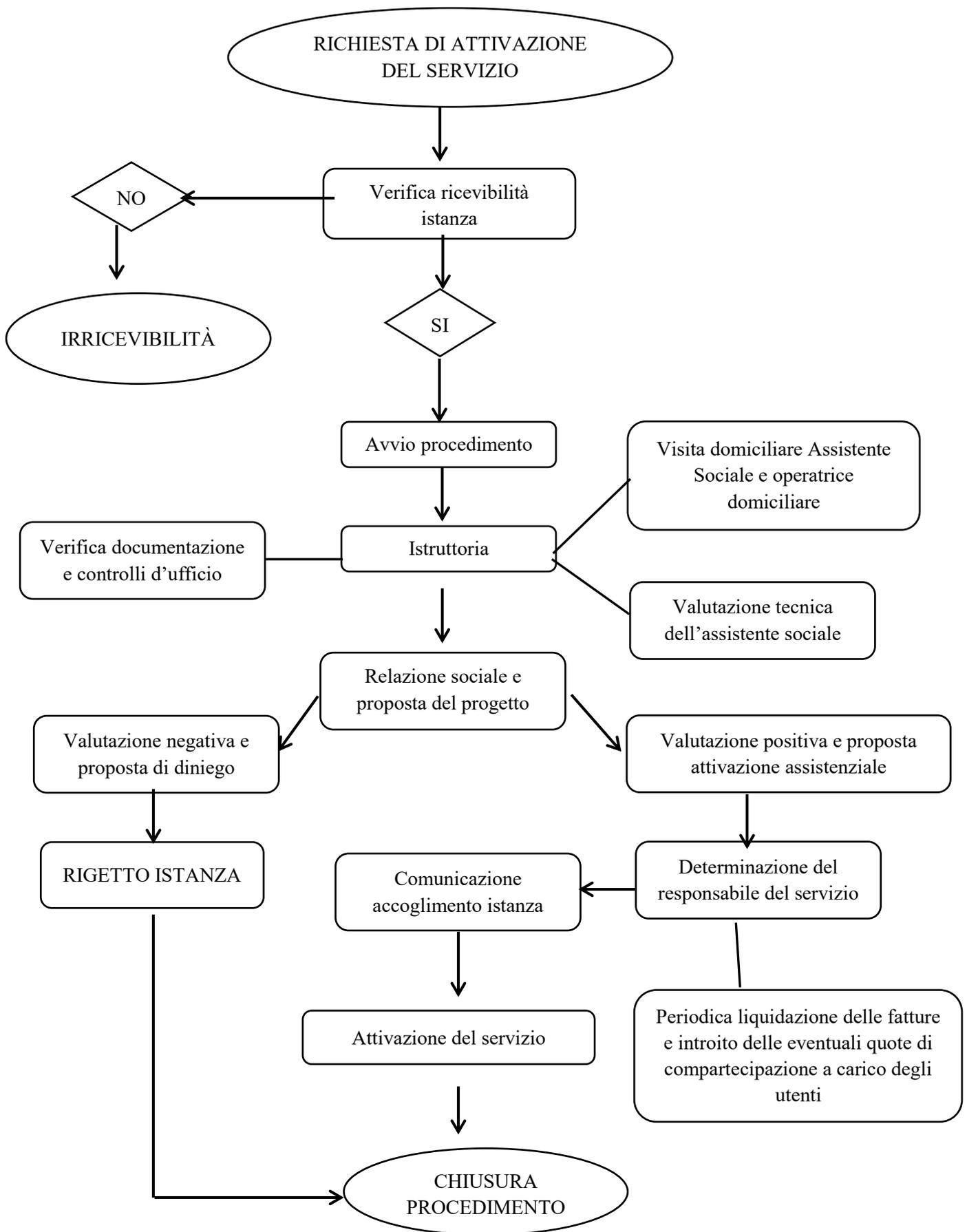
Processo n. 48	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici per orfani</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 49. Servizio di assistenza domiciliare

Denominazione	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie ad attivare il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili e soggetti in situazioni di marginalità sociale
Riferimenti normativi	L. 328/2000; L. R. 22/1989; L.R. 55/1982; Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura Oss pro tempore
Termine	30 giorni

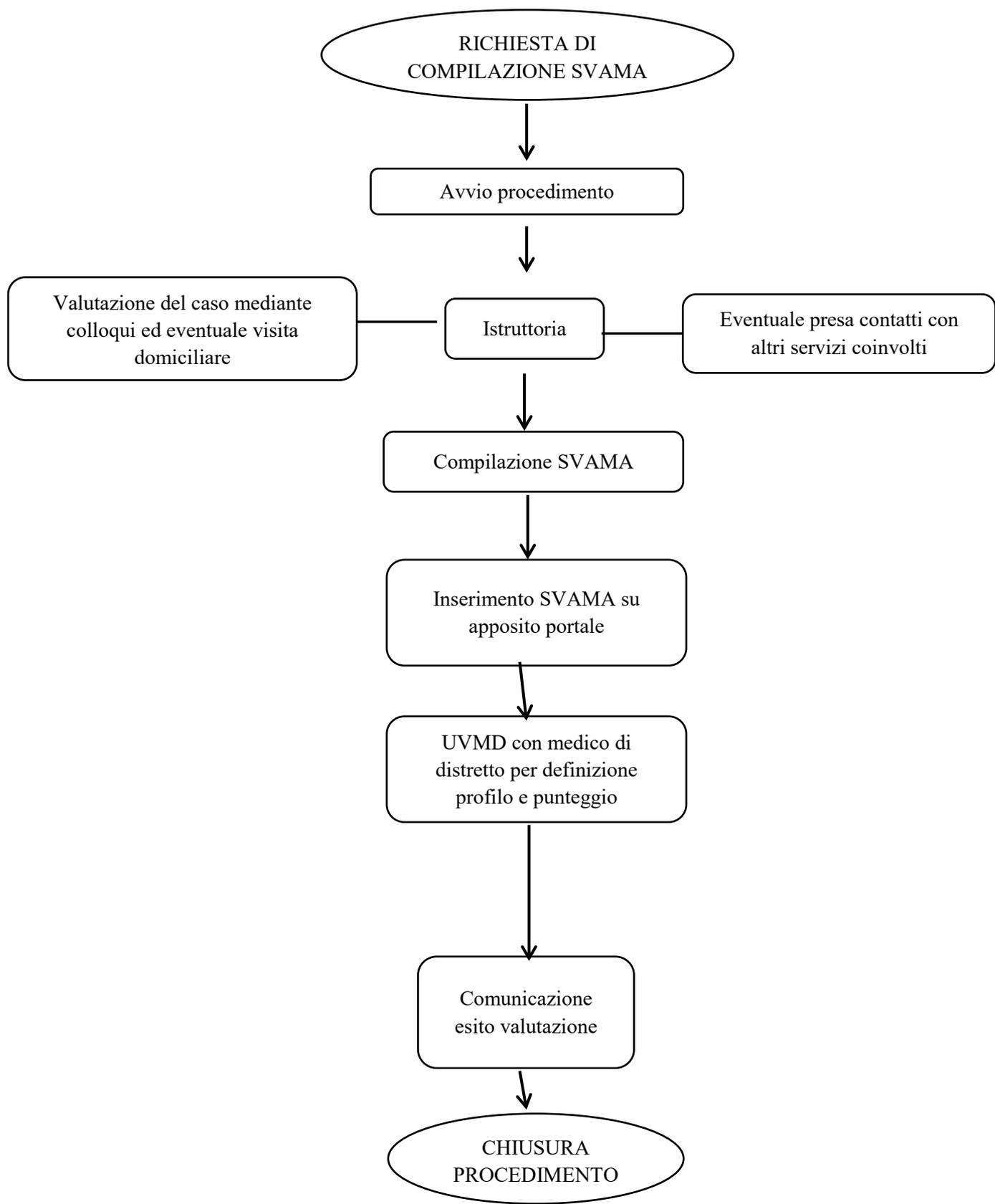
Processo n. 49	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	<p>1) Attivazione del servizio in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione della quota di compartecipazione dovuta in rapporto alla situazione reddituale</p>	<p><b>6</b></p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p> <p>4) Monitoraggio e aggiornamento periodico dei casi;</p>	<p>1) Esiti positivo dei monitoraggi effettuati periodicamente;</p> <p>2) Esito positivo controlli interni degli atti;</p> <p>3) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



## 50. Compilazione SVAMA

Denominazione	<b>Compilazione SVAMA</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a compilare le Schede di Valutazione Multidimensionali Distrettuali a cura dell'Assistente Sociale, ai fini dell'accesso della persona ai servizi socio-sanitari
Riferimenti normativi	DGR 2961/2016
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore
Termine	30 giorni

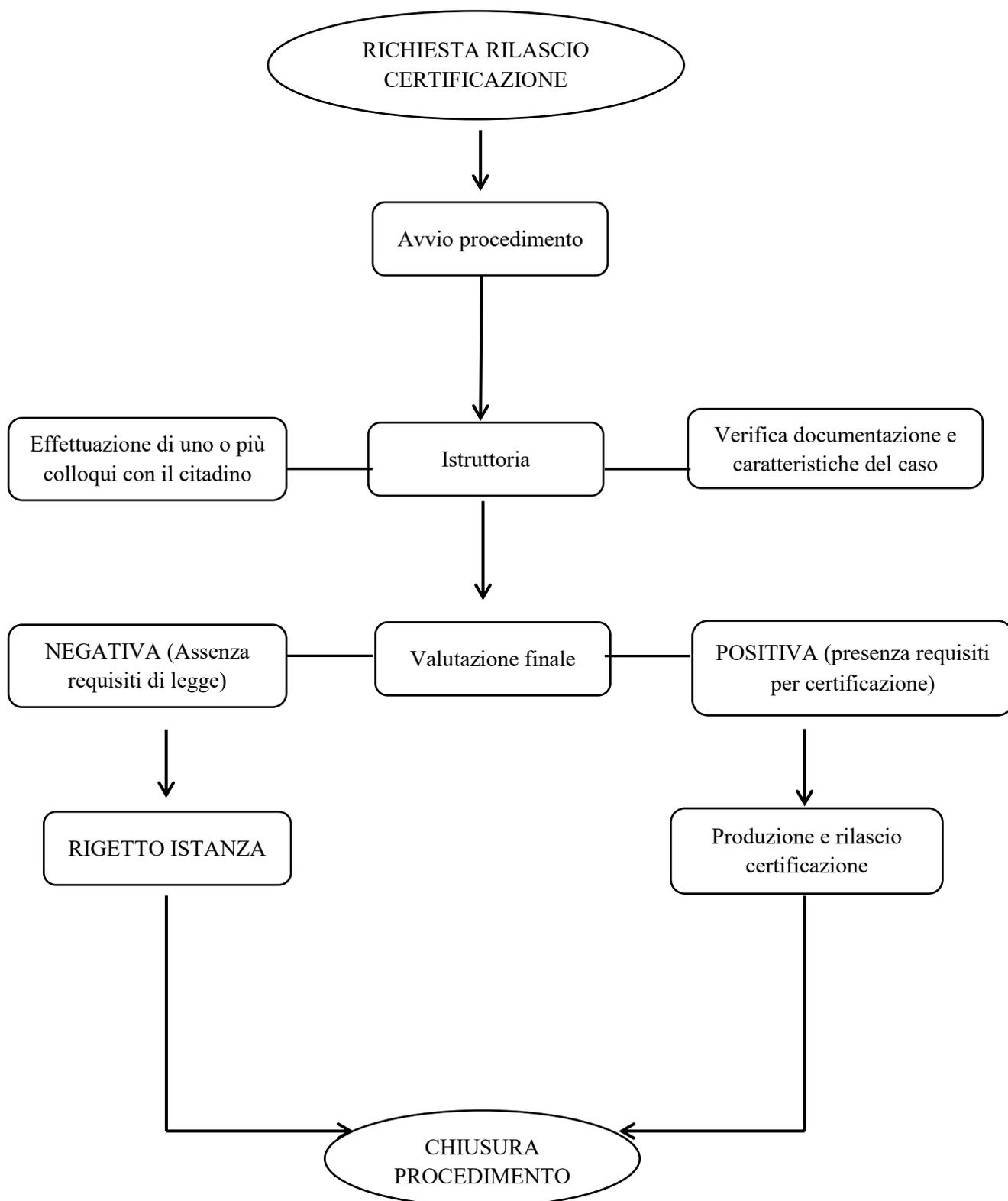
Processo n. 50	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Compilazione SVAMA</b>	1) Effettuazione di una valutazione non oggettiva a vantaggio di alcuni soggetti;	6  1) La valutazione è effettuata anche da parte di altri enti/soggetti, e pertanto la valutazione dell'Assistente Sociale non può discostarsi dalla situazione reale	1) Si ritiene di non poter attuare alcuna misura in quanto la valutazione sociale rientra tra le competenze esclusive dell'Assistente Sociale, e nel merito non possono entrarvi soggetti diversi.	Nessun indicatore  Nessun indicatore/target



## 51. Certificazione per persona svantaggiata

Denominazione	<b>Certificazione per persona svantaggiata</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare una certificazione di persona svantaggiata ai sensi di legge al cittadino o all'ente richiedente
Riferimenti normativi	L. 381/1991
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

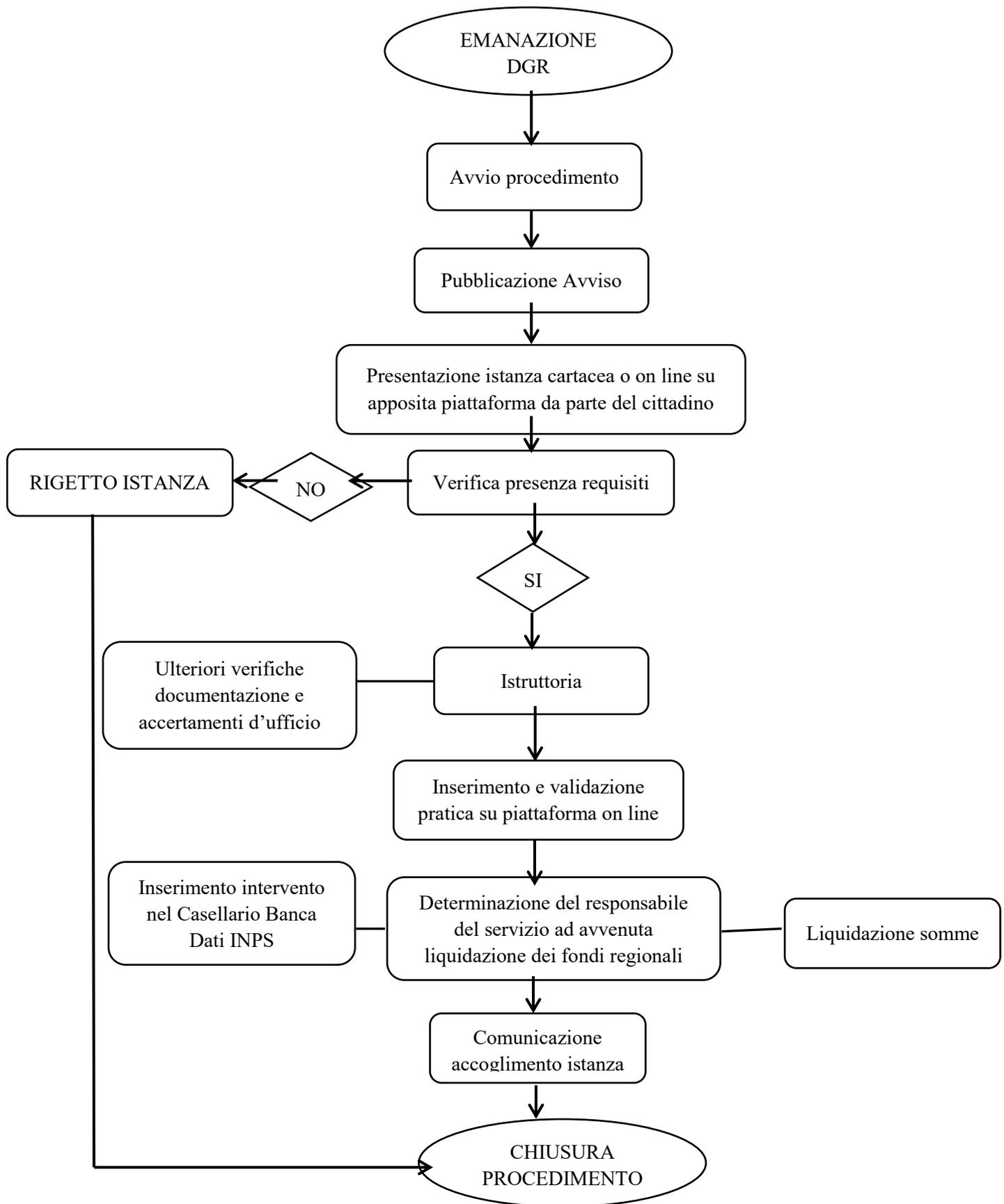
Processo n. 51	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Certificazione per persona svantaggiata</b>	1) Rilascio certificazione in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;	8  1) Interessi economici legati al procedimento;	1) Controllo periodico delle certificazioni rilasciate;  2) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;	1) Esito positivo del controllo periodico delle certificazioni rilasciate;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 52. Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari

Denominazione	<b>Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso all'intervento regionale
Riferimenti normativi	DGR annualmente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

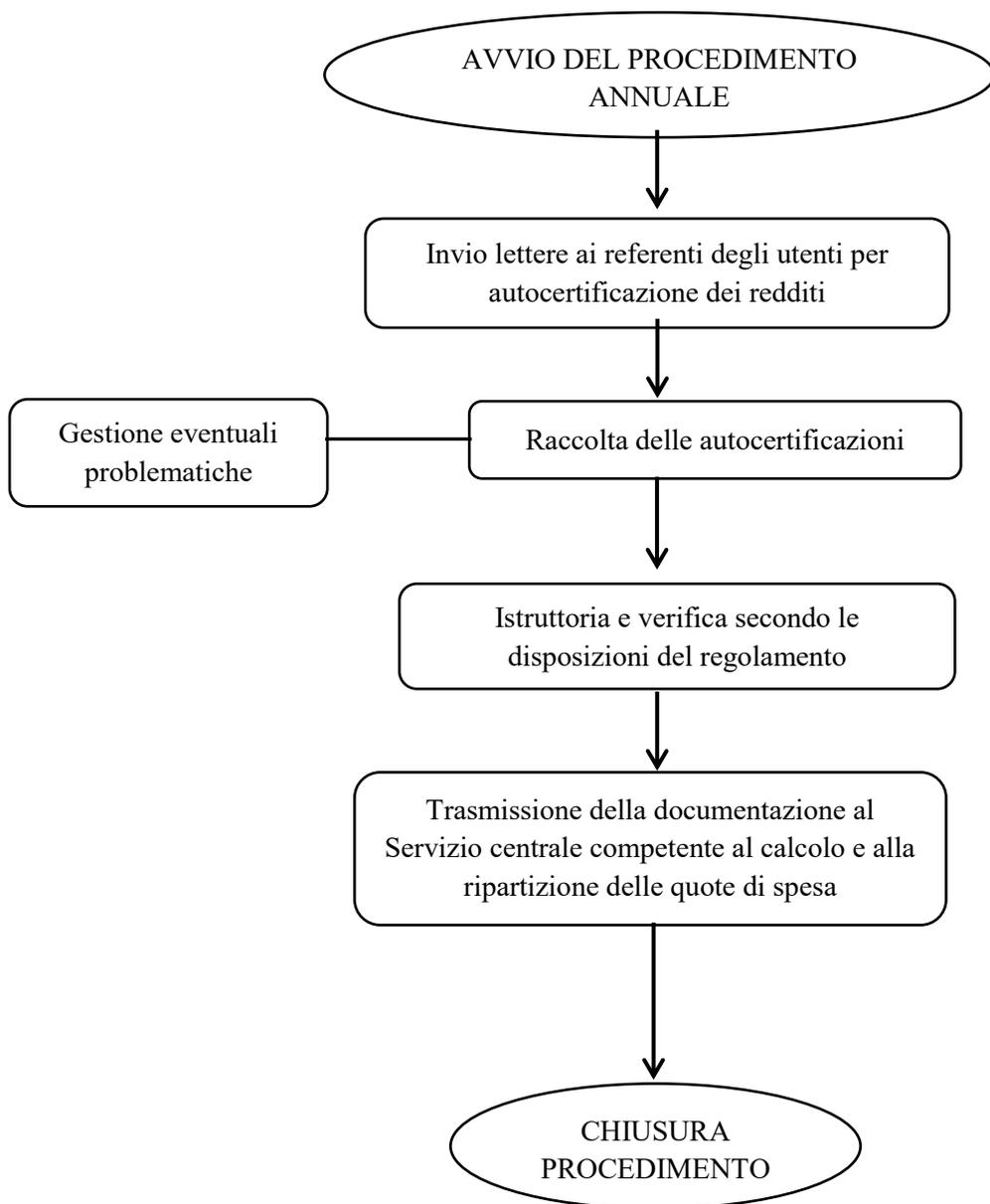
Processo n. 52	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici regionali per famiglie numerose e con parti trigemellari</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	<p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p>1) Interessi economici legati al procedimento;</p> <p>2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p>	<p>1) Esito positivo del controllo interno degli atti;</p> <p>2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



### 53. Compartecipazione rette disabili in struttura

Denominazione	<b>Compartecipazione rette disabili in struttura</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a gestire la ripartizione delle spese di ricovero di soggetti disabili in strutture protette tra utente, familiari, azienda sanitaria ed ente comunale
Riferimenti normativi	L. 328/2000; Regolamento approvato in Conferenza dei Sindaci
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Termini di legge secondo le varie fasi del procedimento

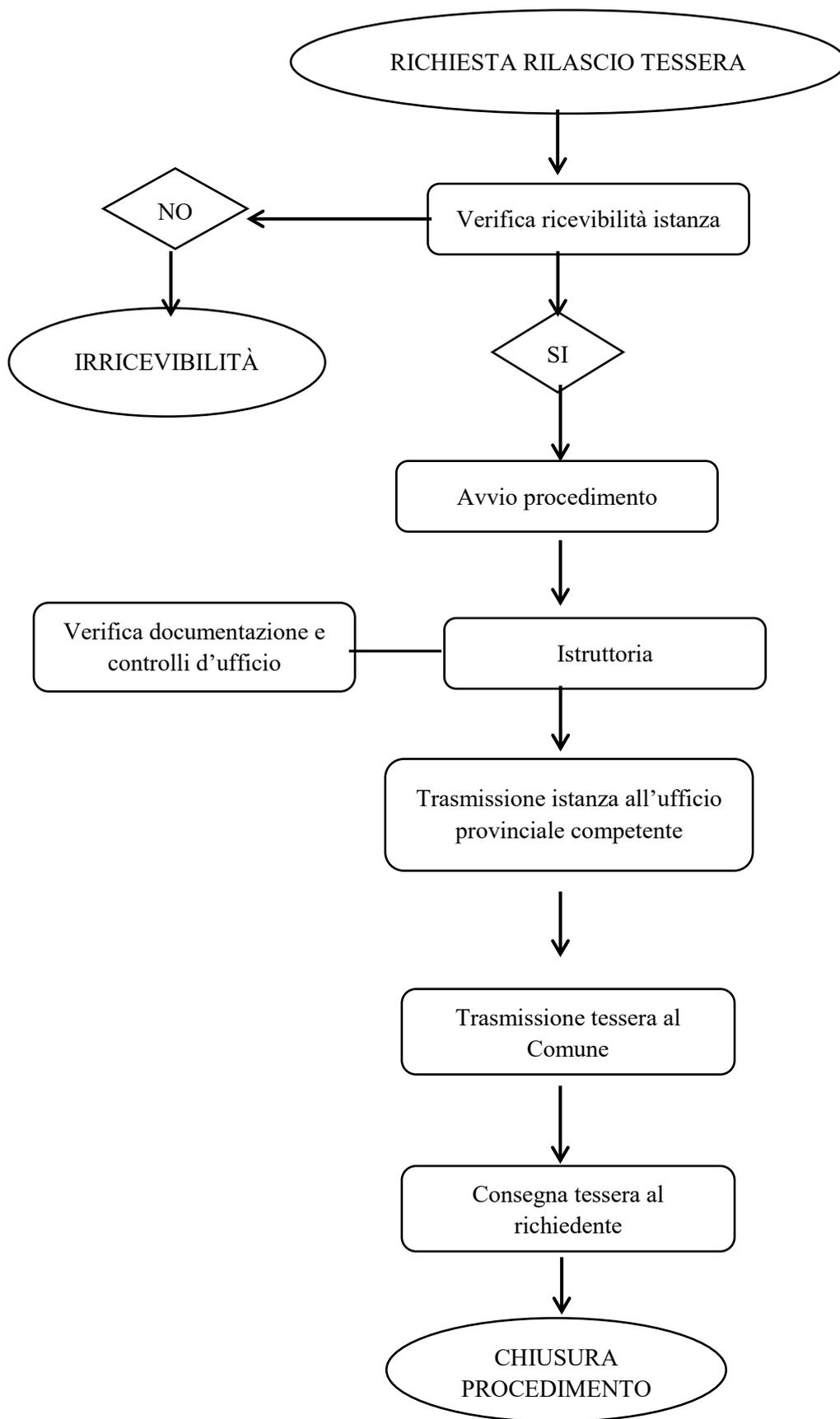
Processo n. 53	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Compartecipazione rette disabili in struttura</b>	Nessuno	<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento limitato a raccolta e trasmissione documentale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 54. Rilascio tessere per trasporto agevolato

Denominazione	<b>Rilascio tessere per trasporto agevolato</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a rilasciare tessere per trasporto agevolato agli aventi diritto
Riferimenti normativi	L.R. 19/1996
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

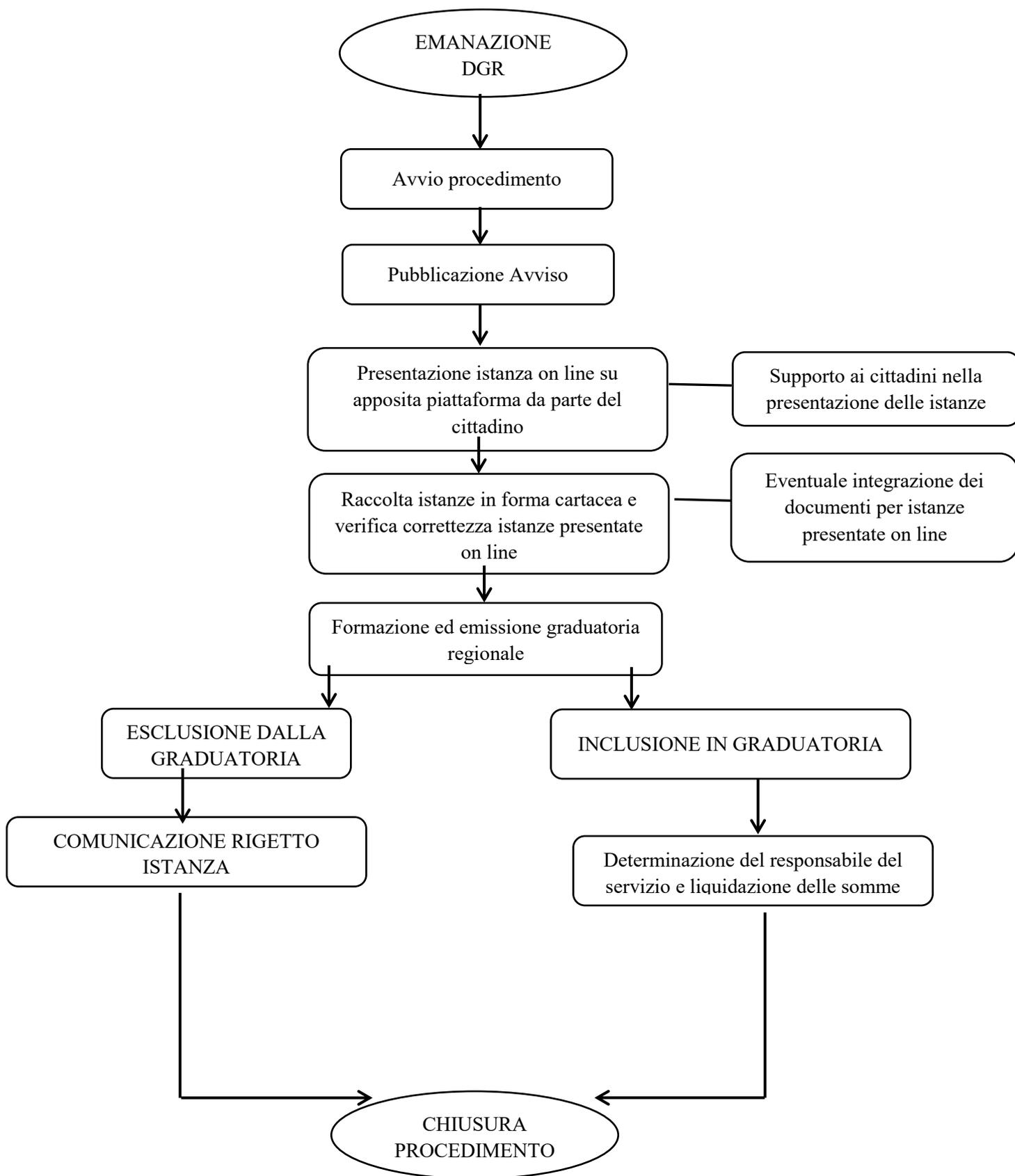
Processo n. 54	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio tessere per trasporto agevolato</b>	Nessuno	<p><b>1</b></p> <p>1) Non si ravvisano rischi corruttivi;</p> <p>2) Procedimento limitato a raccolta e trasmissione documentale;</p> <p>3) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p>	Nessuno	<p>Nessuna misura prevista</p> <p>Nessun indicatore/target</p>



## 55. Contributi economici regionali per acquisto libri di testo

Denominazione	<b>Contributi economici regionali per acquisto libri di testo</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso ai contributi regionali per l'acquisto dei libri di testo agli aventi diritto
Riferimenti normativi	DGR regionali periodicamente emesse
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

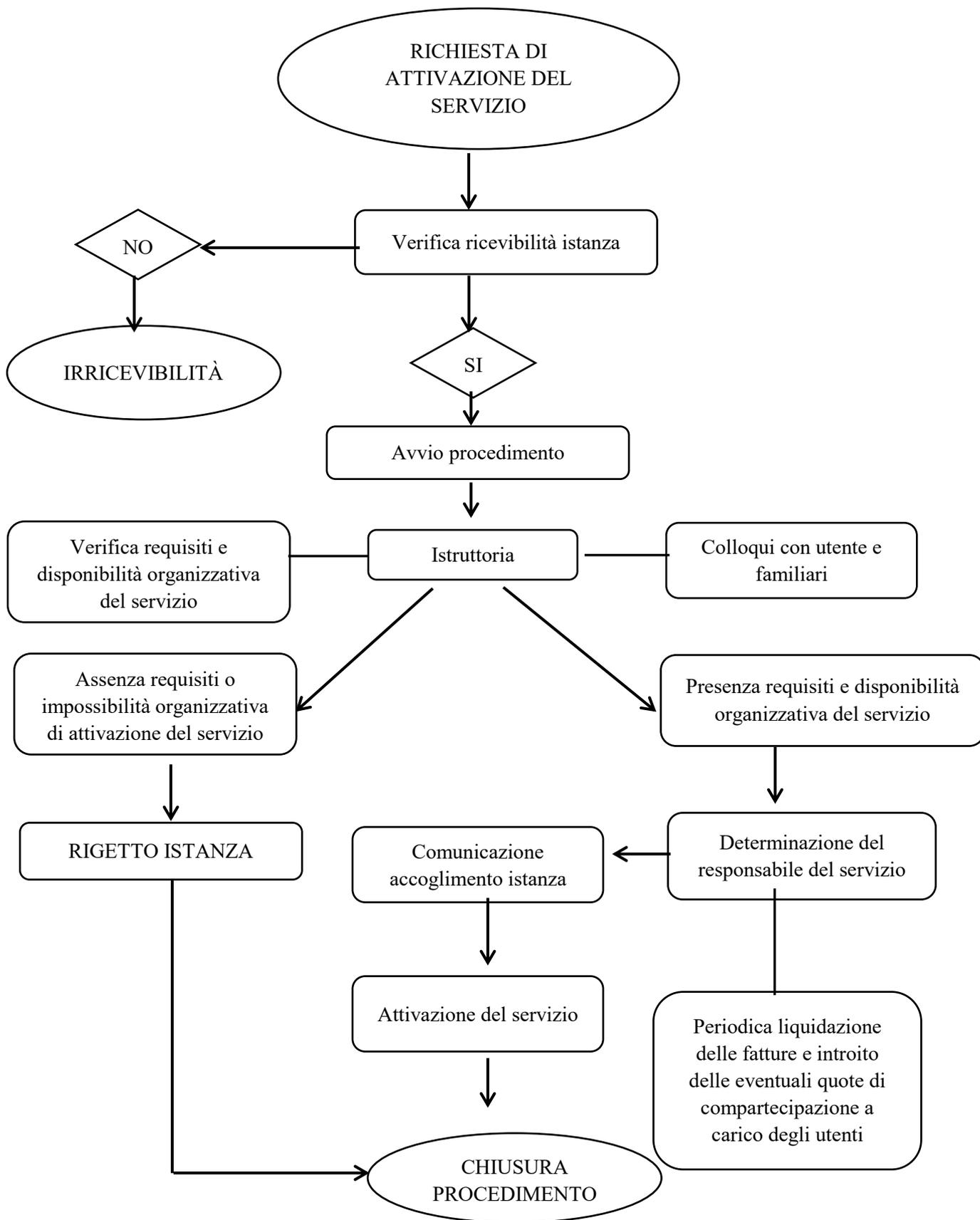
Processo n. 55	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici per acquisto libri di testo</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 56. Servizio consegna pasti a domicilio

Denominazione	<b>Servizio consegna pasti a domicilio</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a concedere l'accesso al servizio di consegna pasti a domicilio a soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti
Riferimenti normativi	Regolamento comunale
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	30 giorni

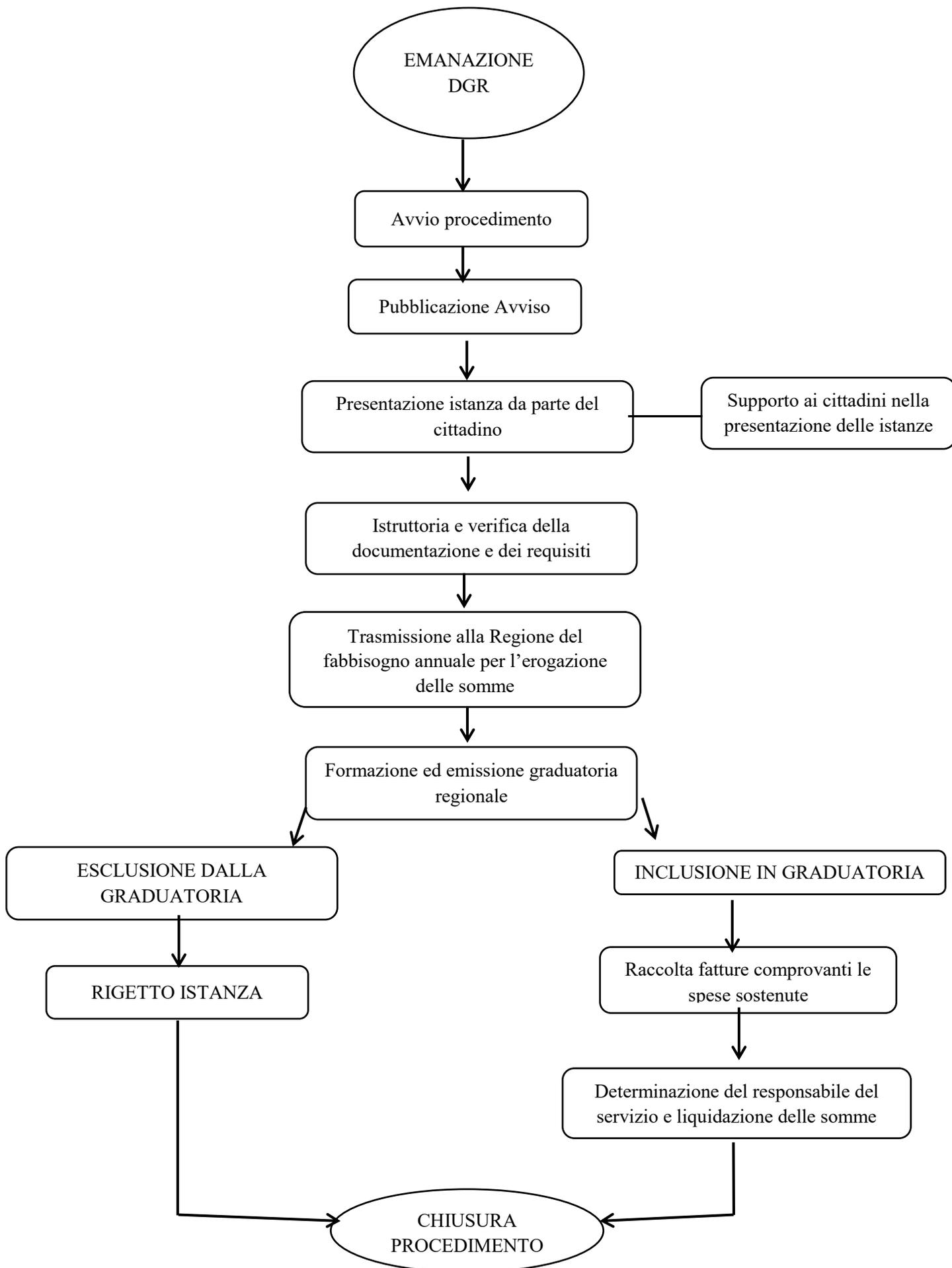
Processo n. 56	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Servizio consegna pasti a domicilio</b>	<p>1) Attivazione del servizio in assenza dei requisiti a vantaggio di alcuni soggetti;</p> <p>2) Mancata applicazione della quota di compartecipazione dovuta;</p>	<p><b>5</b></p> <p>1) Molteplicità dei soggetti coinvolti nel procedimento;</p> <p>2) Non si sono mai verificati eventi corruttivi;</p> <p>3) Elevato controllo sui beneficiari alla luce della scarsa disponibilità organizzativa del Servizio;</p>	<p>1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;</p> <p>2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;</p> <p>3) Controllo interno degli atti;</p> <p>4) Monitoraggio e aggiornamento periodico dei casi;</p>	<p>1) Esiti positivo dei monitoraggi effettuati periodicamente;</p> <p>2) Esito positivo controlli interni degli atti;</p> <p>3) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%</p> <p>Responsabile Settore: Refosco Erika</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura</p>



## 57. Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche

Denominazione	<b>Contributi economici regionali per rimozione barriere architettoniche</b>
Descrizione	Il processo consiste nell'insieme delle attività necessarie a consentire l'accesso all'intervento regionale agli aventi diritto;
Riferimenti normativi	DGR periodicamente emanate
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura
Termine	Secondo le scadenze stabilite dalla Regione

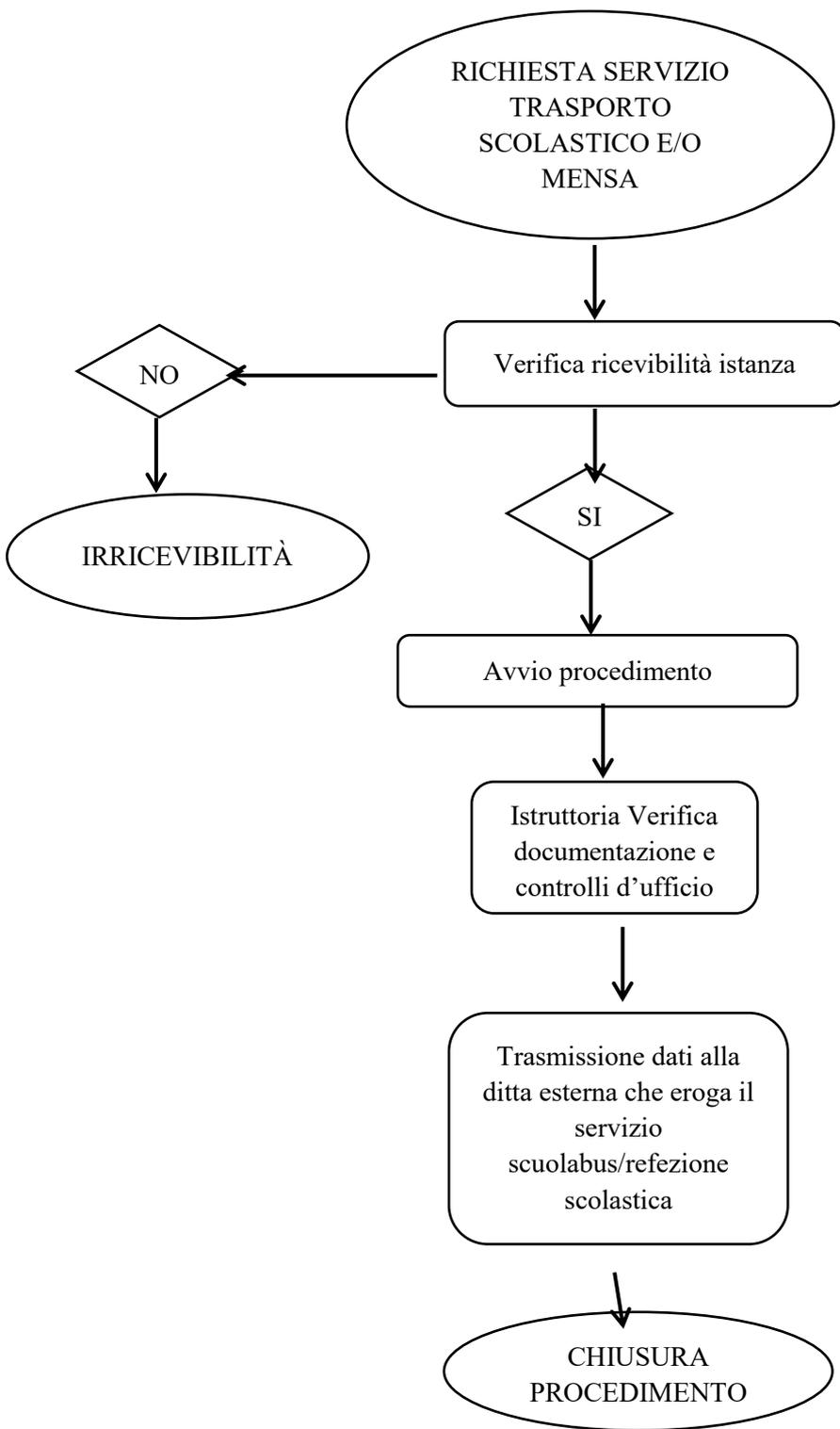
Processo n. 57	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contributi economici per rimozione barriere architettoniche</b>	1) Erogazione intervento a cittadini privi di requisiti;	6  1) Interessi economici legati al procedimento; 2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale; 2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento; 3) Controllo interno degli atti;	1) Esito positivo del controllo interno degli atti; 2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Assistente Sociale pro tempore, Istruttore Amministrativo: Lionzo Laura



## 58. Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico

Denominazione	<b>Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico</b>
Descrizione	Gestione delle domande di iscrizione al servizio di trasporto scolastico di competenza comunale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
Riferimenti normativi	Regolamenti comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile: Refosco Erika Istruttore amministrativo Cenci Lisa
Termine	

Processo n. 58	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Richiesta servizio mensa e trasporto scolastico</b>	1) Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4  1) Interessi economici legati al procedimento;  2) Scarsa discrezionalità nell'erogazione dell'intervento;	1) Suddivisione e assegnazione a più operatori delle diverse fasi del procedimento, secondo le differenti competenze del personale;  2) Controllo interno della regolare gestione del procedimento;  3) Controllo interno degli atti;  4) Evasione delle pratiche in ordine di presentazione	1) Esito positivo del controllo interno degli atti;  2) Regolarità delle procedure - Conformità alle norme di legge e di regolamento. Valore atteso 100%  Responsabile Settore: Refosco Erika  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istruttore Amministrativo Cenci Lisa





UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**  
Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243  
tel. 0444/898033 – [affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it](mailto:affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it)  
[www.unionecomunibassovicentino.it](http://www.unionecomunibassovicentino.it) – [pec@pecunionecomunibassovicentino.it](mailto:pec@pecunionecomunibassovicentino.it)

## **AREA FINANZIARIA - PERSONALE**

### Mappatura dei principali processi del settore

# INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

# INDICE

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato .....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori .....
4. Procedure aperte .....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione .....
8. Assunzione personale per concorso.....
9. Assunzione personale per mobilità volontaria esterna.....
10. Redazione e approvazione del bilancio .....
11. Approvazione del rendiconto.....
12. Variazioni del bilancio .....
13. Liquidazioni e pagamenti.....
14. Controllo dichiarazioni IMU-TASI – Avvisi di accertamento .....
15. Rimborsi IMU-TASI .....
16. Rateizzazioni IMU-TASI .....
17. Aggiornamento banche dati IMU-TASI – Controlli sull’evasione – avvisi di accertamento.....
18. Ricorsi Commissione Tributaria.....

**1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**

Descrizione	<b>Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco</p>

			<p>stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	---	--

Acquisizione del C.I.G. sul portale ANAC



Contrattazione tramite RdO (richiesta di offerta), OdA (Ordine diretto di Acquisto) o TD (Trattativa Diretta) su MePA



Verifica possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e assenza conflitto di interessi



Richiesta eventuali garanzie di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Redazione determina a contrarre e affidamento con relativo impegno di spesa

## 2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco</p>



### 3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco</p>



#### 4. Procedure aperte

Descrizione	<b>Procedure aperte</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure aperte</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco</p>

Attribuzione CIG (ed eventualmente CUP)

Redazione determina a contrarre

Publicazione bando di gara con scadenza per operatori interessati ad essere invitati alla gara

Ricevimento richieste operatori per richiesta ad essere invitati alla gara

Redazione determina approvazione elenco operatori da invitare alla gara

Trasmissione richiesta via PEC di richiesta di offerta

Acquisizione offerte per determinare il vincitore

Nomina Commissione di gara e verifica delle offerte e dei requisiti richiesti

Eventuali richieste di chiarimenti e redazione verbale di gara con determinazione vincitore

Redazione determina di affidamento con procedura art. 60 D.lgs 50/2016

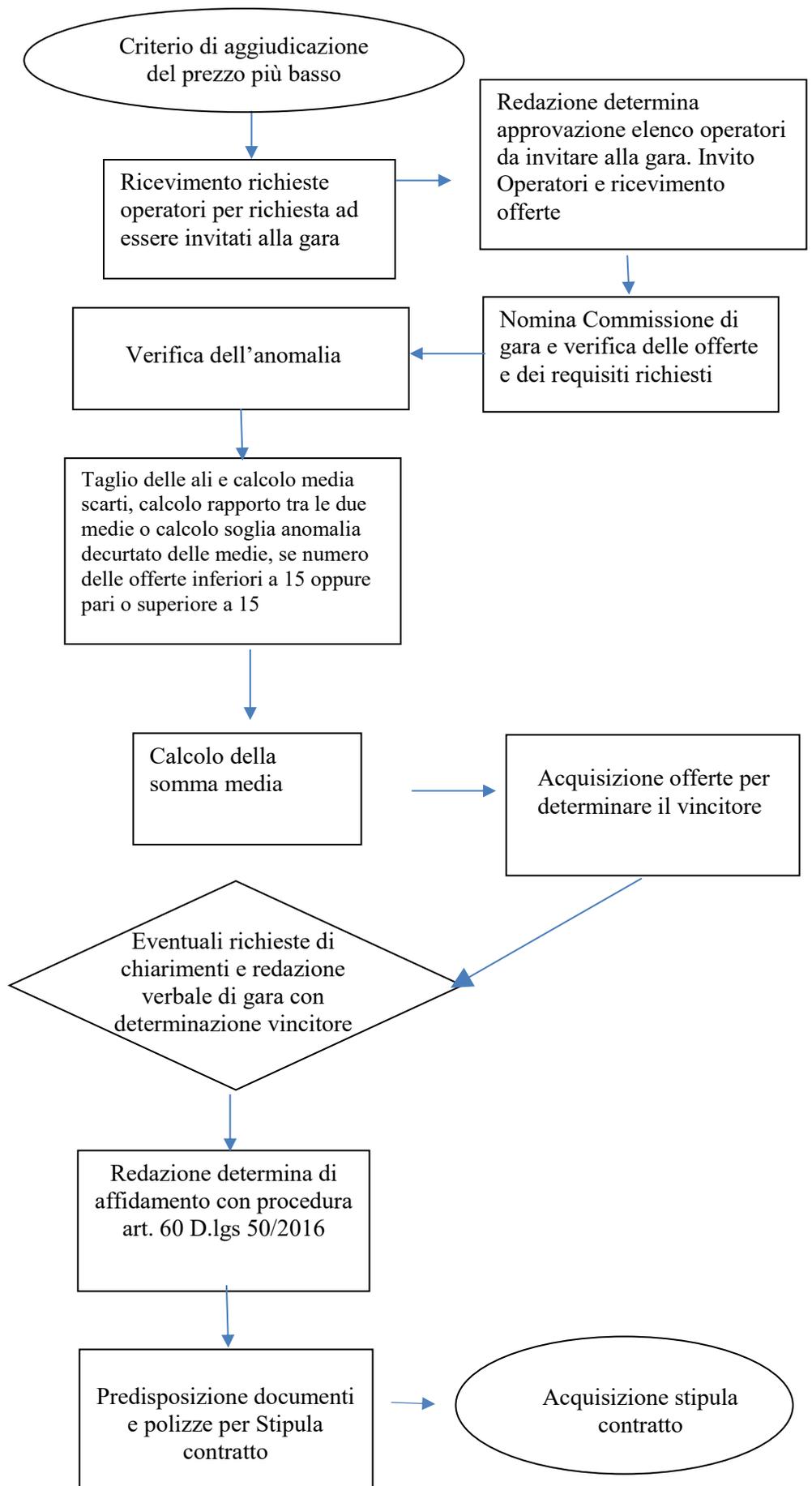
Predisposizione documenti e polizze per Stipula contratto

Acquisizione stipula contratto

## 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione
Termine	In base alla tipologia di affidamento

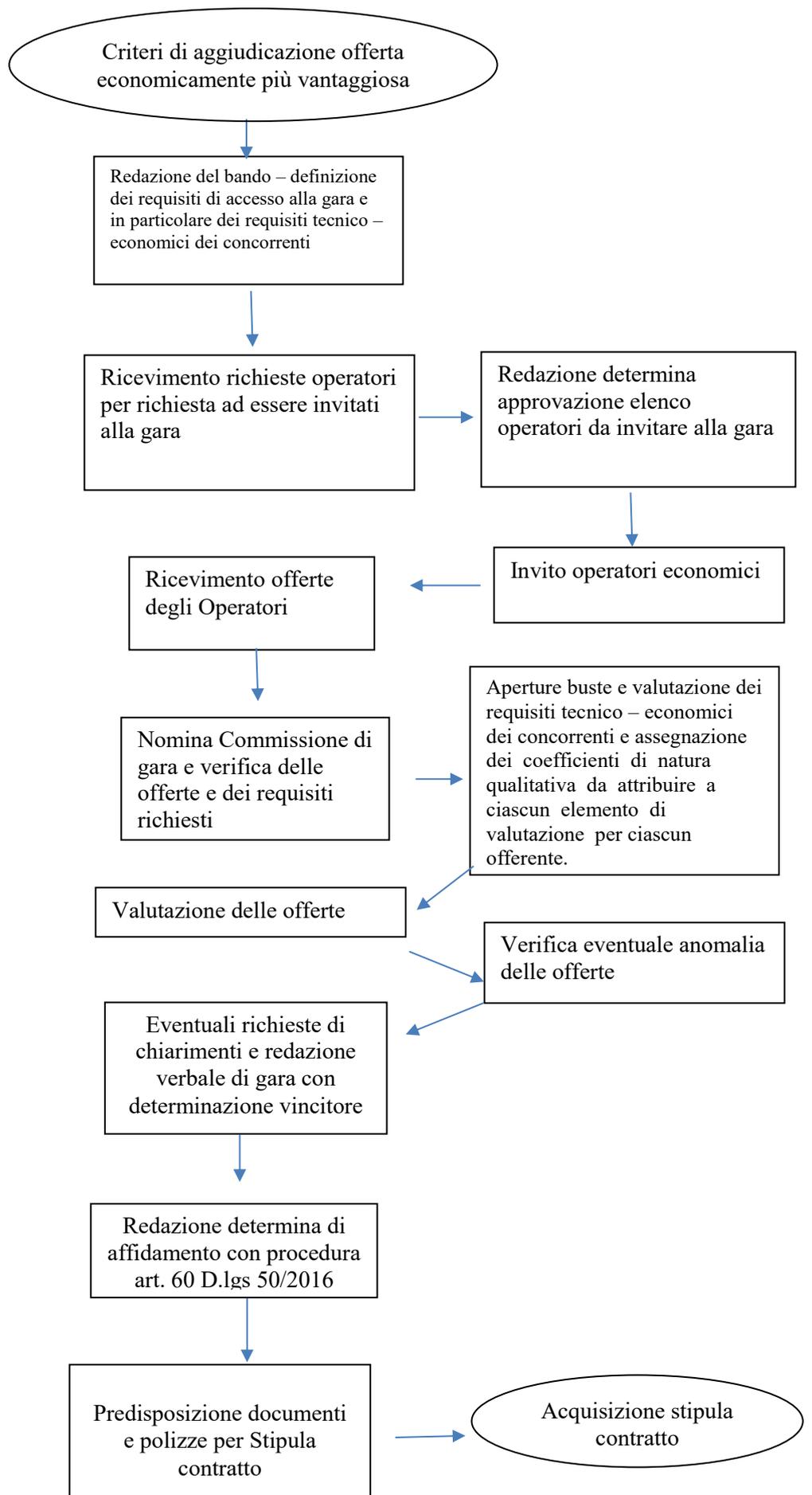
Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione</p>



## 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p>9</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione</p>



## 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

Descrizione	<b>Subappalto</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Erika Refosco
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Subappalto (art. 119)</b>	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento <i>(misura già operativa)</i></p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Erika Refosco</p>

## 8. Assunzione personale per concorso

Descrizione	<b>Assunzione personale per concorso</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sul Pubblico Impiego D. Lgs 165/2001 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amministrativo Tosetto Dina

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Assunzione personale per concorso</b>	1) predisposizione di bando "su misura" o previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" per procedure di reclutamento; 2) composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	<b>8,5</b>  1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante dall'assunzione  2) alto grado di discrezionalità nella determinazione dei contenuti del bando, in particolare dei requisiti di accesso e dei contenuti delle prove, e nella selezione dei commissari  3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;  2) predisposizione del testo del bando condivisa tra il responsabile del settore interessato, il responsabile del procedimento ed il segretario generale;  3) evitare la pubblicazione dei bandi nei periodi delle festività	Tempi attesi di attuazione: 31.12.2023 nel rispetto del Piano fabbisogni del personale.  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco  Istruttore Amm. Tosetto Dina



## 9. Assunzione personale per mobilità esterna volontaria

Descrizione	<b>Assunzione personale per mobilità esterna volontaria</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sul Pubblico Impiego D. Lgs 165/2001 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amministrativo Tosetto Dina

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Assunzione personale per mobilità esterna volontaria</b>	Favorire l'assunzione di personale in base a criteri diversi da quello della competenza per il posto da ricoprire al fine di avvantaggiare determinati soggetti	7  1) basso livello di interesse esterno in quanto i potenziali interessati sono già dipendenti della PA;  2) alto grado di discrezionalità nella valutazione delle candidature  3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) predisposizione del testo dell'avviso di mobilità condivisa tra il responsabile del settore interessato, il responsabile del procedimento ed il Segretario generale;  2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento;  3) evitare la pubblicazione dei bandi nei periodi delle festività	Tempi attesi di attuazione: 31.12.2023 nel rispetto del Piano fabbisogni del personale.  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco  Istruttore Amm. Tosetto Dina

Approvazione piano assunzioni



Invio avviso mobilità nazionale



Determina di approvazione dell'avviso di mobilità volontaria e pubblicazione dell'avviso per 30 giorni da parte dell'Ufficio Personale



Acquisizione dei nominativi dei candidati con annessa documentazione (C.V, titoli, ecc.)



Costituzione della Commissione per la valutazione dei candidati

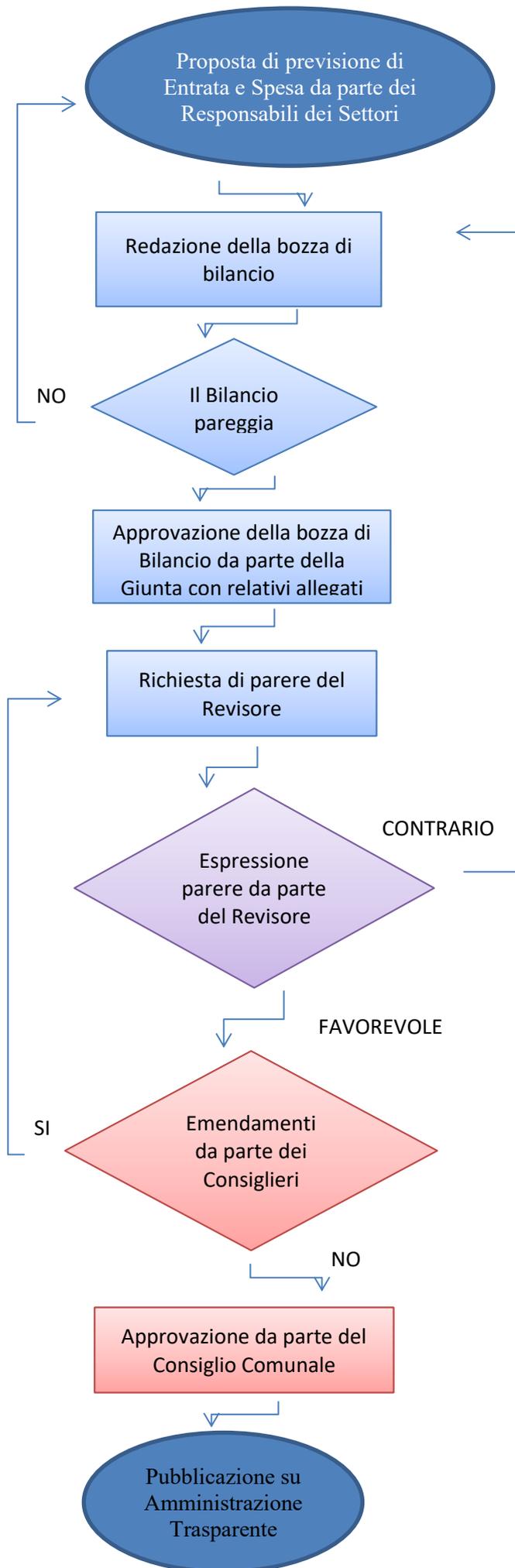


Selezione mediante colloquio secondo le modalità previste dal Regolamento

## 10. Redazione e approvazione del bilancio

Descrizione	<b>Redazione e approvazione del bilancio</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

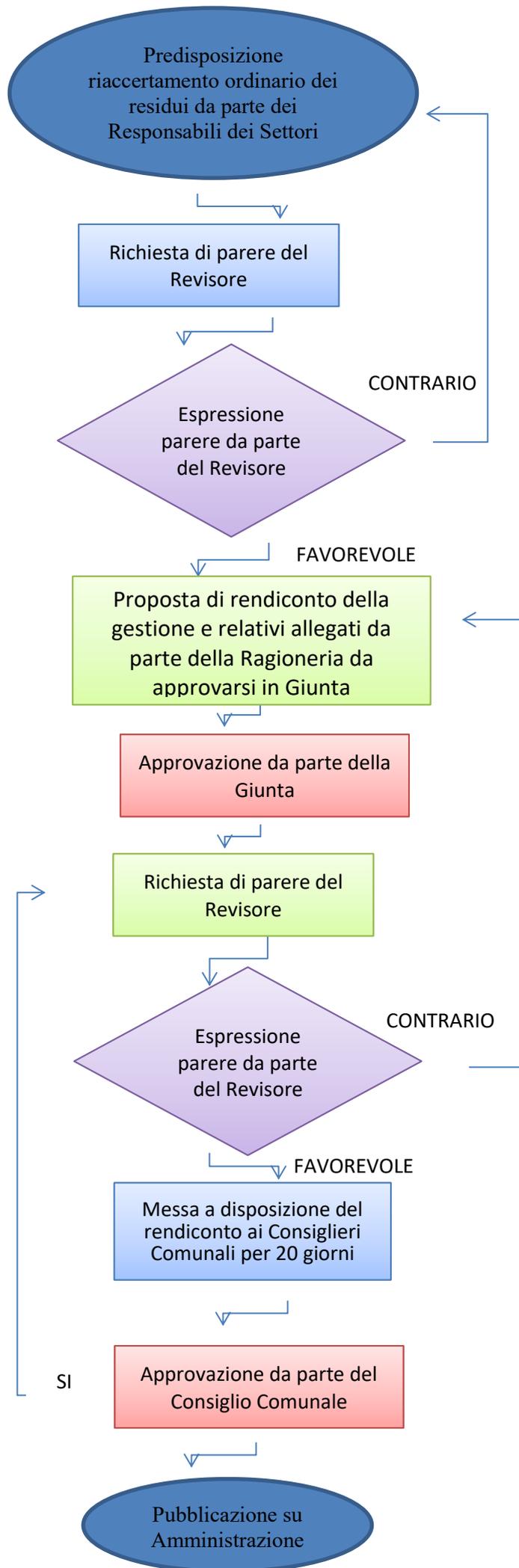
Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Redazione e approvazione del bilancio</b>	Nessuno	L'ufficio, tenuto conto della compartecipazione al processo di una pluralità di soggetti (politici e tecnici) nonché della presenza di stringenti controlli interni (Revisore) ed esterni (Corte Conti), viste altresì le adeguate competenze tecniche del personale dell'ufficio, non ravvisa nello specifico contesto nessun fattore che agevoli l'emergere di rischi corruttivi.	Nessuna	Tempi attesi di attuazione: 30.04.2023 nel rispetto dell'art. 1, co. 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco  Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione



## 11. Approvazione del rendiconto

Descrizione	<b>Approvazione del rendiconto</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Approvazione del rendiconto</b>	Stima non corretta dei debiti/crediti (residui attivi/passivi)	1) livello di interesse esterno molto basso  2) livello di discrezionalità nella attività molto basso  3) condivisione di più addetti nella attività 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	collaborazione, da parte di ogni responsabile di Settore, in fase di riaccertamento ordinario, per la redazione dell'elenco dettagliato dei residui attivi/passivi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione



## 12. Variazioni di bilancio

Descrizione	<b>Variazioni di bilancio</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amministrativo Direttivo Contabile di nuova assunzione

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Variazioni di bilancio</b>	Nessuno	L'ufficio, tenuto conto della compartecipazione al processo di una pluralità di soggetti (politici e tecnici) nonché della presenza di stringenti controlli interni (Revisore) ed esterni (Corte Conti), viste altresì le adeguate competenze tecniche del personale dell'ufficio, non ravvisa nello specifico contesto nessun fattore che agevoli	Nessuna	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione

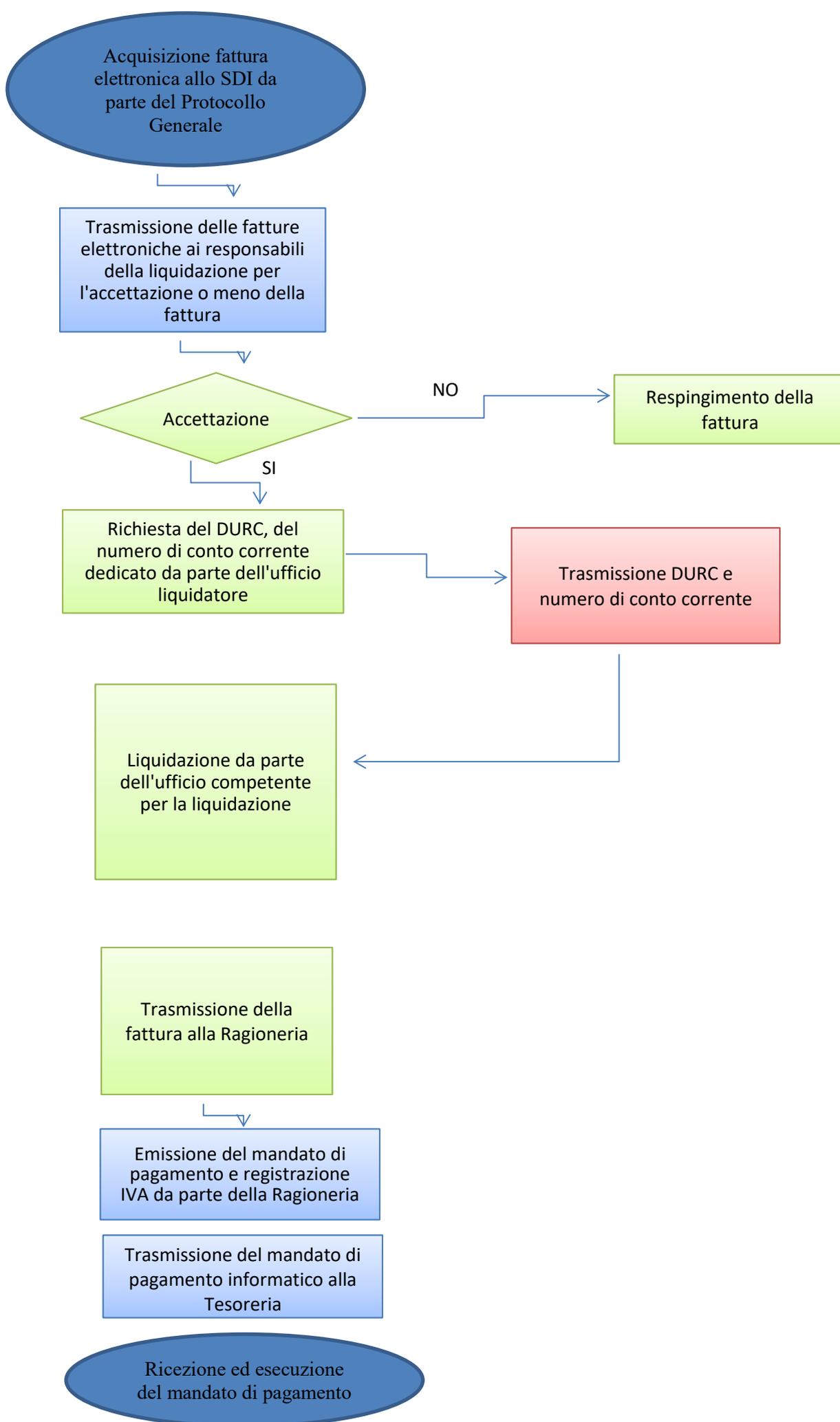
Proposta di variazione di Bilancio e delle dotazioni del PEG da parte del Responsabile di Settore



### 13. Liquidazioni e pagamenti

Descrizione	<b>Liquidazioni e pagamenti</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Bergamasco Patrik

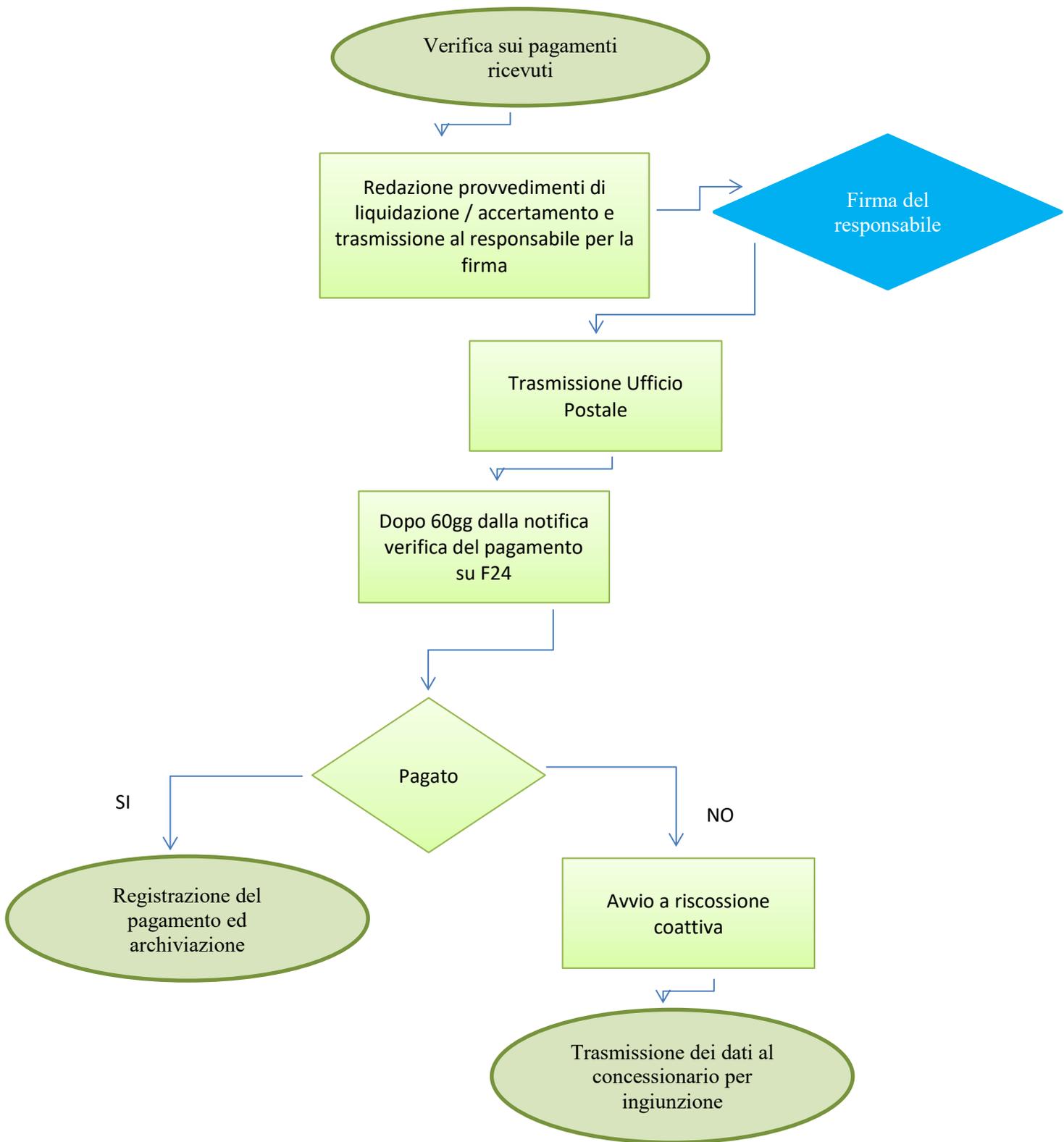
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Liquidazioni e pagamenti</b>	<p>1) alterazione dei dati per il pagamento e/o inserimento di dati non veritieri finalizzati a favorire soggetto non avente titolo;</p> <p>2) mancato rispetto dell'ordine cronologico di effettuazione dei pagamenti, in modo da avvantaggiare un soggetto a discapito di un altro</p>	<p>7,5</p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il vantaggio economico derivante;</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella attività;</p> <p>3) condivisione di più addetti nella attività;</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) tutte le misure obbligatorie previste dalle disposizioni normative cogenti per il contenimento dei tempi di pagamento delle PP.AA., ivi compresa la pubblicazione periodica degli indicatori di pagamento sul sito istituzionale;</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento;</p> <p>3) iniziative di automazione dei processi – tracciabilità</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Bergamasco Patrik</p>



## 14. Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento

Descrizione	<b>Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Controllo dichiarazioni IMU e TASI – avvisi di accertamento</b>	<p>1) alterare il contenuto o la elaborazione della dichiarazione in accordo con soggetti privati;</p> <p>2) valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire o pregiudicare determinati soggetti o categorie di soggetti;</p> <p>3) disapplicazione di norme di legge per favorire o occultare interessi</p> <p>4) conflitto di interessi</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sugli avvisi di accertamento esteso ai correlati fascicoli procedurali</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina</p>



## 15. Rimborsi IMU e TASI

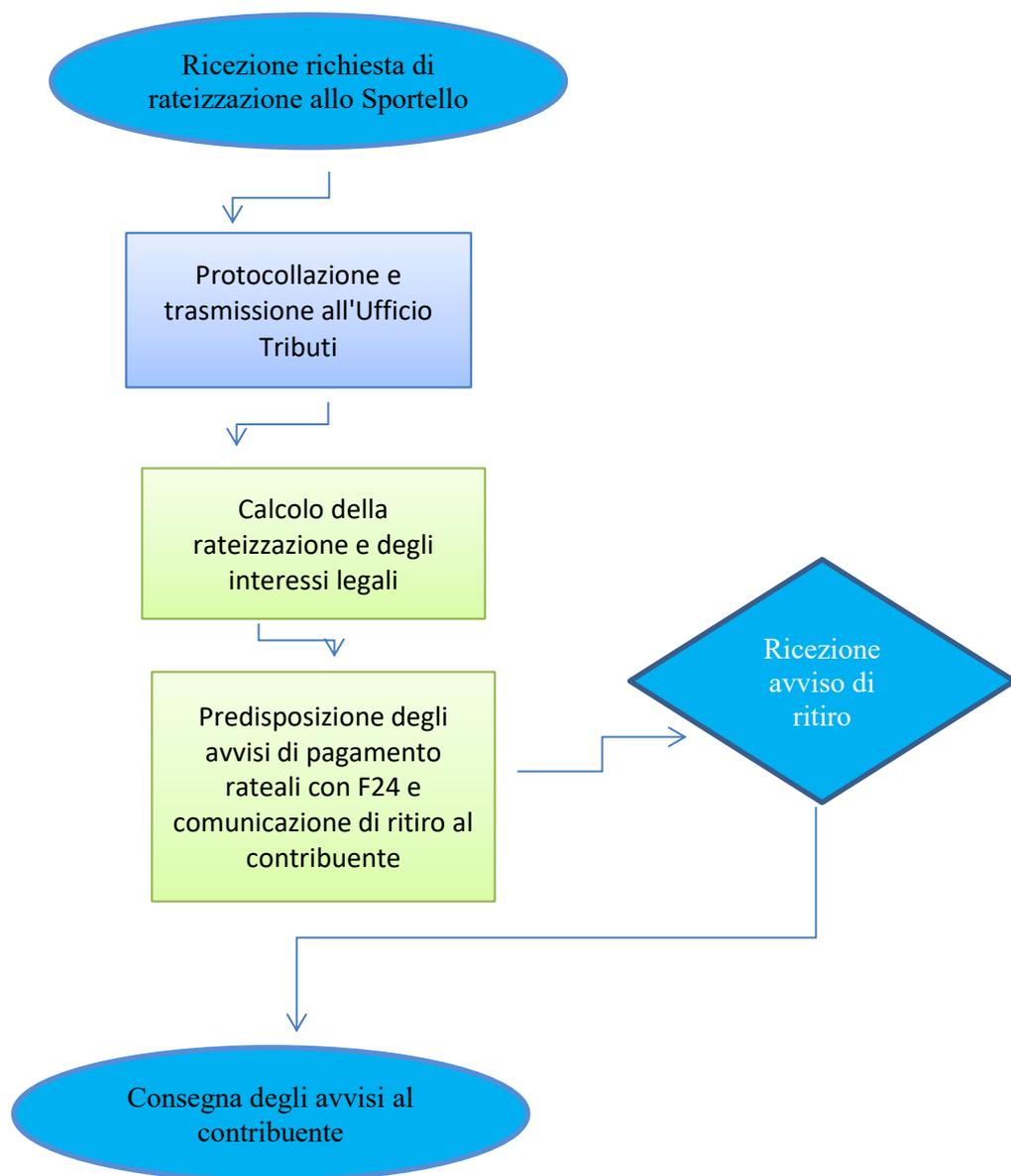
Descrizione	<b>Rimborsi IMU e TASI</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Rimborsi IMU e TASI</b>	<p>1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti;</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti di rimborso esteso ai correlati fascicoli procedurali</p>	<p>Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina</p>

## 16. Rateizzazioni IMU-TASI

Descrizione	<b>Rateizzazioni IMU e TASI</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina

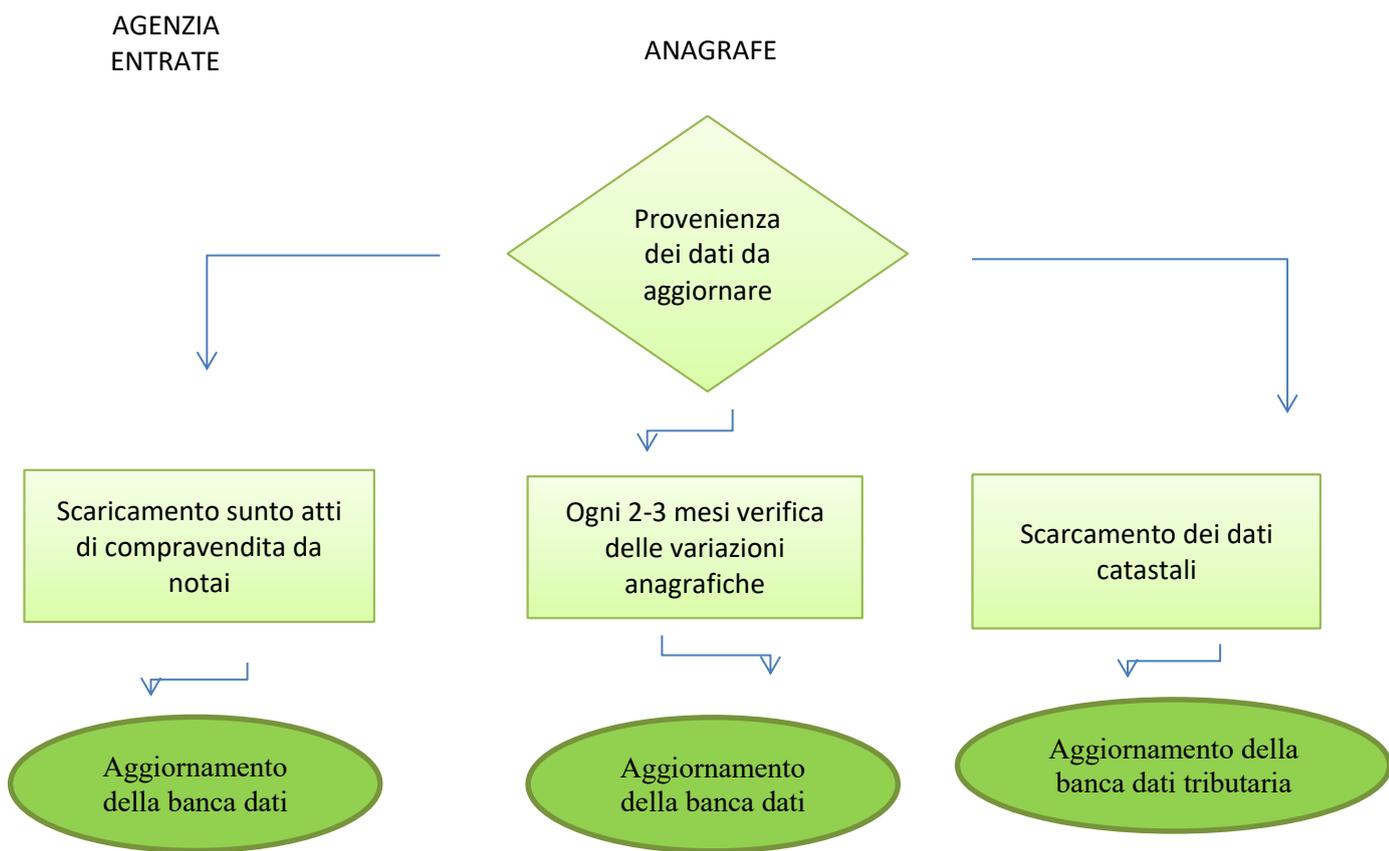
Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rateizzazioni IMU e TASI</b>	1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti; 2) registrazione dei pagamenti non conforme; 3) mancato avvio della riscossione coatta; 4) mancanza di controlli sull'effettivo pagamento delle rate; 5) conflitto di interessi	<b>8</b> 1) alto livello di interesse esterno economico; 2) basso livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria; 3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti; 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento; 2) controllo sistematico sul pagamento delle rate a cura dell'ufficio tributi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina



## accertamento

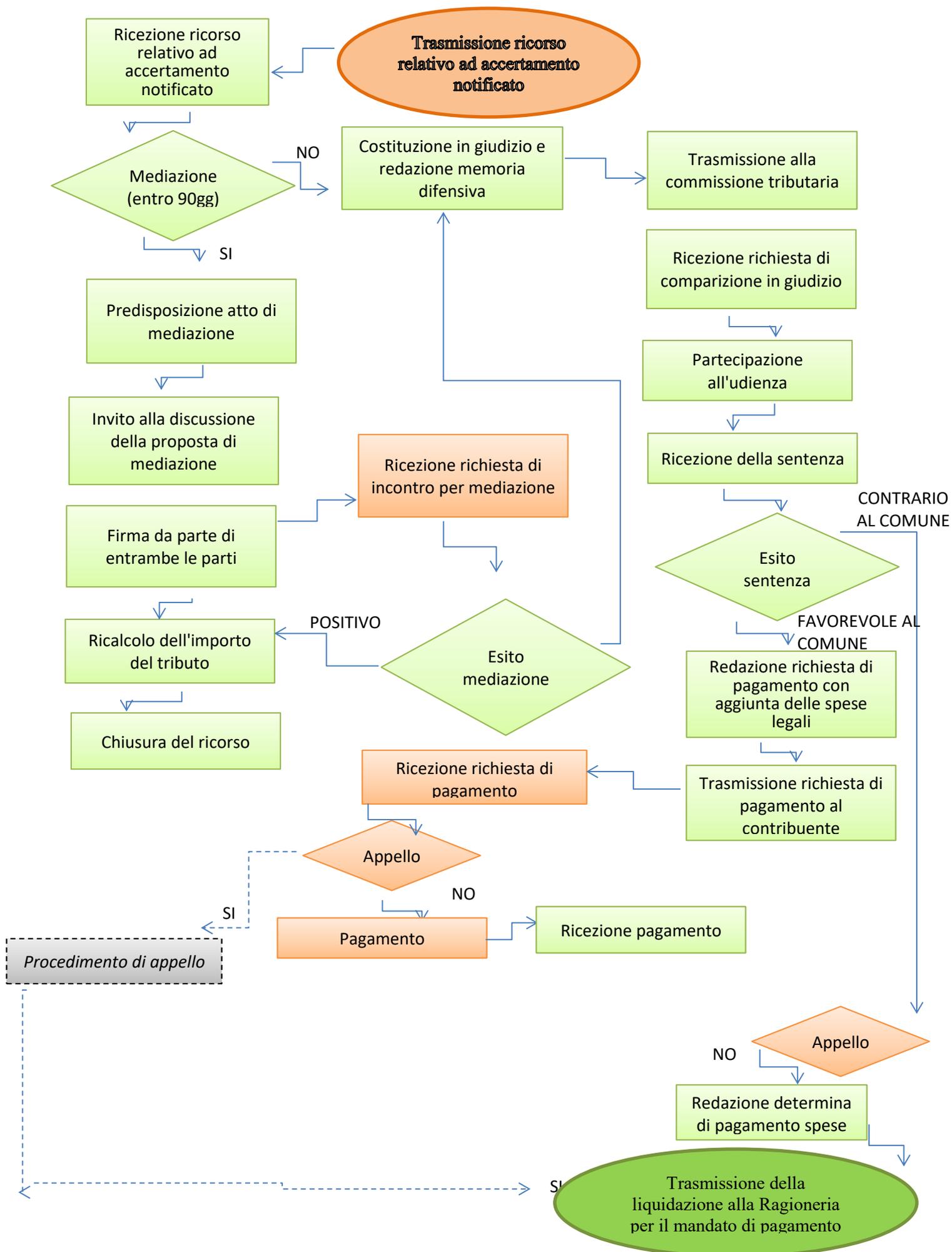
Descrizione	<b>Aggiornamento banche dati IMU - TASI – controlli sull'evasione – avvisi di accertamento</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Aggiornamento banche dati IMU - TASI – controlli sull'evasione – avvisi di accertamento</b>	1) valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire o pregiudicare determinati soggetti o categorie di soggetti; 2) disapplicazione di norme di legge per favorire o occultare interessi; 3) omissione o aggiunta di dati non veritieri; 4) conflitto di interessi; 5) violazione del principio di segretezza e riservatezza	<b>9</b> 1) altissimo livello di interesse esterno economico; 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole; 3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti; 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento; 2) iniziative di automazione dei processi; 3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sugli avvisi di accertamento esteso ai correlati fascicoli procedurali	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Tosetto Dina



Descrizione	<b>Ricorsi in Commissione Tributaria</b>
Riferimenti normativi	Testo Unico sugli Enti Locali D. Lgs 267/2000 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione Istruttore Amm. Tosetto Dina

Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Ricorsi in Commissione Tributaria</b>	Al fine di favorire la controparte 1) redigere memorie difensive lacunose; 2) non costituirsi in giudizio o non ricorrere in appello; 3) in sede di ricorso e/o appello omettere documentazione importante	<b>9</b>  1) altissimo livello di interesse esterno economico;  2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole;  3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti;  4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. Procedimento;  2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui fascicoli procedurali relativi ai contenziosi	Resp Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Dott.ssa Erika Refosco Istruttore Amm. Direttivo Contabile di nuova assunzione Istruttore Amm. Tosetto Dina





UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243

tel. 0444/898033 – [affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it](mailto:affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it)

[www.unionecomunibassovicentino.it](http://www.unionecomunibassovicentino.it) – [pec@pecunionecomunibassovicentino.it](mailto:pec@pecunionecomunibassovicentino.it)

## **AREA TECNICA –**

**Servizi “Lavori Pubblici – Espropri – Edilizia scolastica –  
Manutenzione immobili comunali compresi servizi viabilità e  
pubblica illuminazione – Supporto logistico manifestazioni –  
Servizi cimiteriali (parte tecnica) – Ambiente, raccolta rifiuti,  
servizi a rete – Ufficio CED – Assicurazioni - Sicurezza (parte  
tecnica manutentiva) – Patrimonio (gestione tecnica manutentiva e  
amministrativa limitatamente ad alienazioni e acquisti)”**

Mappatura dei principali processi di settore

# INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

# INDICE

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td).....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato .....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte.....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso .....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa .....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione.....
8. Vigilanza e controllo del territorio .....
9. Piani urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni .....
10. Piani urbanistici attuativi.....
11. Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni.....
12. Istruttore AIA/AUA.....
13. PEEP – Determinazione del prezzo massimo di cessione mobile .....
14. PEEP – Richiesta di svincolo dell'area .....
15. Espropri.....
16. Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni – controllo esecuzione .....

**1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**

Descrizione		<b>Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>		
Riferimenti normativi		Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo		
Termine		In base alla tipologia di affidamento		
Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

			<p>rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	--	--

Acquisizione del C.I.G. sul portale ANAC



Contrattazione tramite RdO (richiesta di offerta), OdA (Ordine diretto di Acquisto) o TD (Trattativa Diretta) su MePA



Verifica possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e assenza conflitto di interessi



Richiesta eventuali garanzie di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Redazione determina a contrarre e affidamento con relativo impegno di spesa

## 2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



### 3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

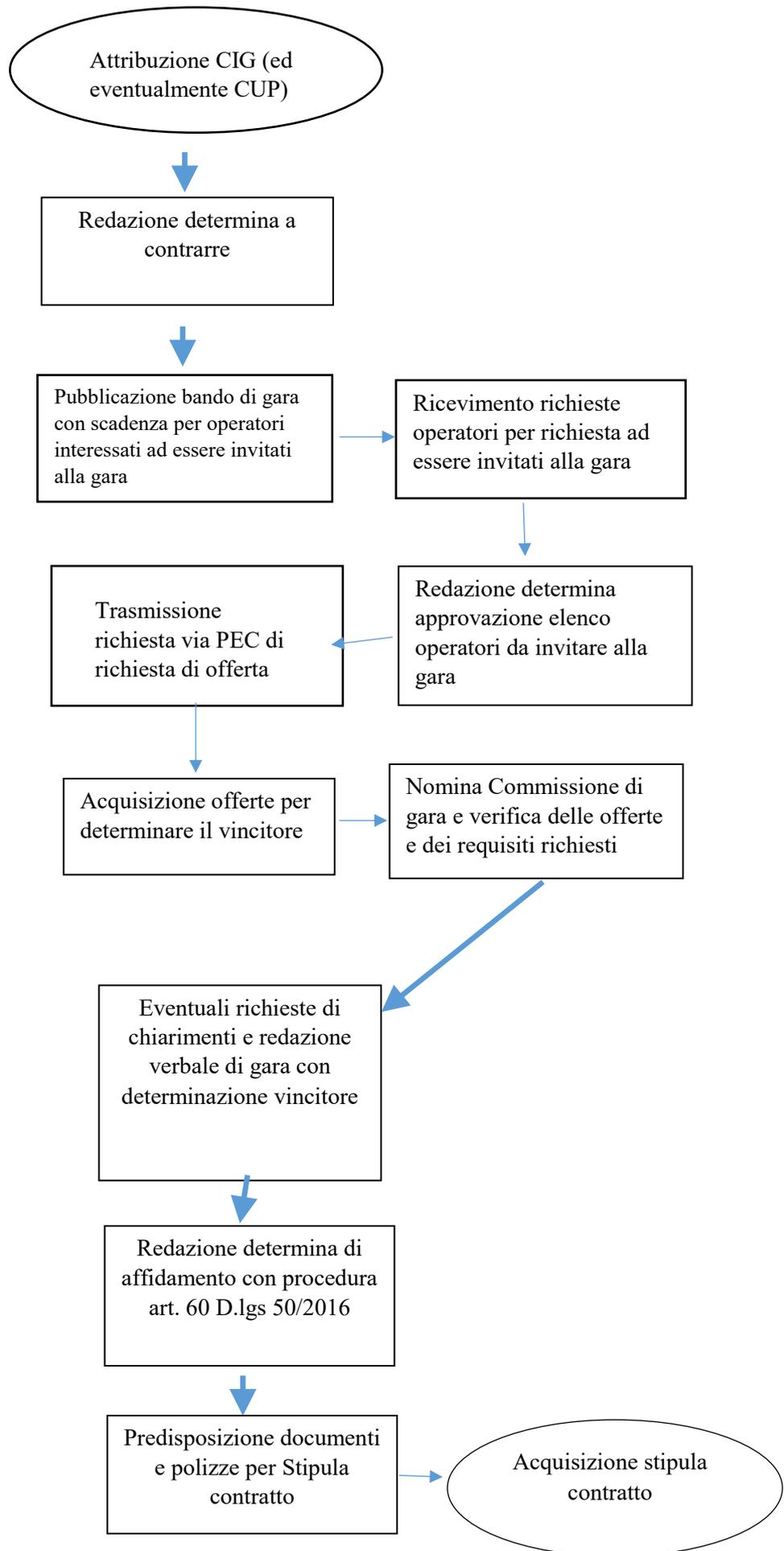
Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



#### 4. Procedure aperte

Descrizione	<b>Procedure aperte</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

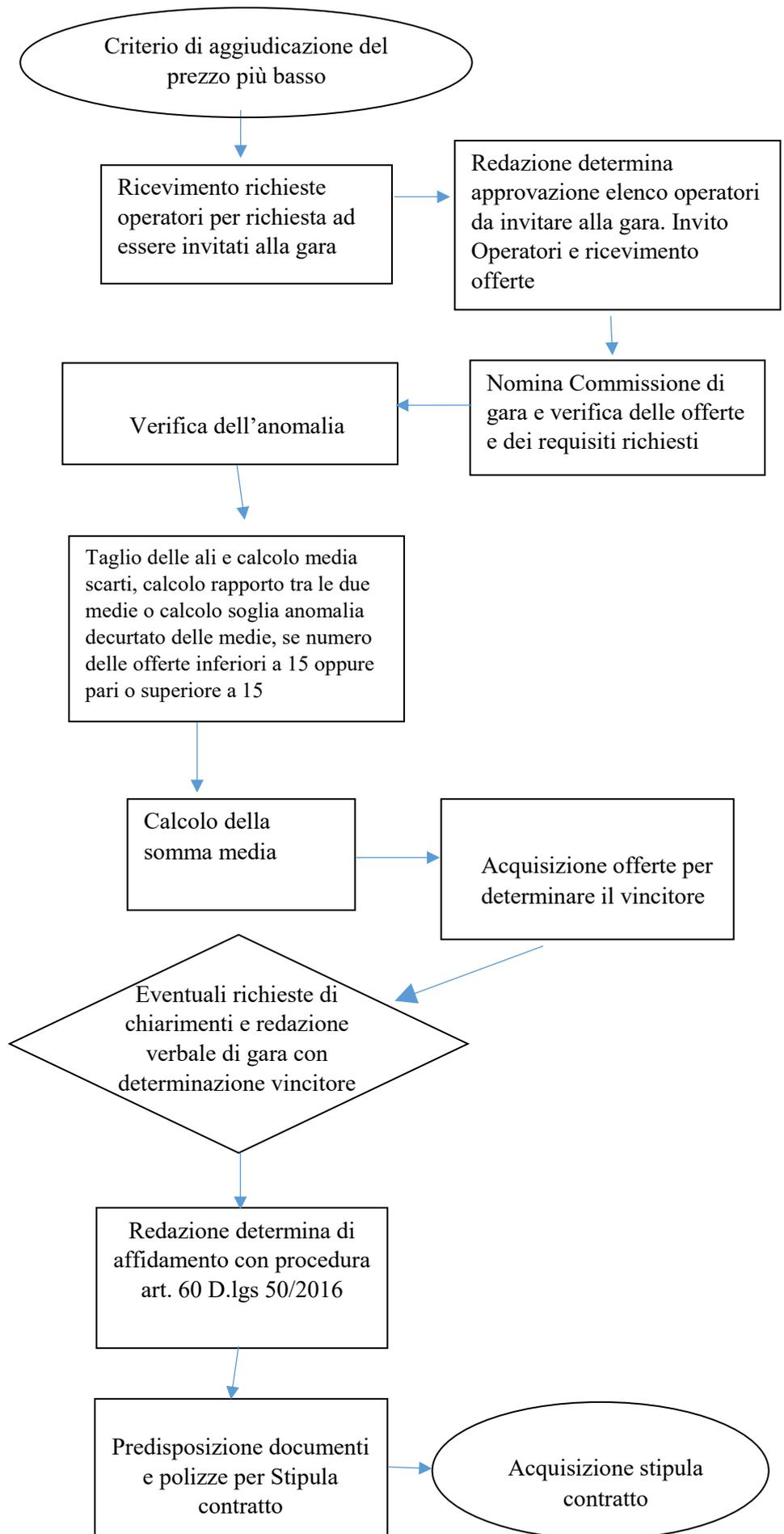
Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure aperte</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

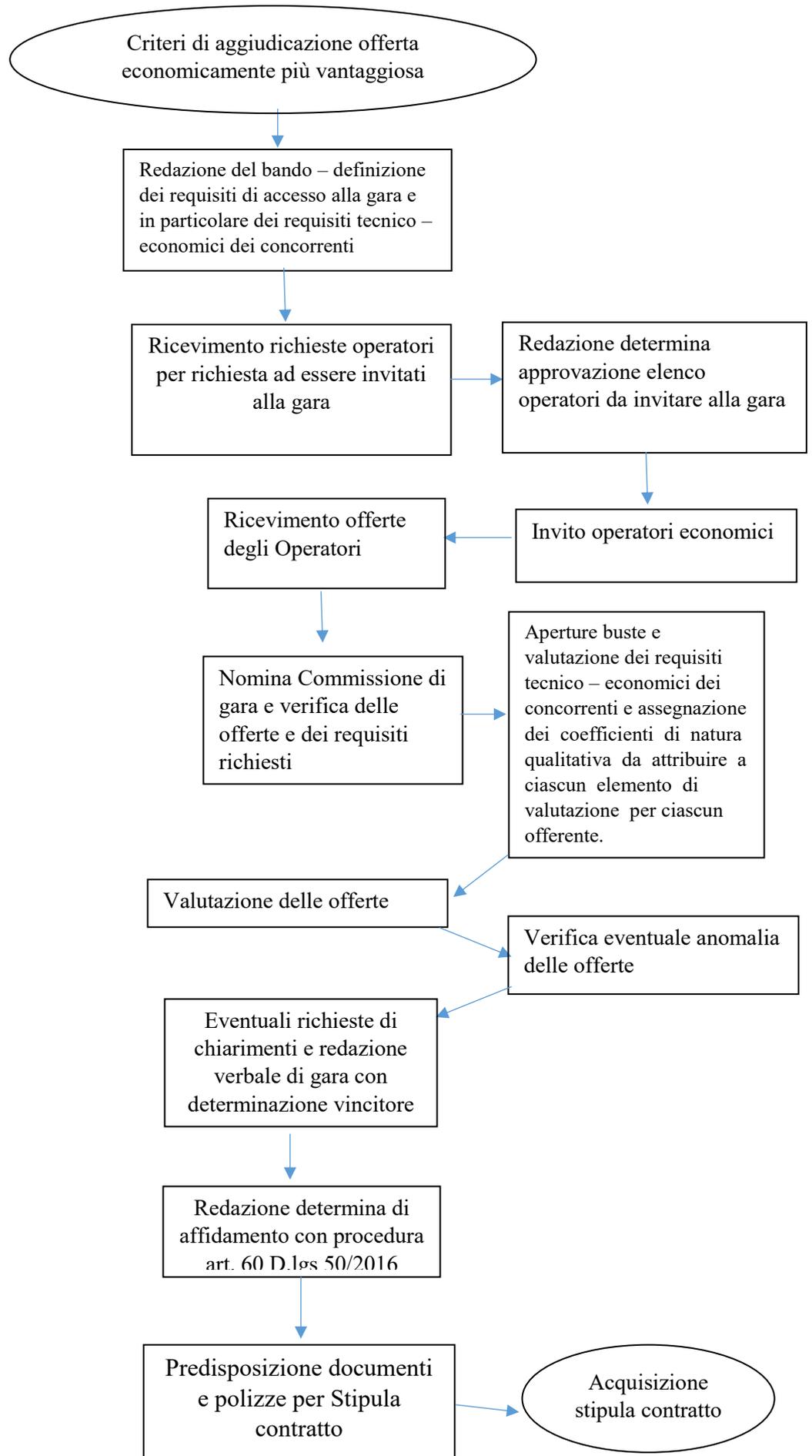
Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

Descrizione	<b>Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

<b>Processo n. 7</b>	<b>Rischi connessi</b>	<b>Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio</b>	<b>Misure di trattamento del rischio</b>	<b>Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure</b>
<b>Subappalto (art. 119)</b>	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione e al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

## 8. Vigilanza e controllo del territorio

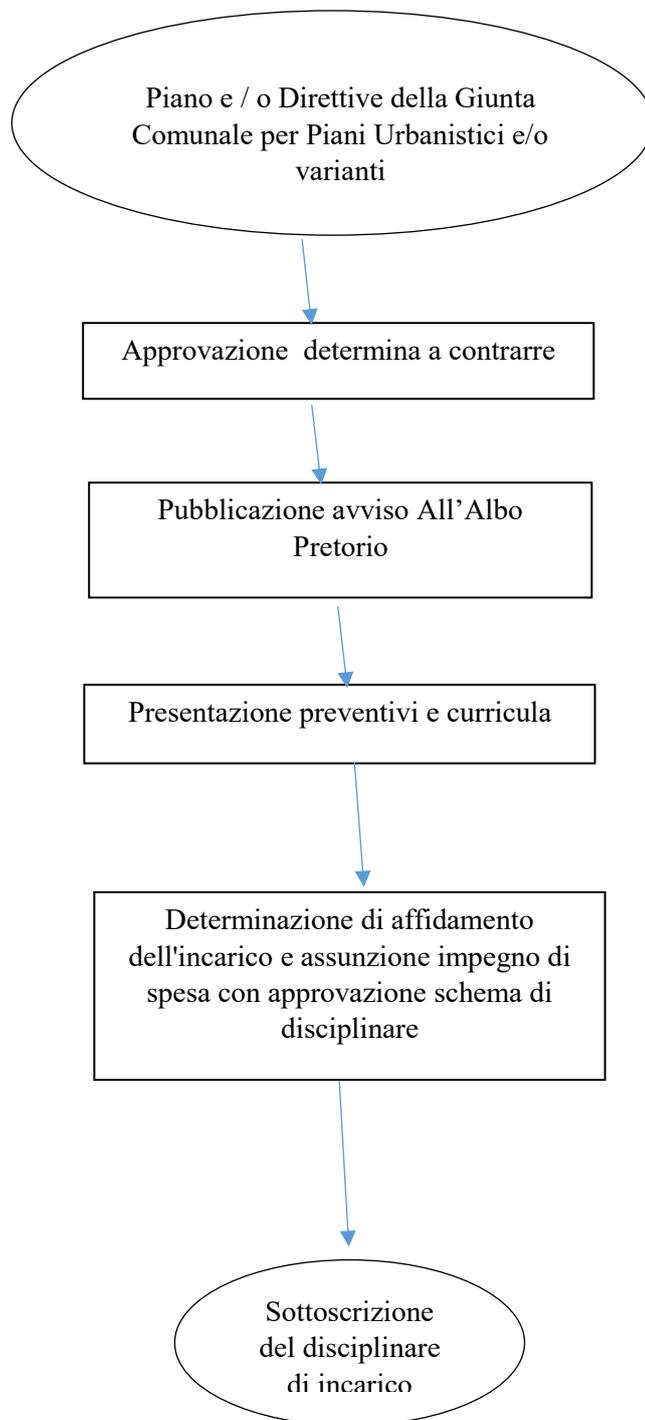
Descrizione	<b>Vigilanza e controllo del territorio</b>
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Vigilanza e controllo del territorio</b>	<p>1) valutazione non corretta ovvero mancata verifica dei presupposti di fatto e/o di diritto sia per l'avvio d'ufficio del procedimento sia nella valutazione sulla sussistenza dell'abuso edilizio, al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) violazione del principio di segretezza e riservatezza</p> <p>3) conflitto di interessi</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Contestuale trasmissione delle segnalazioni sia al Responsabile del Settore Edilizia privata sia al Comandante della Polizia Locale</p> <p>2) Condivisione delle informazioni tra più soggetti (Responsabile del Procedimento, incaricato dell'istruttoria, agenti di Polizia Locale)</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>

## 9. Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni

Descrizione	<b>Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni</b>
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge e di affidamento

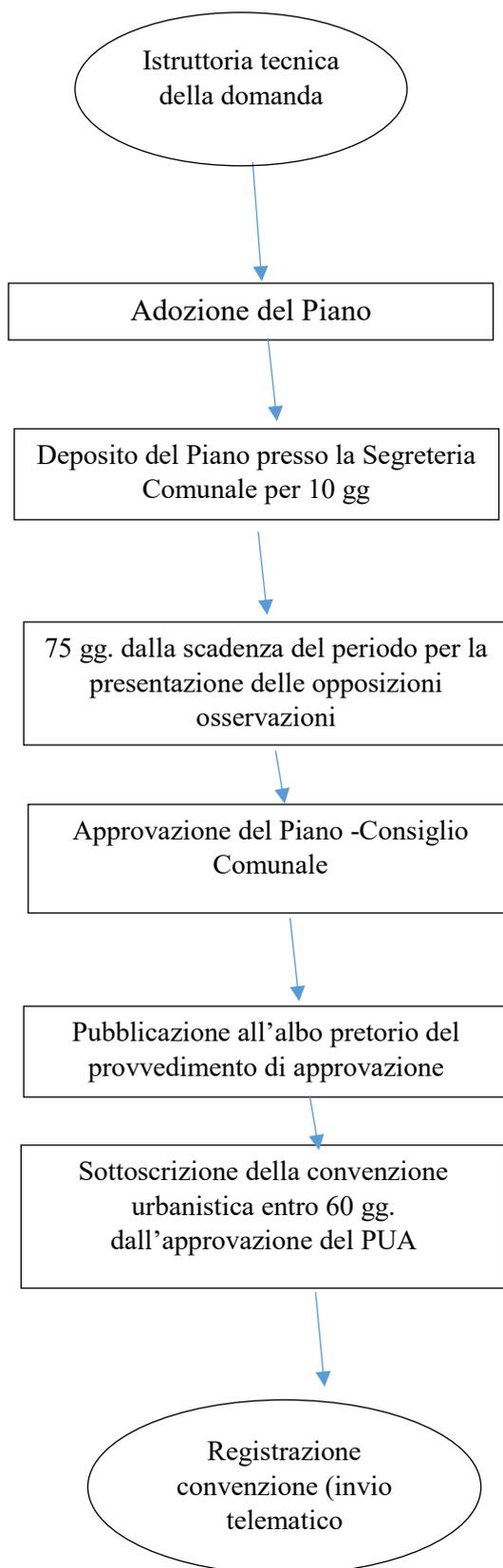
Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Piani Urbanistici generali o loro varianti – affidamento redazione a soggetti esterni</b>	<p>1) Attribuzione di vantaggi a determinati soggetti nell'assegnazione di diritti edificatori sotto pressioni esterne per favorire interessi privati rispetto all'interesse pubblico generale</p> <p>2) Mancata motivazione per affidamenti di servizi tecnici di importo inferiore ad € 40.000</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Rispetto degli obblighi di pubblicazione dei Piani (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 10. Piani urbanistici attuativi

Descrizione	<b>Piani urbanistici attuativi</b>
Riferimenti normativi	Legge Regionale 11 del 2004
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

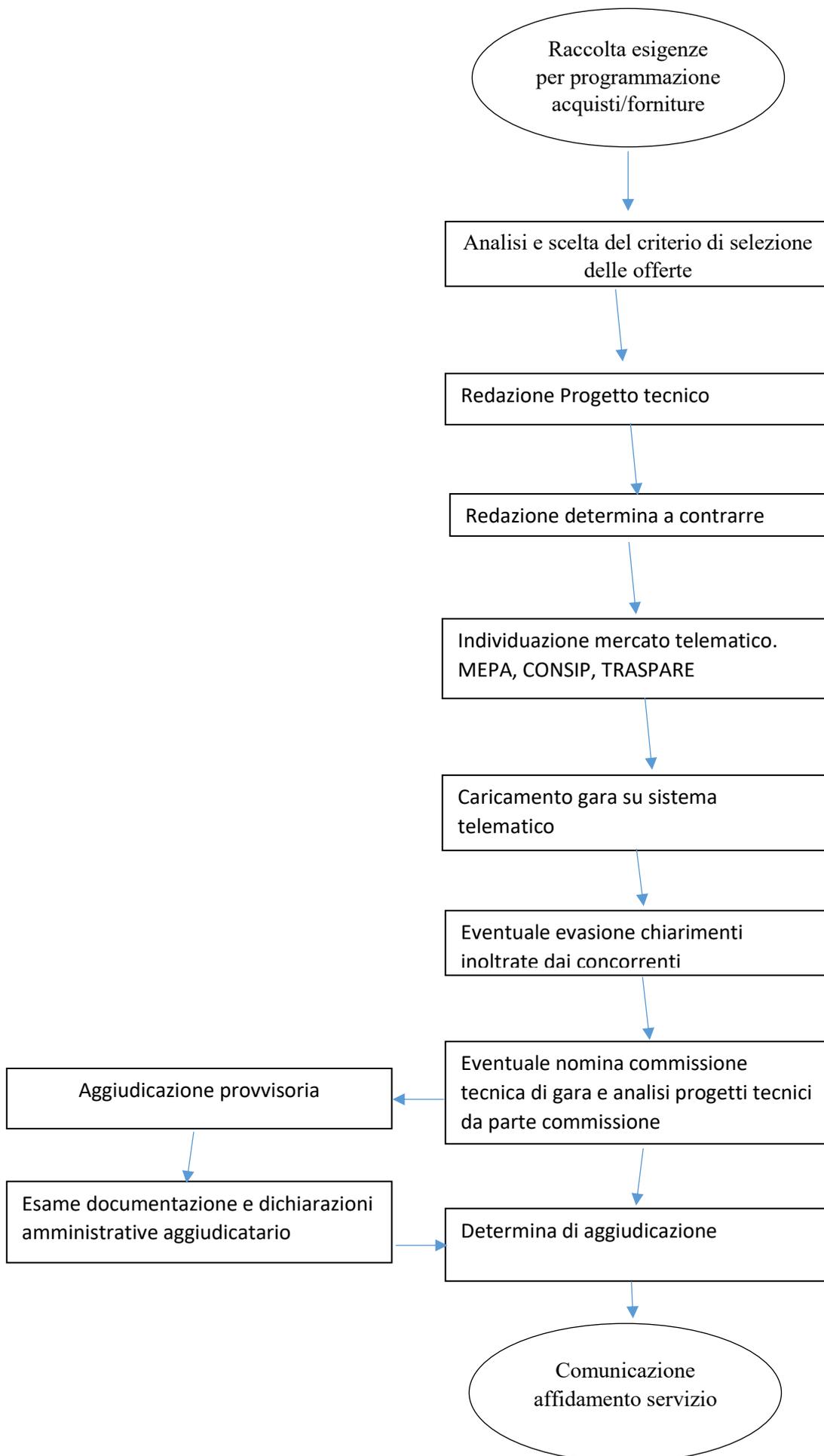
Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Piani urbanistici attuativi</b>	1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche 2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni 3) possibile disparità di trattamento tra diversi operatori 4) Individuazione e stima delle opere di urbanizzazione non coerenti con l'interesse pubblico 5) conflitto di interessi	<b>9</b>  1) alto livello di interesse esterno economico 2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole 3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie 2) Invio di apposite relazioni alla Giunta nel caso di progetti di particolare complessità che richiedono l'attuazione di scelte discrezionali 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo



## 11. Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni

Descrizione	<b>Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Affidamento servizi disinfestazione, derattizzazione e contenimento piccioni</b>	1) Mancata motivazione per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000 2) conflitto di interessi	<b>7,5</b> 1) medio - alto livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività su pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) Scelta della ditta appaltatrice mediante procedure di evidenza pubblica o comunque indagine di mercato 2) Applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo

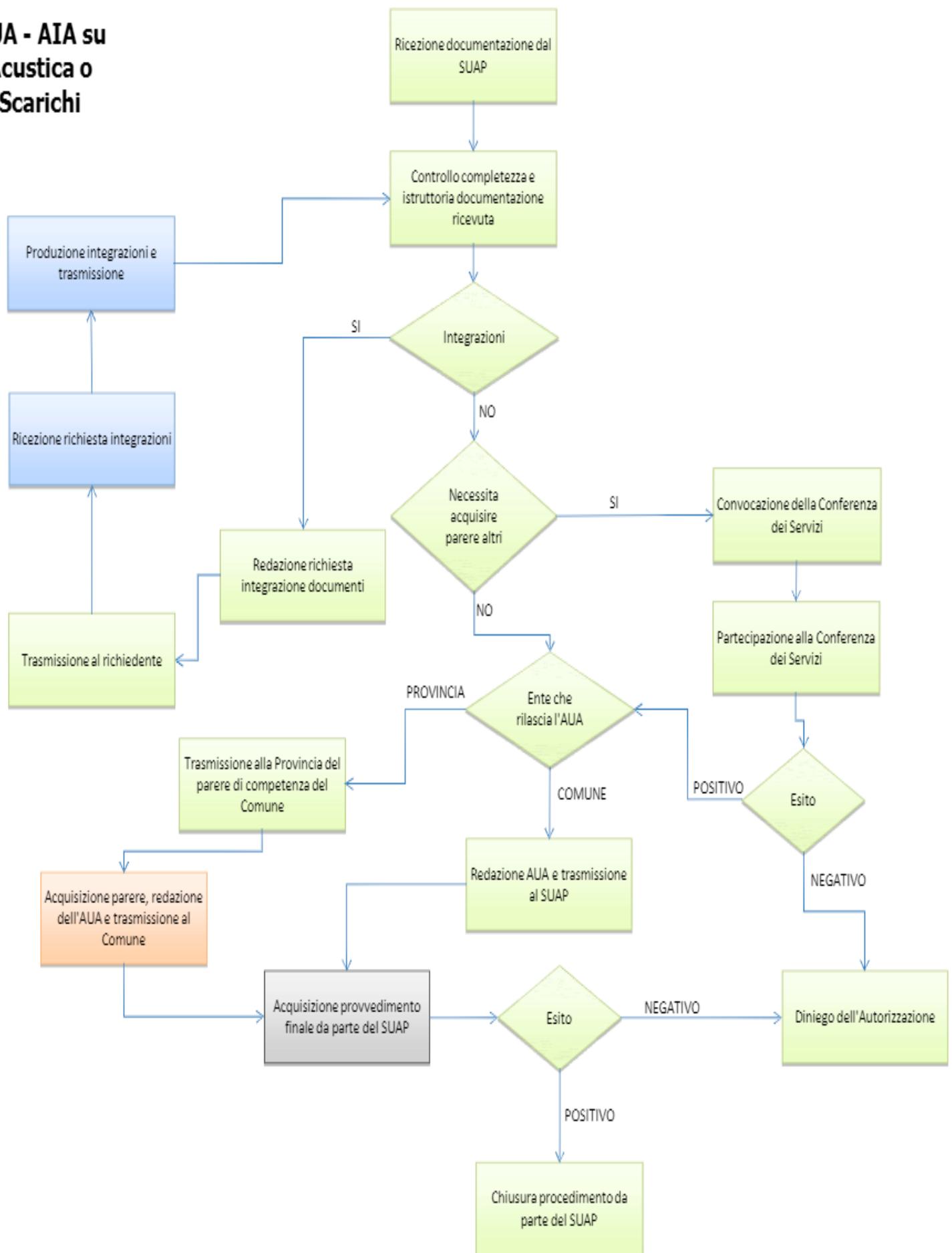


## 12. Istruttore AIA/AUA

Descrizione	<b>Istruttore AIA/AUA</b>
Riferimenti normativi	D.lgs 5 del 09.02.2012 D.lgs152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di legge

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Istruttore AIA/AUA</b>	1) Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche 2) accelerazione del procedimento rispetto ad altri soggetti a parità di condizioni 3) conflitto di interessi	<b>7,5</b> 1) medio- alto livello di interesse esterno 2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria 3) concentrazione dell'attività su pochi addetti 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1)Informatizzazione delle procedure/utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione delle pratiche edilizie 2)Rispetto dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche 3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità  Funziario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo

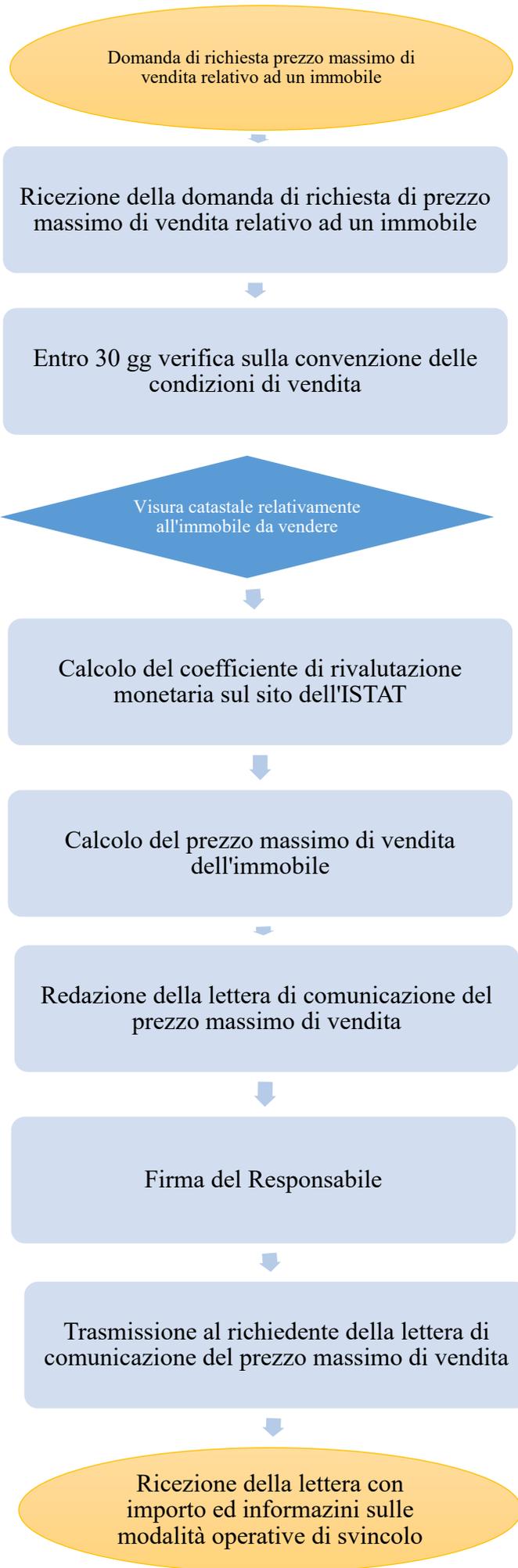
# AUA - AIA su Acustica o Scarichi



### 13. PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile

Descrizione	<b>PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile</b>
Riferimenti normativi	Art. 35 della Legge 865/1971
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termini	Termini di Legge

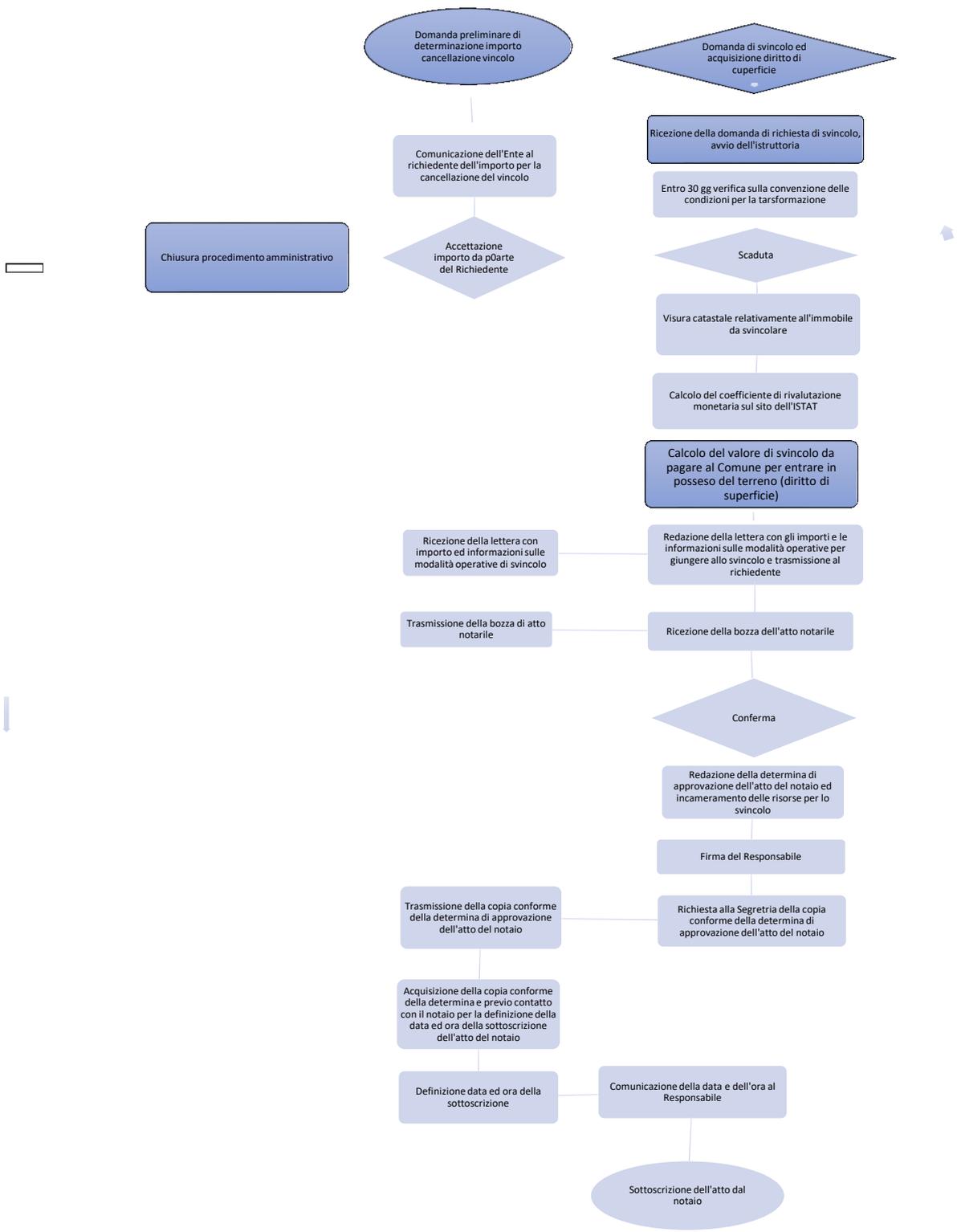
Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>PEEP - determinazione del prezzo massimo di cessione immobile</b>	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per la determinazione del prezzo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 14. PEEP - richiesta di svincolo dell'area

Descrizione	<b>PEEP - richiesta di svincolo dell'area</b>
Riferimenti normativi	Legge 448 del 1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

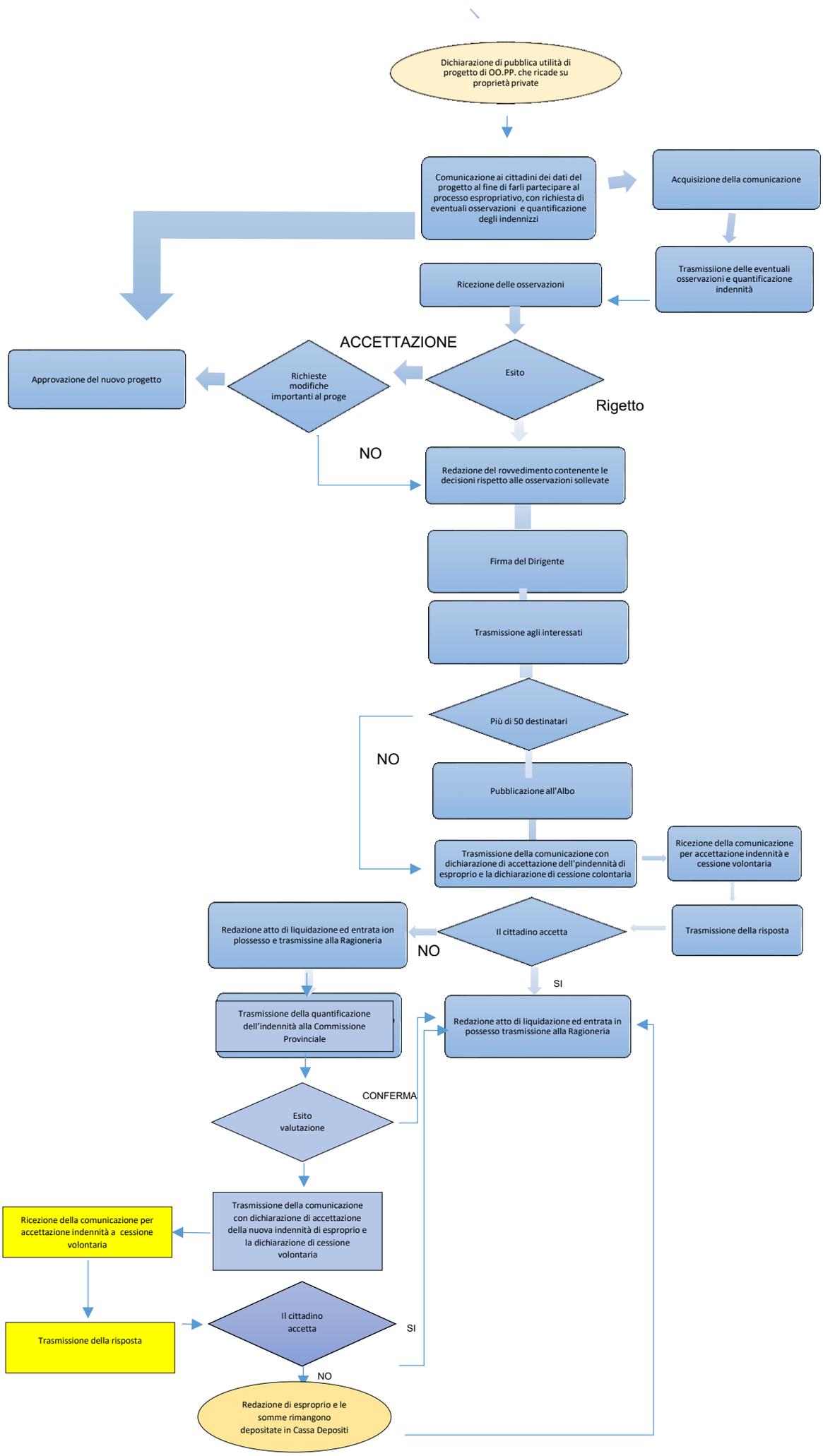
Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>PEEP - richiesta di svincolo dell'area</b>	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio-basso di discrezionalità tecnica</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Delibera di Giunta con linee guida per applicazione valore dei coefficienti con utilizzo di supporto informatico</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione sui provvedimenti esteso ai correlati fascicoli procedurali</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale - comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



## 15. Espropri

Descrizione	<b>Espropri</b>
Riferimenti normativi	T.U. 327 dle 08.06.2001
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	Termini di Legge

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Espropri</b>	<p>1) valutazione non corretta dei presupposti per l'accoglimento e/o la determinazione del valore di svincolo al fine di favorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello alto di interesse esterno</p> <p>2) livello medio di discrezionalità nell'istruttoria</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a un addetto</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) quantificazione dell'indennità in base a riferimento ai VAM della Provincia – ricerca di mercato – consultazione atti di compravendita c/o Conservatoria (visure ipotecarie)</p> <p>2) formazione specifica di almeno un altro dipendente del Settore al fine di assicurare la rotazione/condivisione nello svolgimento dell'attività</p> <p>4) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p>



Dichiarazione di pubblica utilità di progetto di OO.PP. che ricade su proprietà private

Comunicazione ai cittadini dei dati del progetto al fine di farli partecipare al processo espropriativo, con richiesta di eventuali osservazioni e quantificazione degli indennizzi

Acquisizione della comunicazione

Trasmissione delle eventuali osservazioni e quantificazione indennità

Ricezione delle osservazioni

ACCETTAZIONE

Richieste modifiche importanti al proge

Approvazione del nuovo progetto

Rigetto

NO

Redazione del provvedimento contenente le decisioni rispetto alle osservazioni sollevate

Firma del Dirigente

Trasmissione agli interessati

Più di 50 destinatari

NO

Publicazione all'Albo

Trasmissione della comunicazione con dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio e la dichiarazione di cessione colontaria

Ricezione della comunicazione per accettazione indennità e cessione volontaria

Il cittadino accetta

NO

Redazione atto di liquidazione ed entrata in possesso e trasmissione alla Ragioneria

Redazione atto di liquidazione ed entrata in possesso trasmissione alla Ragioneria

NO

Trasmissione della quantificazione dell'indennità alla Commissione Provinciale

CONFERMA

Esito valutazione

Trasmissione della comunicazione con dichiarazione di accettazione della nuova indennità di esproprio e la dichiarazione di cessione volontaria

Ricezione della comunicazione per accettazione indennità a cessione volontaria

Il cittadino accetta

SI

Trasmissione della risposta

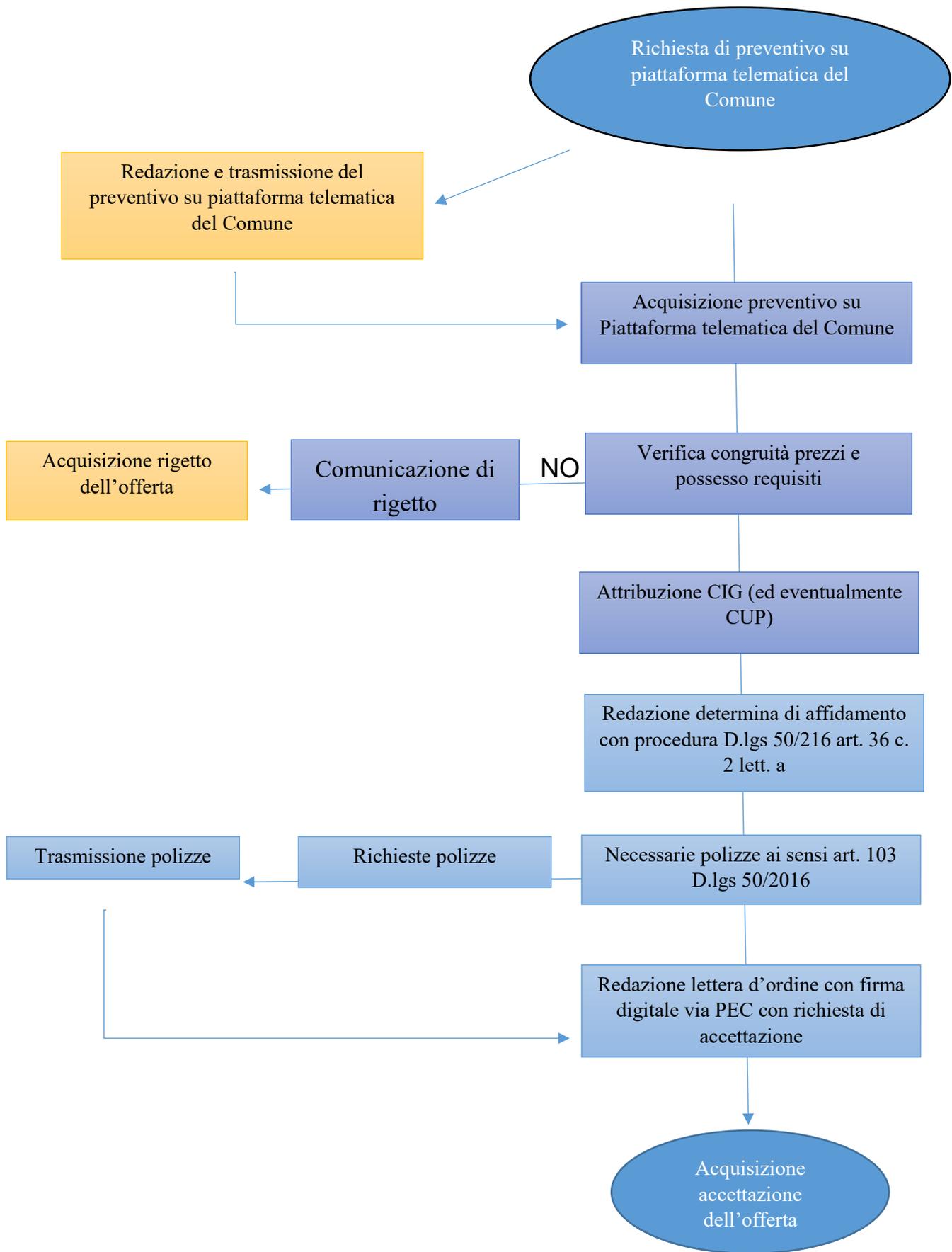
NO

Redazione di esproprio e le somme rimangono depositate in Cassa Depositi

## 16. Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione

Descrizione	Affidamenti inferiori a 140.000 Euro- Affidamento diretto (no MEPA)
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti beni e servizi – lavori (diretti o procedura negoziata) del Settore – accordi quadro per manutenzioni - controllo esecuzione</b>	1) volontà di favorire un contraente particolare per motivi personali 2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato 3) mancata rotazione delle ditte fornitrici 4) omesso o carente controllo sulla conformità al contratto della fornitura o servizio o opera 5) effettuazione di acquisti non necessari al fine di favorire soggetti determinati 6) mancata/inadeguata verifica dei requisiti dell'aggiudicatario 7) frazionamento piano acquisti	<b>8</b> 1) livello medio di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) livello medio-basso di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice e nella verifica dell'esecuzione del contratto 3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento 3) redazione del programma delle forniture e servizi – per quanto di competenza del Settore – a cura del Resp. Settore 4) adozione ove presente del prezzario della Regione Veneto 5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo



Avviso Pubblico per indagine  
Mercato per conclusione accordo quadro  
Art. 54 c. 3 D.lgs 50/2016

**Lavori  
manutentivi  
<40.000 Euro  
Accordi  
Quadro**

Offerta operatori economici su  
piattaforma telematica del Comune

Verifica congruità  
prezzo e possesso  
requisiti

NO

Comunicazione di rigetto

Acquisizione rigetto dell'offerta

SI

Redazione determina di affidamento  
con procedura art. 36 lett. c. 2 lett.  
"a" D. lgs. 50/2016 con  
individuazione miglior offerente per  
ogni ctg merceologica di lavori  
manutentivi da affidare

Conclusione accordo mediante  
corrispondenza secondo l'uso del  
commercio art 32, c. 14 d.lgs

Definizione intervento manutentivo  
Con richiesta emissione preventivo  
All'Operatore Economico affidatario  
contratto quadro

OPERATORI ECONOMICI

Predisposizione preventivo da  
parte operatore economico con  
applicazione prezzario e/o  
ribasso asta usato in sede di  
conclusione dell'accordo  
quadro

Verifica preventivo - lettera d'ordine  
con richiesta di accettazione del  
CONTRATTO APPLICATIVO

Acquisizione accettazione  
Del Contratto applicativo



UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

Comuni di **Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**

Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243

tel. 0444/898033 – [affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it](mailto:affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it)

[www.unionecomunibassovicentino.it](http://www.unionecomunibassovicentino.it) – [pec@pecunionecomunibassovicentino.it](mailto:pec@pecunionecomunibassovicentino.it)

## **AREA TECNICA –**

**Servizi “Pianificazione Urbanistica - SUE (sportello unico dell'edilizia non produttiva) - SUAP –  
Commercio e attività produttive – Catasto”**

Mappatura dei principali processi di settore

# INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

# INDICE

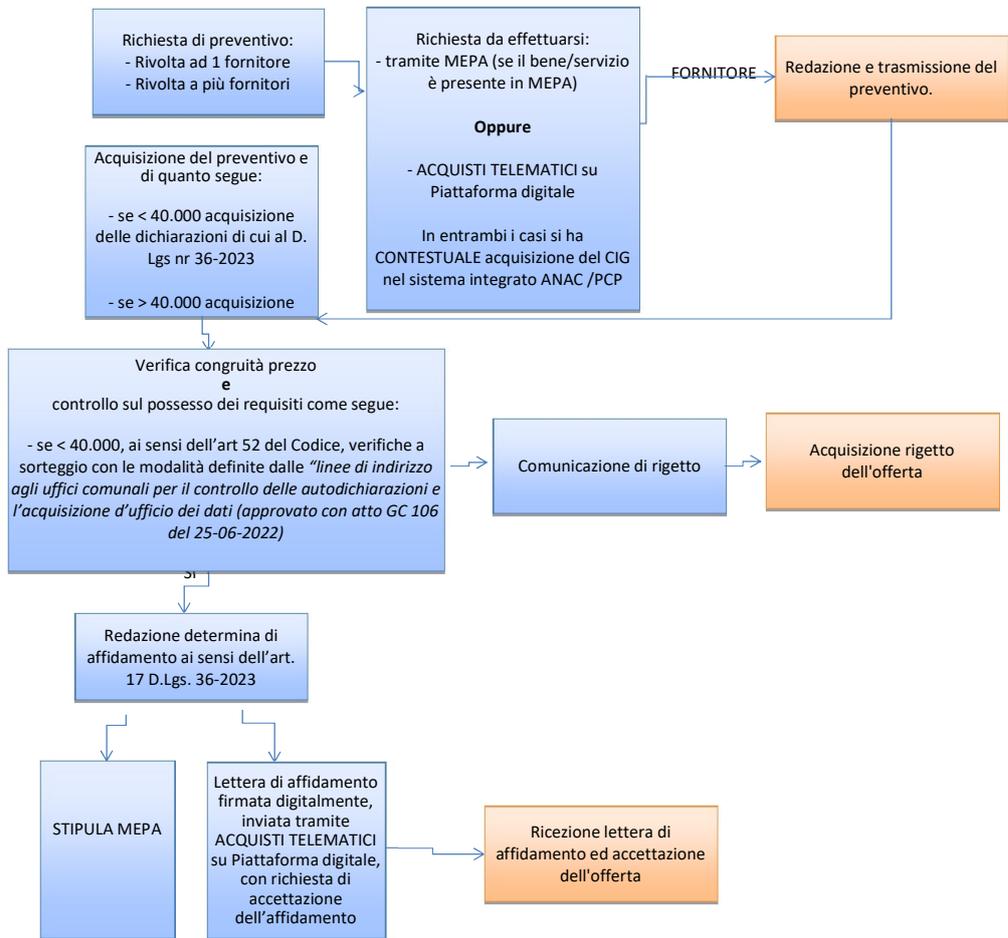
- 1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td) .....**
- 2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato .....**
- 3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori .....**
- 4. Procedure aperte .....**
- 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.....**
- 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.....**
- 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione .....**
- 8. SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni .....**
- 9. SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni .....**
- 10. Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni.....**
- 11. Rilascio titoli edilizi .....**
- 12. Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento) .....**

**1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**

Descrizione		<b>Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>		
Riferimenti normativi		Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto		
Termine		In base alla tipologia di affidamento		
Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

			<p>rispetto del principio di rotazione e contestuale analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	--	--

**Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)**

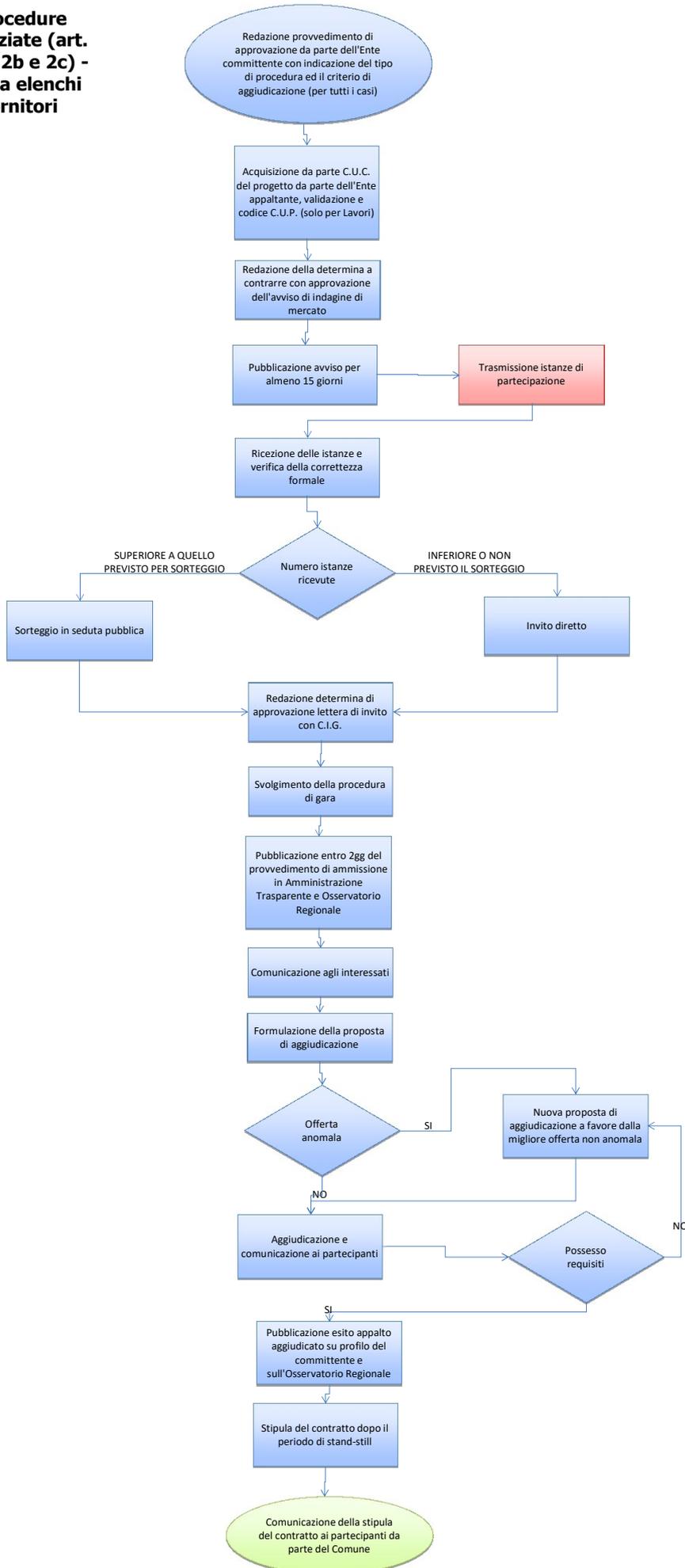


## 2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato</b>	1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa 2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.	<b>8</b> 1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto 2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice 3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente 4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi	1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato nei periodi delle festività 2) predeterminazione di criteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare 3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare. 4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento	Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità  Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori**

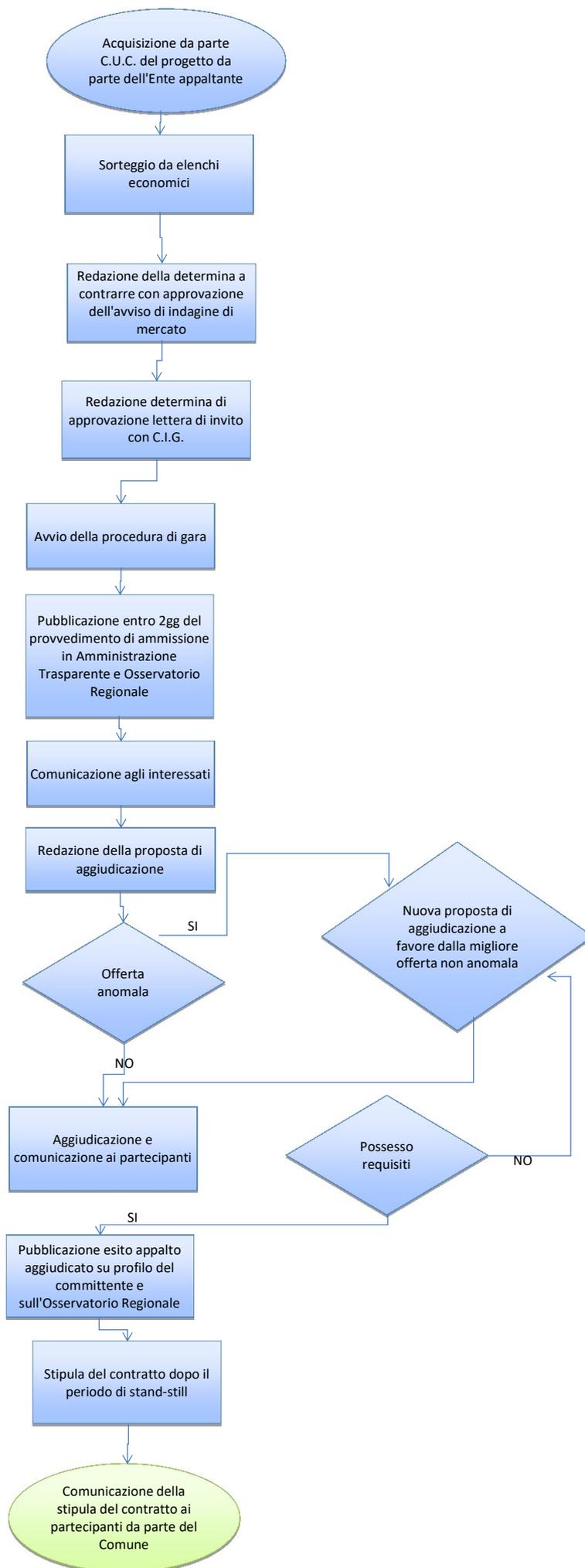


### 3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori**

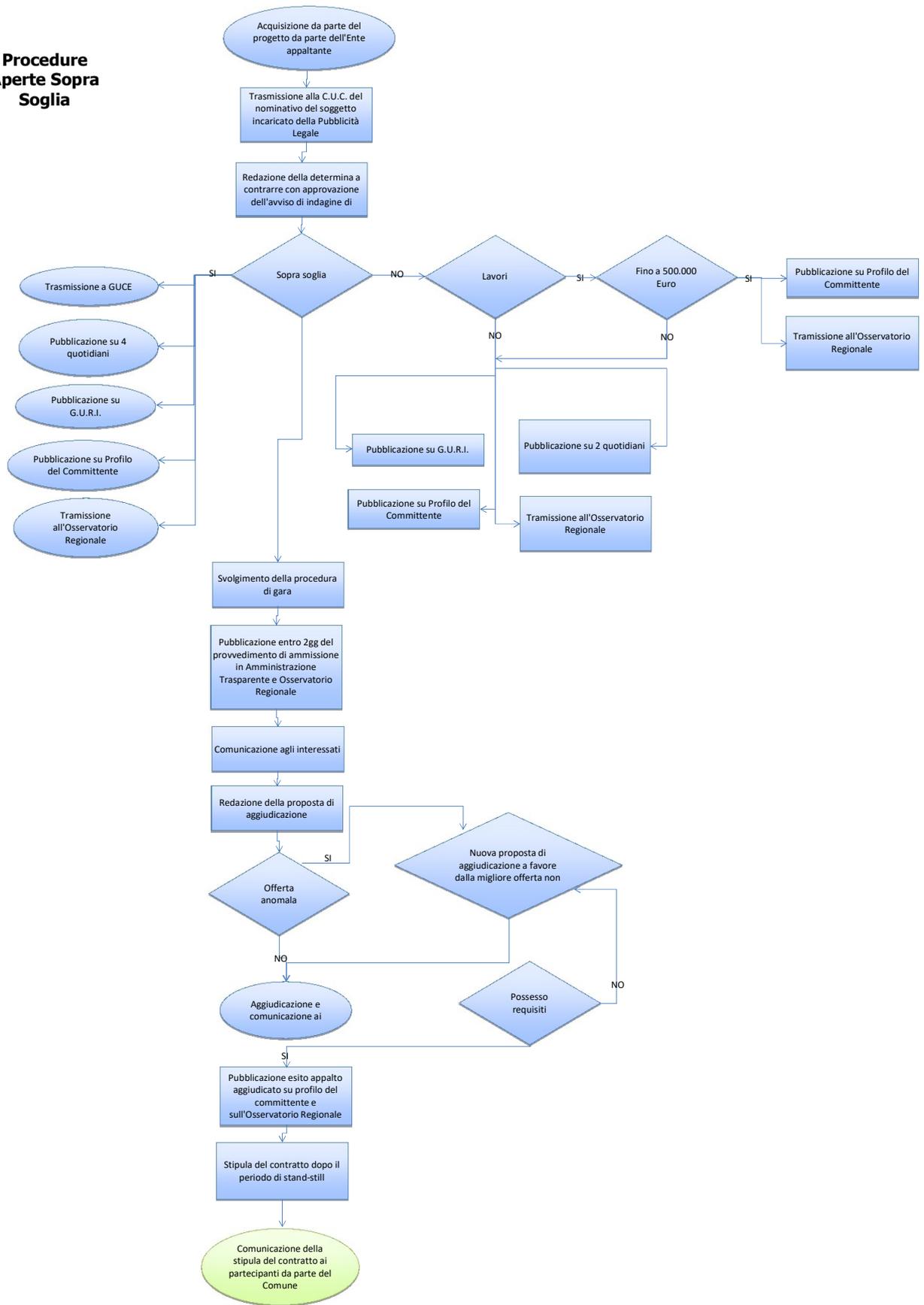


#### 4. Procedure aperte

Descrizione	<b>Procedure aperte</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure aperte</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

# Procedure Aperte Sopra Soglia

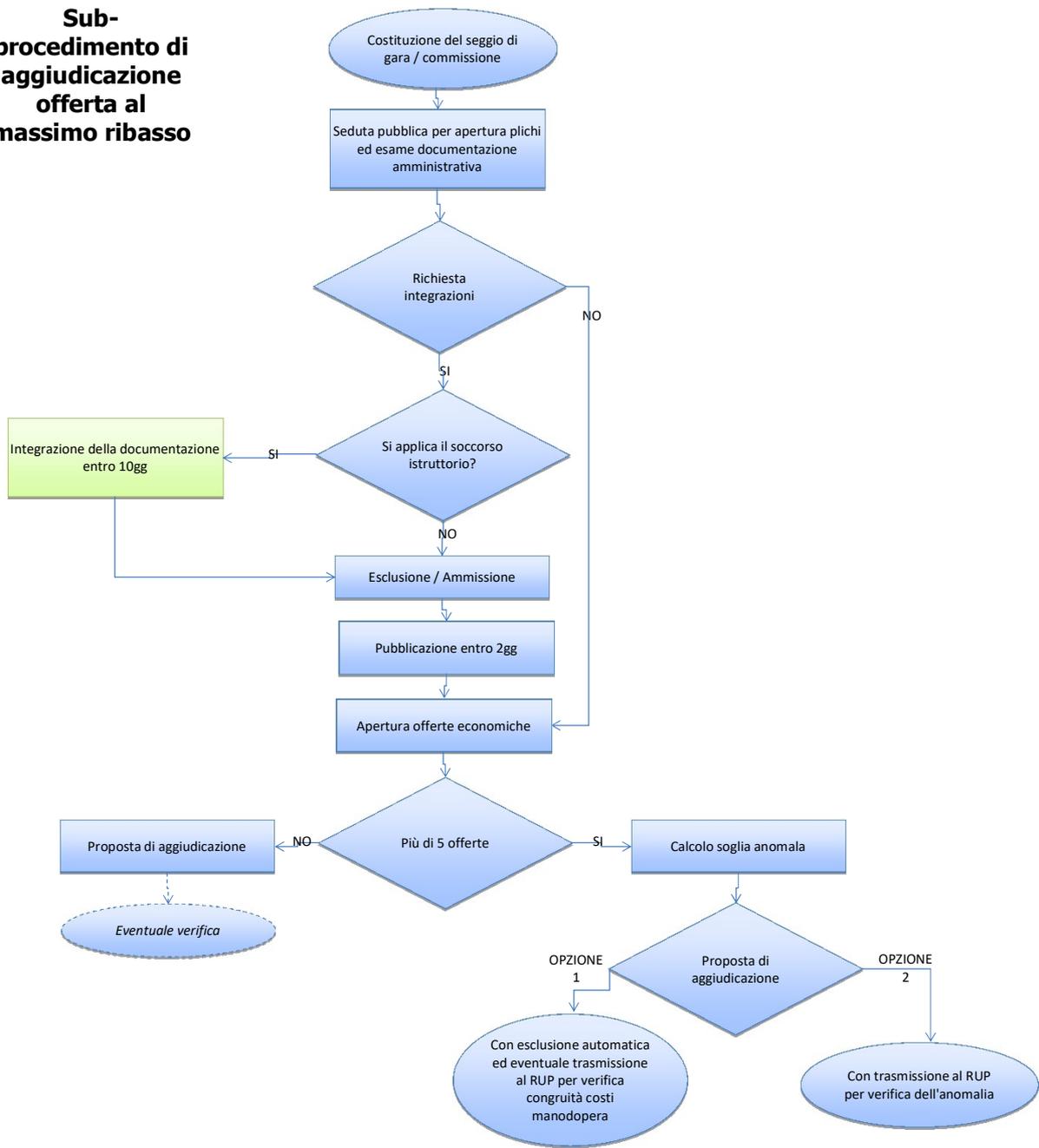


## 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso**

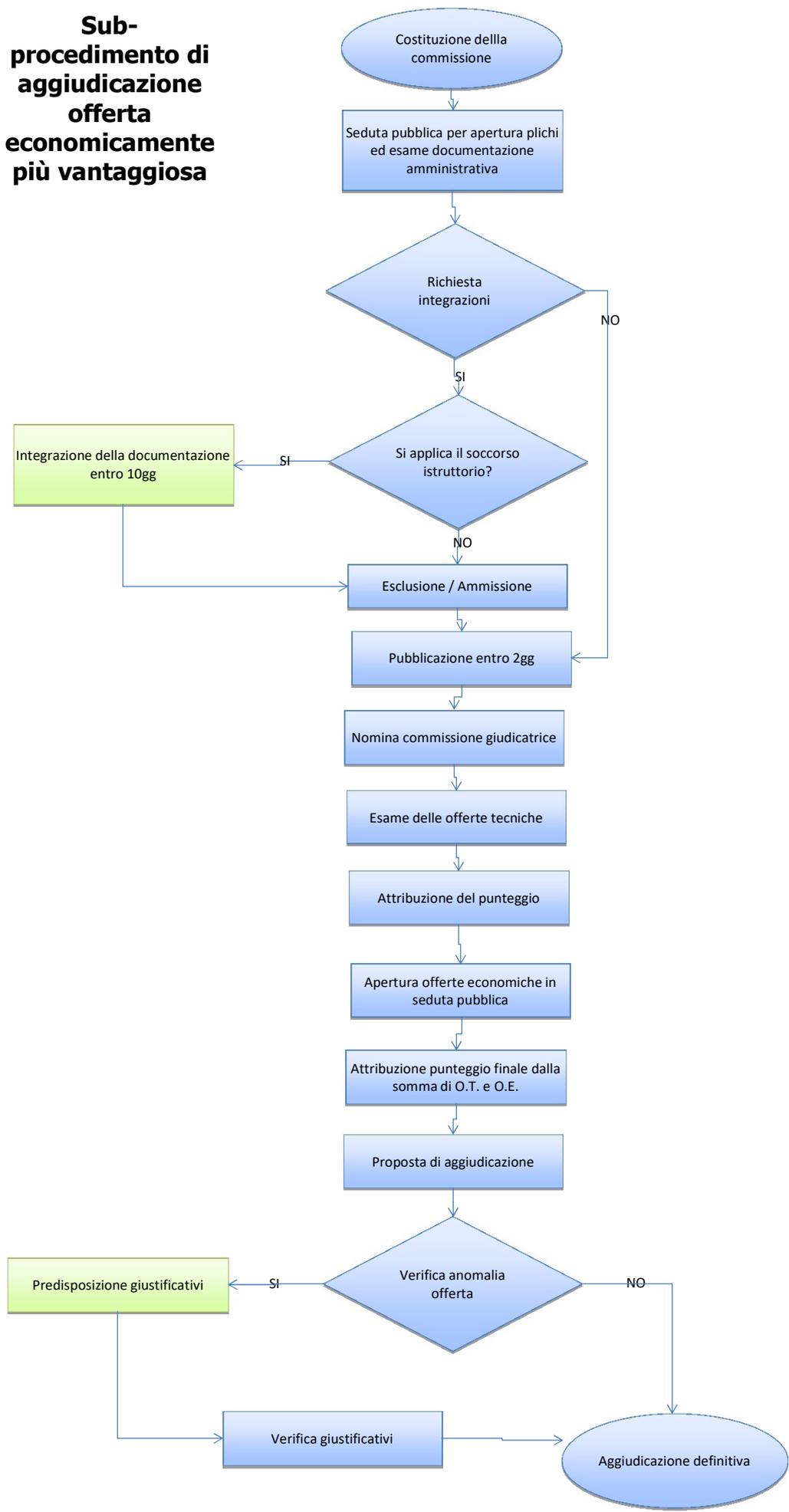


## 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom. Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa**



## 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

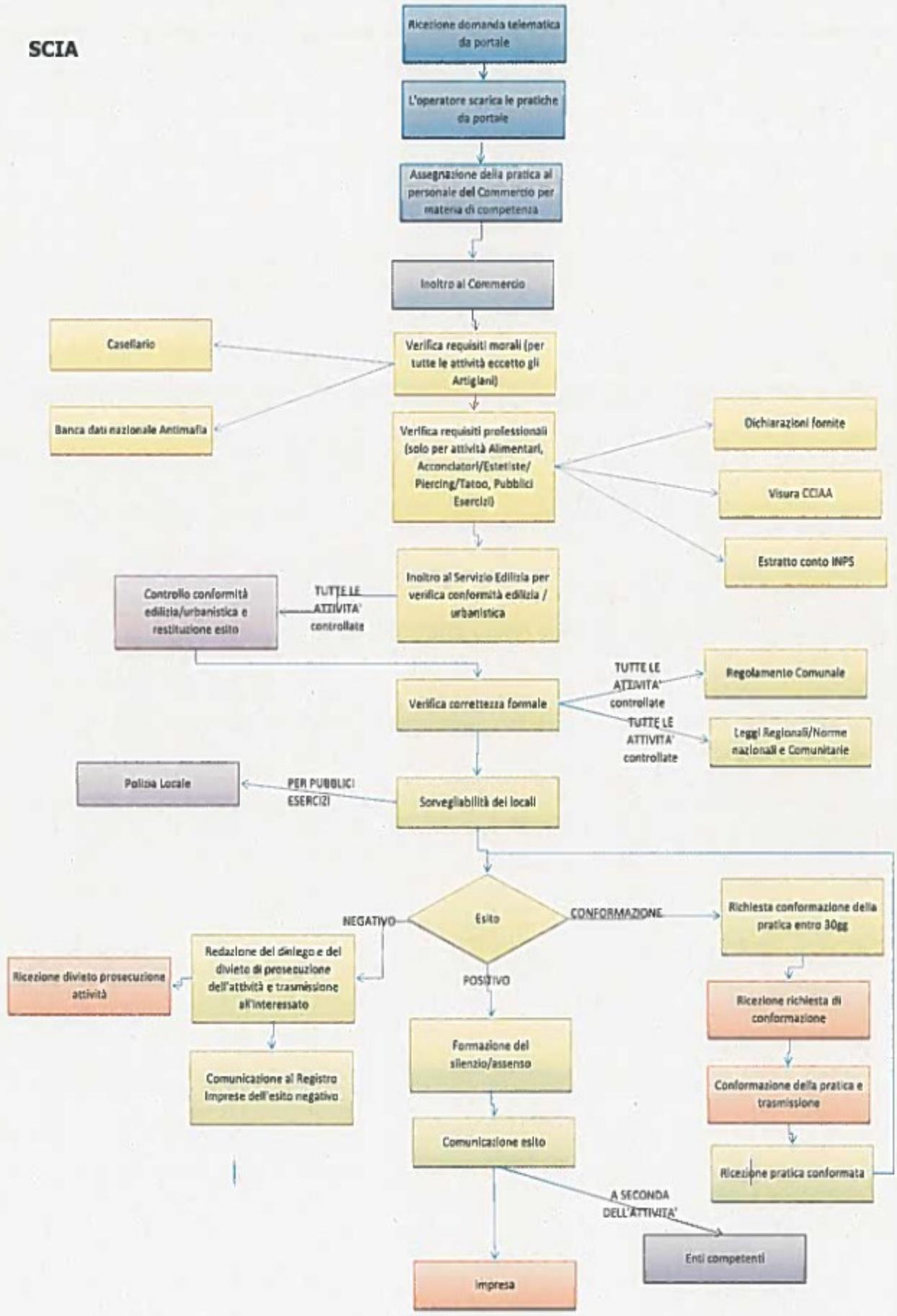
Descrizione	<b>Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funziario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funziario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 7	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subappalto (art. 119)</b>	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funziario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funziario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p>

## 8. SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni

Descrizione		<b>SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni</b>		
Riferimenti normativi		Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990		
Risorse umane assegnate		Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto		
Termine		Termini di legge		
Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>SCIA UNICA attività produttive / manifestazioni</b>	<p>1) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>2) Mancata trasmissione della pratica alle amministrazioni interessate</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività su uno/pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp. Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>

# SCIA

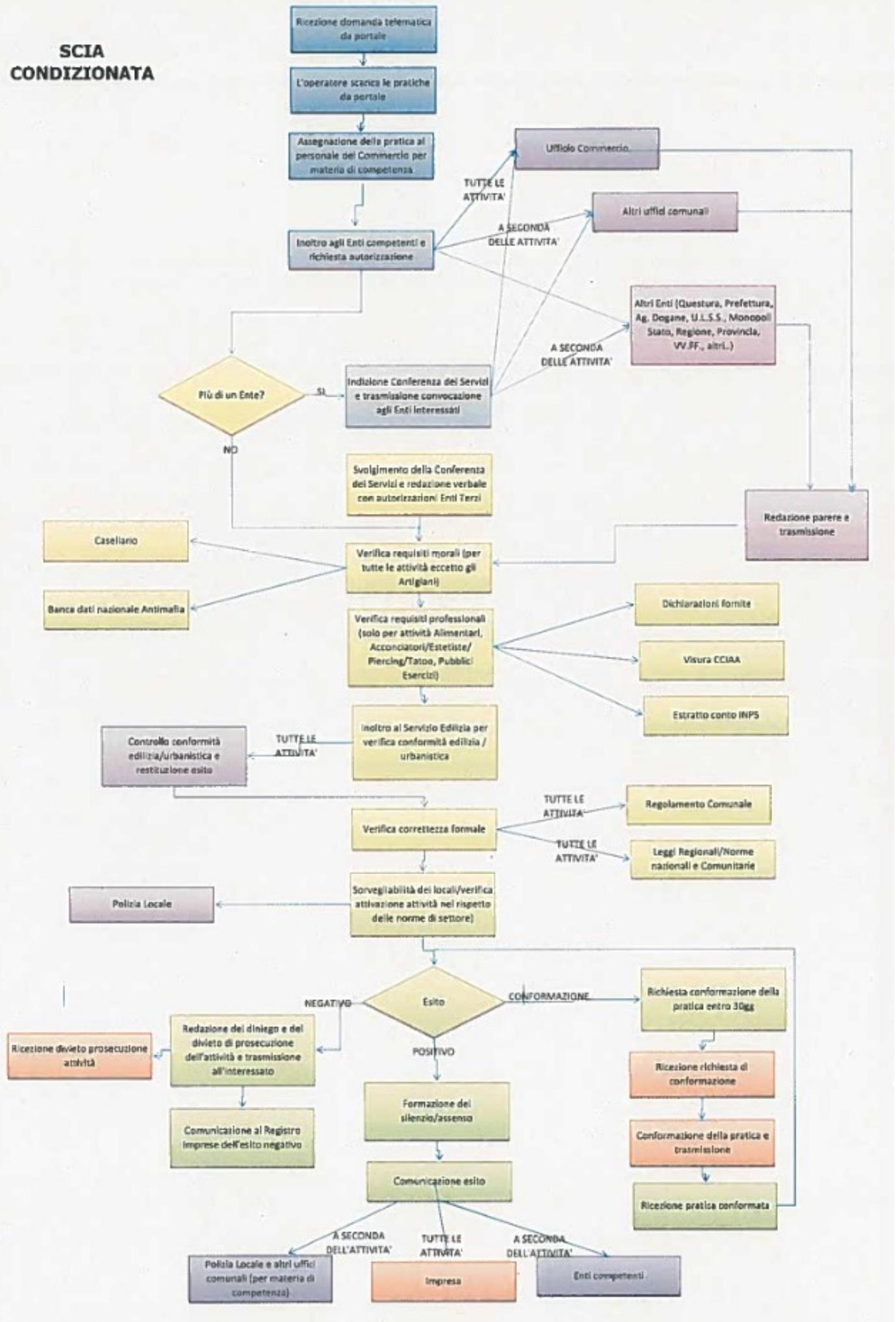


## 9. SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni

Descrizione	<b>SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni</b>
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>SCIA CONDIZIONATA attività produttive / manifestazioni</b>	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp. Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Elena geom. Brun</p>

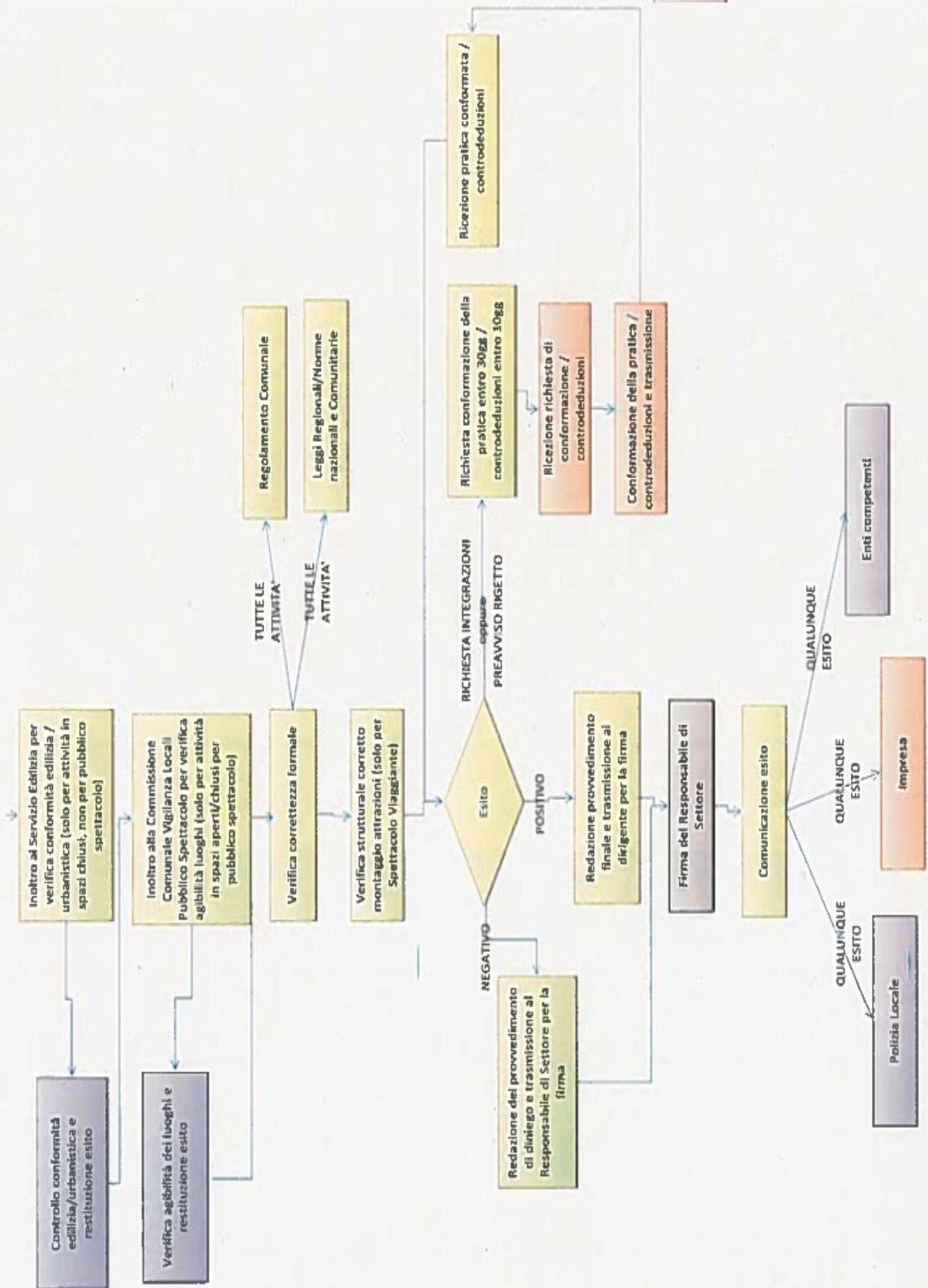
# SCIA CONDIZIONATA



## 10. Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni

Descrizione	<b>Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni</b>
Riferimenti normativi	Dpr 160 del 07.09.2010 Legge 241 del 07.08.1990 D.Lgs 114/1998
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

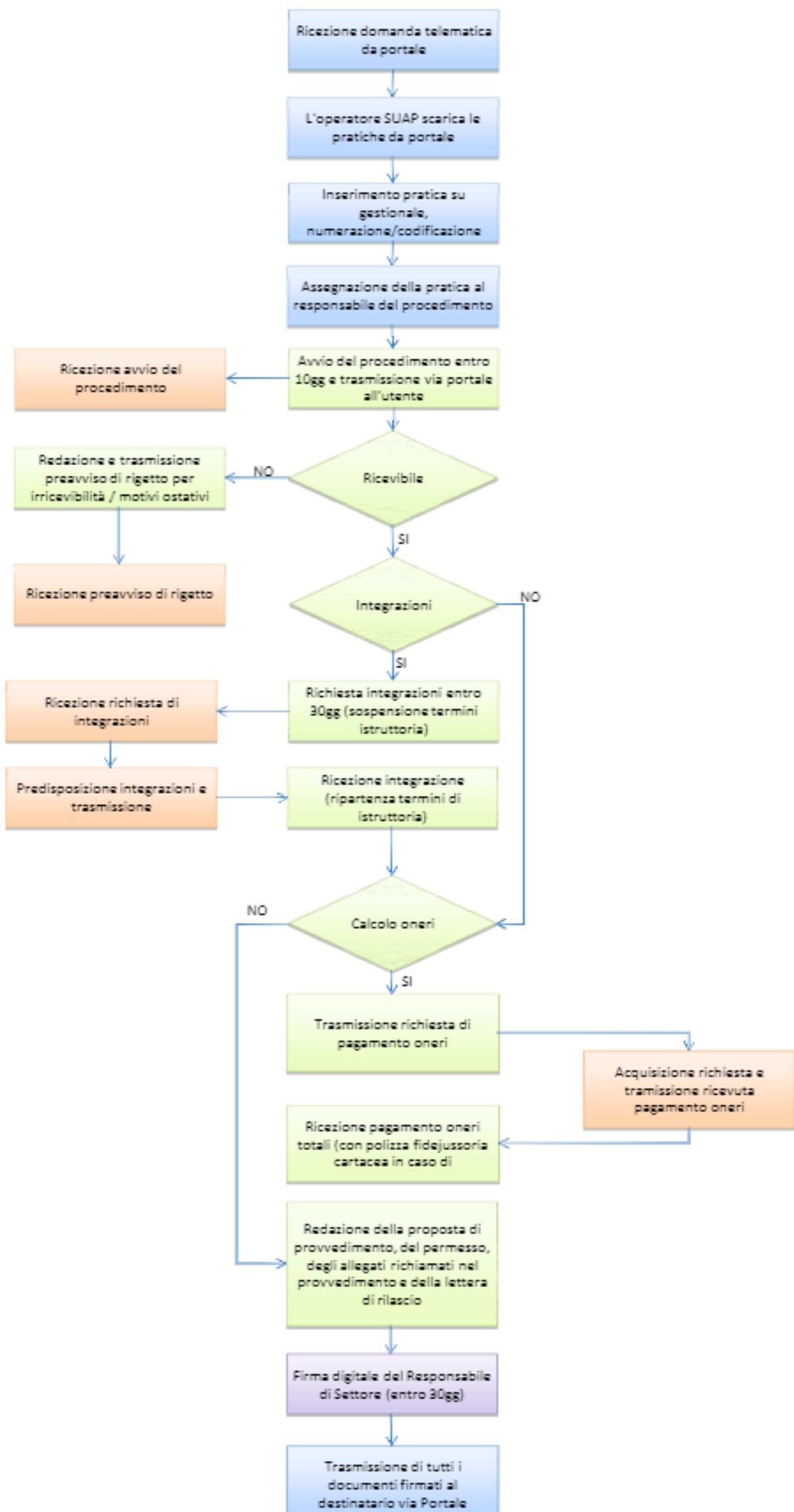
Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Autorizzazioni attività produttive / manifestazioni</b>	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) medio livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) acquisizione verifiche dei requisiti a carico di altri uffici competenti</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo: adozione di modelli di atti facsimile predisposti dal Resp.Settore</p> <p>4) costante monitoraggio delle pratiche e delle scadenze attraverso l'utilizzo di supporto informatico</p> <p>5) acquisizione di pareri a carico di altri uffici competenti quando riguardano requisiti relativi a materie non di competenza dell'ufficio (edilizia, Codice della Strada ecc )</p> <p>6) richiesta di controlli di altri uffici (es. Polizia Locale,...) in presenza di criticità/segnalazioni</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>



## 11. Rilascio titoli edilizi

Descrizione	<b>Rilascio titoli edilizi</b>
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Filippo Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio titoli edilizi</b>	<p>1) Mancata convocazione della Conferenza dei Servizi</p> <p>2) Mancato accertamento dei requisiti ovvero valutazione non corretta dei presupposti di fatto e/o di diritto al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>3) Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>4) Violazione di norme al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) informatizzazione e standardizzazione / tracciabilità delle procedure grazie all'utilizzo esclusivo della procedura telematica per l'inoltro e l'integrazione/istruttoria delle pratiche edilizie</p> <p>2) monitoraggio dell'ordine cronologico di protocollazione delle pratiche a cura del Resp. Settore</p> <p>3) Check-list della documentazione da richiedere a cura del Resp. Settore</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p> <p>5) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>



## 12. Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)

Descrizione	<b>Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)</b>
Riferimenti normativi	TUE Dpr 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Mussolin geom Massimo Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Istruttore Amm. Pozza geom. Roberto Istruttore Amm. Brun geom. Elena
Termine	Termini di legge

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Calcolo contributo di costruzione (subprocedimento)</b>	<p>1) Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare</p> <p>2) conflitto di interessi</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno economico</p> <p>2) alto livello di discrezionalità tecnica dell'istruttoria in presenza di normativa complessa e mutevole</p> <p>3) concentrazione dell'attività in capo a pochi addetti</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) Procedimento informatizzato di calcolo</p> <p>2) Pubblicazione tariffe in vigore</p> <p>3) formazione specifica sul Codice di comportamento nazionale – comunale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Geom. Mussolin Massimo</p> <p>Funzionario Responsabile Settore Zoia geom. Roberto Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Pozza geom. Filippo Brun geom. Elena</p>



UNIONE  
COMUNI  
BASSO  
VICENTINO

**Comuni di Pojana Maggiore e Asigliano Veneto**  
Via G. Matteotti n. 49 – 36026 POJANA MAGGIORE (VI) – C.f./P.i. 03439100243  
tel. 0444/898033 – [affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it](mailto:affarigenerali@unionecomunibassovicentino.it)  
[www.unionecomunibassovicentino.it](http://www.unionecomunibassovicentino.it) – [pec@pecunionecomunibassovicentino.it](mailto:pec@pecunionecomunibassovicentino.it)

## **AREA POLIZIA LOCALE**

Mappatura dei principali processi del settore

# INTRODUZIONE

Ogni processo contiene:

- a) un quadro sintetico con la descrizione del processo, i riferimenti normativi, le risorse assegnate e i termini per la conclusione;
- b) una analisi grafica delle fasi principali di ogni processo;
- c) una griglia indicante la presenza di rischi corruttivi, con espressione di un giudizio che indica un livello di esposizione che può andare da 0 a 10, nonché l'individuazione delle misure di trattamento del rischio e dei relativi responsabili.

# INDICE PROCESSI

1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td) .....
2. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b e c) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato.....
3. Procedure negoziate (art.36 comma 2 lett.b) e c) con elenco fornitori.....
4. Procedure aperte .....
5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso .....
6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa .....
7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione .....
8. Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni) .....
9. Accertamenti anagrafici e tributari .....
10. Attività Polizia Giudiziaria .....
11. Esecuzione ordinanza Sindaco .....
12. Contrassegno Sosta Disabili.....
13. Commercio – Accertamento infrazioni.....
14. Edilizia – Accertamento infrazioni .....
15. Decurtazioni punti patente .....
16. Esposti e segnalazioni .....
17. Ordinanza temporanea per circolazione stradale .....
18. Uso passo carrabile.....
19. Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada.....
20. Ricorso verbali per violazione norme codice della strada.....
21. Rilascio atti.....
22. Rilievo sinistri stradali .....
23. Rimborso somme indebitamente incassate.....
24. Concessione temporanea suolo pubblico .....

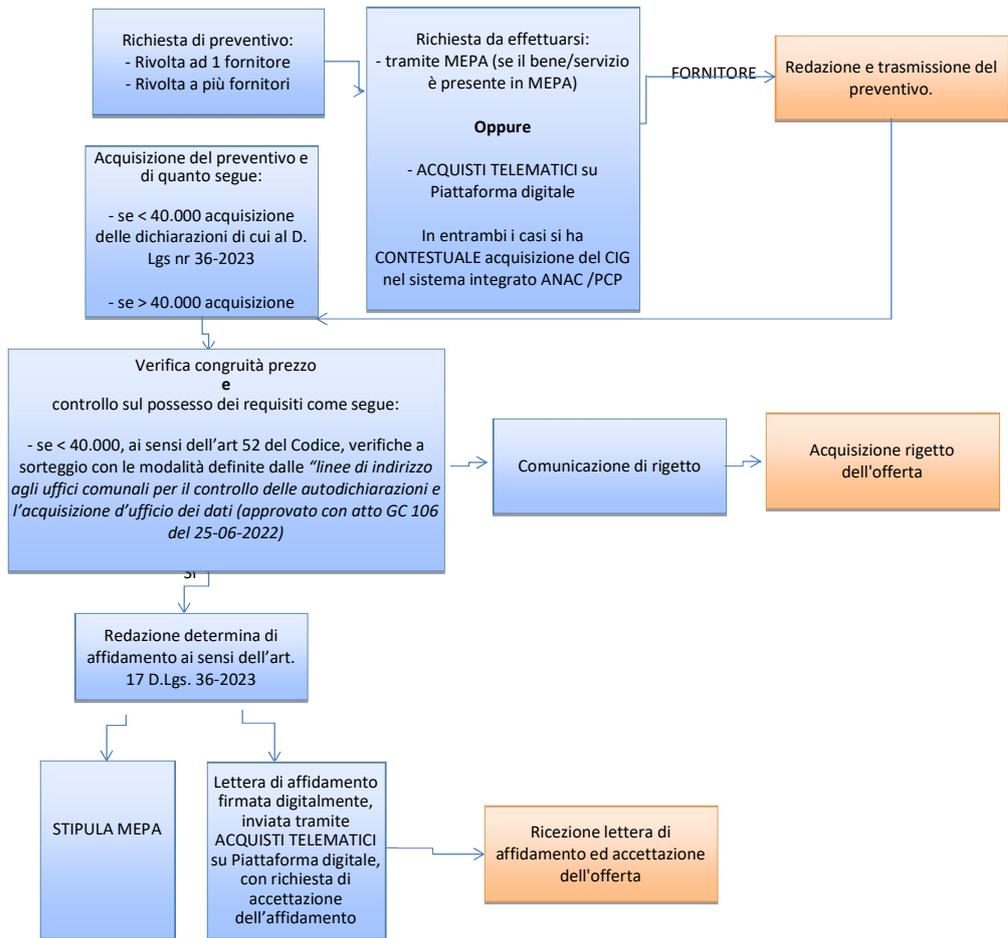
**1. Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)**

Descrizione	<b>Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 1	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) –motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure
<b>Affidamenti appalti inferiori a 150.000 Euro per i lavori / 140.000 Euro per le forniture e i servizi (art.50 comma 1 lett.a e b) – Affidamento diretto su MEPA (oda o td)</b>	<p>1) definizione dell’importo a base di gara in modo da eludere le soglie fissate per la procedura negoziata o aperta (ad esempio artificioso frazionamento)</p> <p>2) affidamento ad un costo superiore ai prezzi normalmente praticati sul mercato</p> <p>3) mancata rotazione degli operatori economici</p> <p>4) scelta di procedura sottosoglia in presenza di interesse transfrontaliero</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) livello medio-alto di interesse esterno per il beneficio economico derivante all’aggiudicatario dell’appalto</p> <p>2) alto livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) separazione delle funzioni all’interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (misura già operativa);</p> <p>2) per gli affidamenti non Mepa aggiornamento periodico dell’Elenco fornitori disponibile mediante utilizzo del portale Traspare - aggiornamento tempestivo dell’Elenco su richiesta dei fornitori che intendono partecipare alle gare (misura già operativa);</p> <p>3) standardizzazione – tracciabilità del processo - utilizzo di modello facsimile di determinazione di affidamento diretto (aggiornato periodicamente da parte della Segreteria) con precisa implementazione delle diverse parti delle premesse inerenti le risultanze dell’ istruttoria e la motivazione della selezione del contraente (misura già operativa);</p> <p>4) controllo successivo di regolarità amministrativa, una volta all’anno, su di un campione significativo di provvedimenti con specifico riferimento al rispetto del principio di rotazione e contestuale</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

			<p>analisi in BNDAP degli affidamenti diretti della stessa tipologia di CPV dell'anno di riferimento e del precedente per l'individuazione di quelli ricorrenti</p> <p>5) misure per stima congruità prezzo: (utilizzo prezzari ufficiali, utilizzo risultanze indagini di mercato di altre PP.AA., acquisizione due o più preventivi)</p>	
--	--	--	--	--

**Affidamenti diretti (Articolo 50 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)**

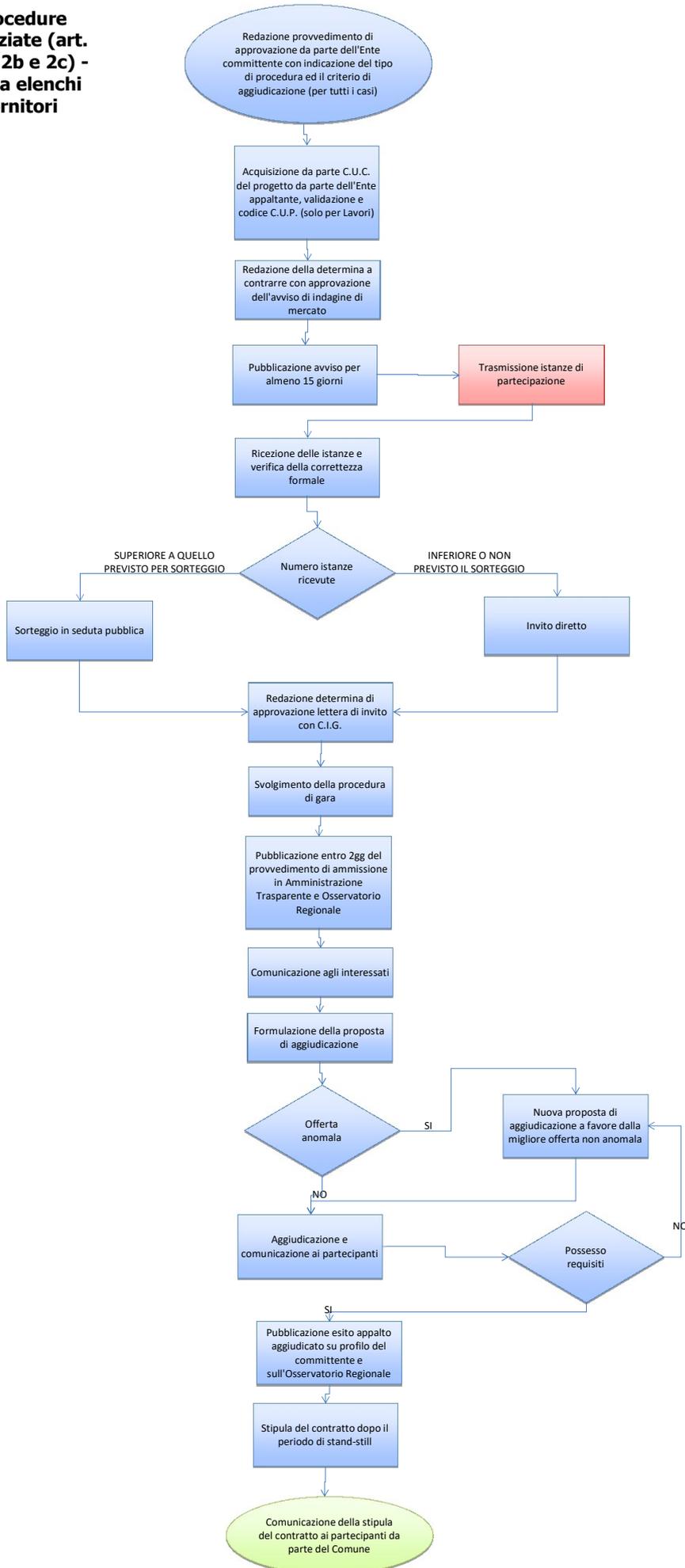


## 2. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c,d, e) senza elenco fornitori cioè previa indagine di mercato</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 2	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate senza elenco fornitori cioèprevia indagine di mercato</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico — economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici.</p>	<p><b>8</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) evitare la pubblicazione e dell'avviso per la c.d. indagine di mercato neiperiodi delle festività</p> <p>2) predeterminazione dicriteri eventuali trasparenti ed oggettivi di selezione delle ditte da invitare</p> <p>3) tracciabilità e trasparenza - utilizzo del portale Traspare.</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - senza elenchi fornitori**

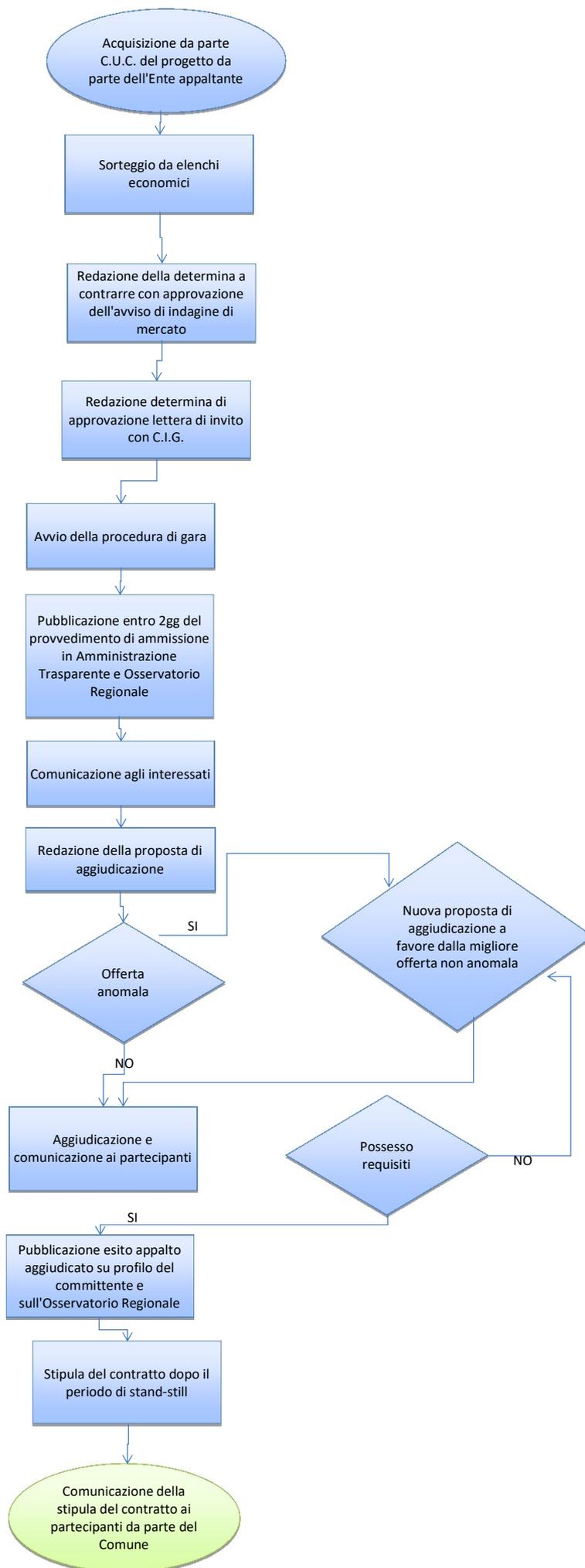


### 3. Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori

Descrizione	<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett. c, d, e) con elenco fornitori</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 3	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure negoziate (art.50 comma 1 lett.c, d,e) con elenco fornitori</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>8,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo;</p> <p>4) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

**Procedure negoziate (art. 36 c. 2b e 2c) - con elenchi fornitori**



#### 4. Procedure aperte

Descrizione	<b>Procedure aperte</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 4	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Procedure aperte</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare tramite definizione dei requisiti tecnico – economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa</p> <p>2) mancata rotazione delle ditte fornitrici</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) altissimo livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella scelta della ditta fornitrice</p> <p>3) condivisione di più addetti nella scelta del contraente</p> <p>4) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) pubblicità della gara secondo le regole della trasparenza;</p> <p>2) utilizzo del portale Traspare;</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento;</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

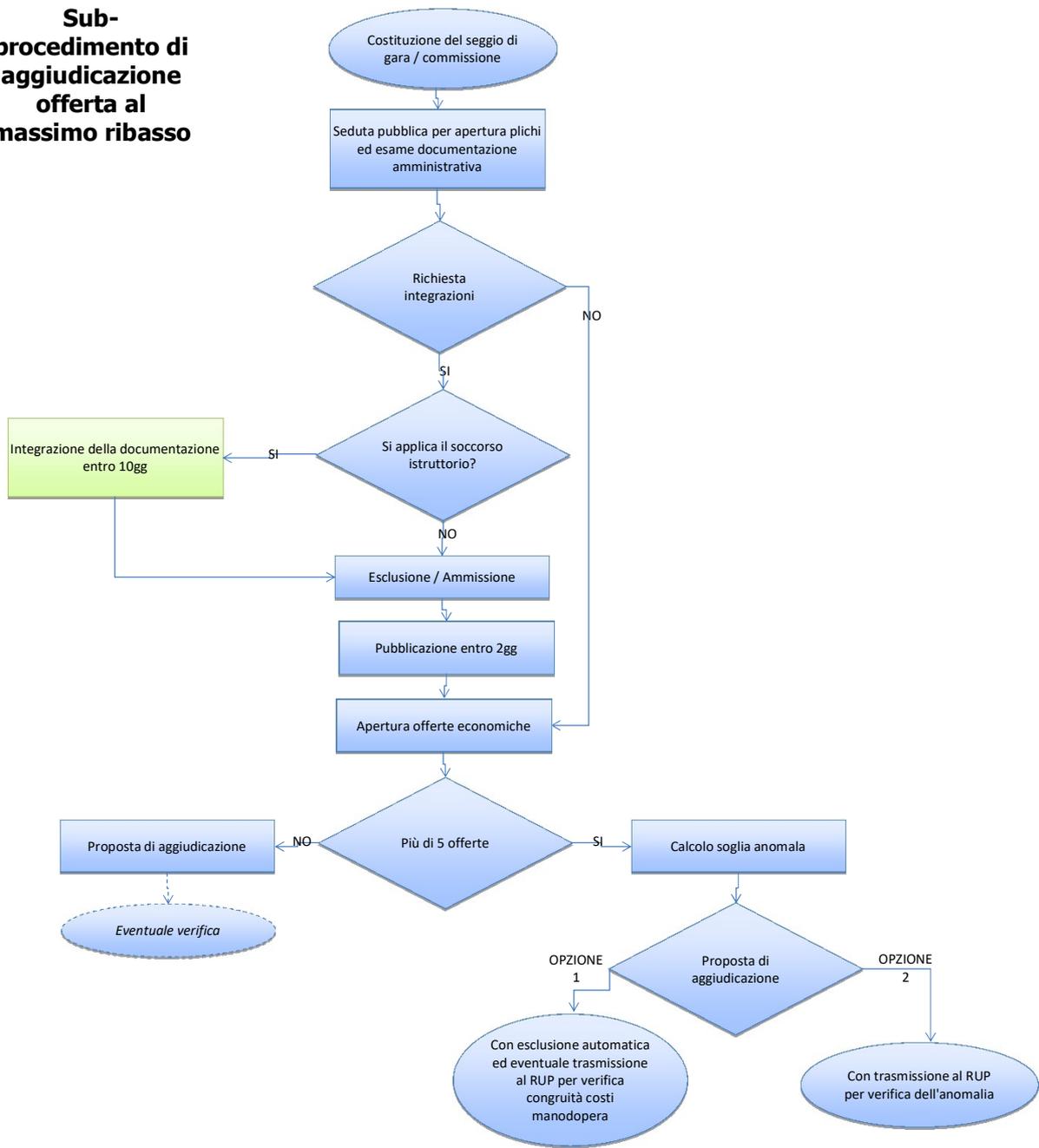


## 5. Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 5	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso</b>	<p>1) volontà di favorire un contraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>7,5</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatario dell'appalto</p> <p>2) basso livello di discrezionalità nella selezione della ditta fornitrice in relazione all'applicazione del criterio matematico e alla valutazione delle offerte anomale</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta al massimo ribasso**

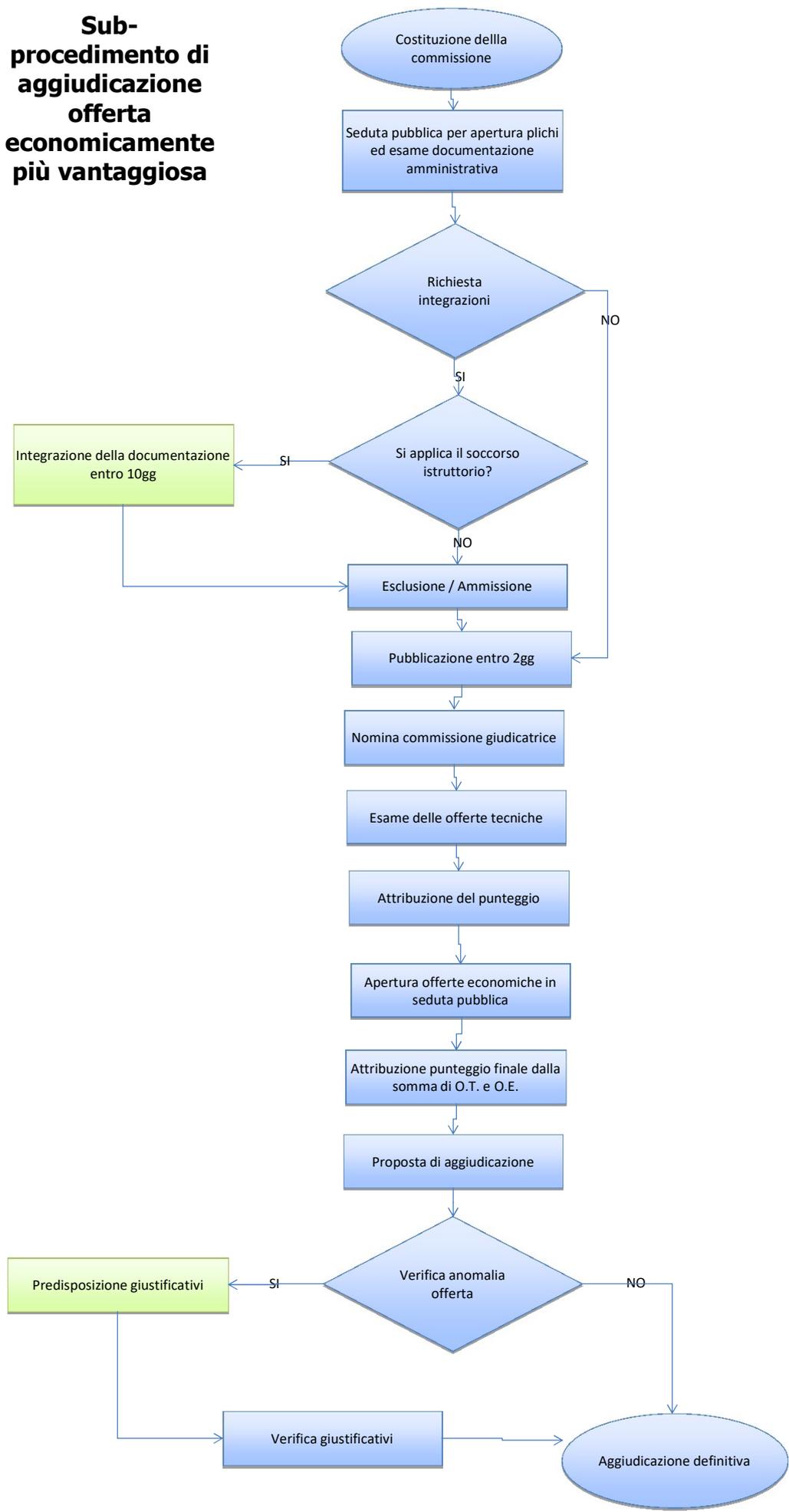


## 6. Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa

Descrizione	<b>Subprocedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 6	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Subprocedimenti di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa</b>	<p>1) volontà di favorire uncontraente particolare mediante applicazione del soccorso istruttorio anche se non dovuto</p> <p>2) volontà di favorire uncontraente particolare nella fase di valutazione dell'offerta tecnica</p> <p>3) mancata valutazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante all'aggiudicatari o dell'appalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella selezione della ditta fornitrice mediante valutazione delle offerte tecniche</p> <p>3) non si sono verificati in passato eventi corruttivi</p>	<p>1) nomina commissione secondo i criteri di trasparenza e rotazione</p> <p>2) individuazione di criteri il più possibile oggettivi di valutazione dei requisiti</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale e alle Linee guida ANAC - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

**Sub-procedimento di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa**



## 7. Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione

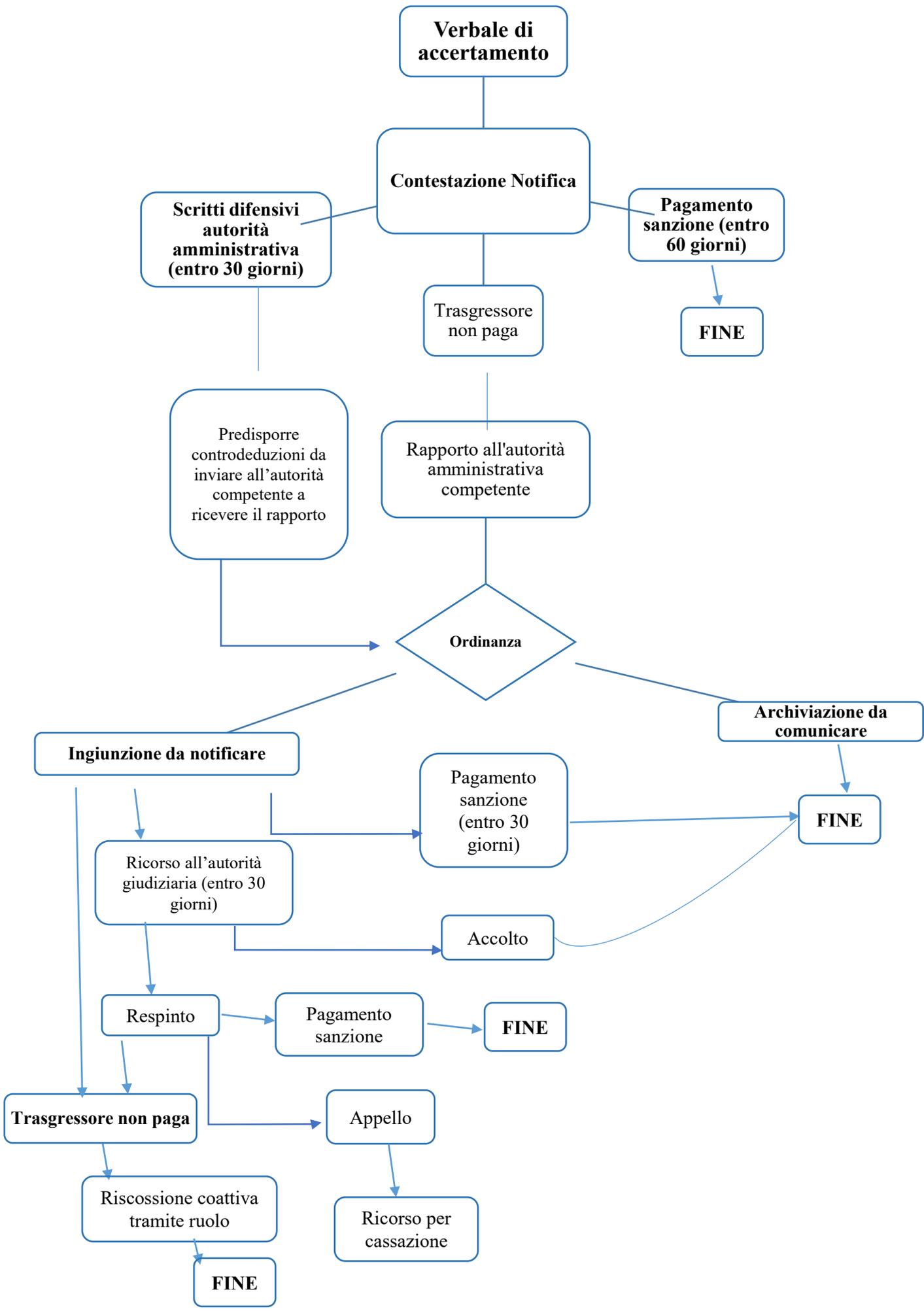
Descrizione	<b>Subappalto (art. 119) – individuazione delle prestazioni o lavorazioni non subappaltabili – procedimento di autorizzazione</b>
Riferimenti normativi	Codice dei Contratti D. Lgs 36/2023
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

<b>Processo n. 7</b>	<b>Rischi connessi</b>	<b>Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio</b>	<b>Misure di trattamento del rischio</b>	<b>Indicatori e target / Responsabili dell’attuazione delle misure</b>
<b>Subappalto (art. 119)</b>	<p>1) incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>2) rilascio dell'autorizzazione e al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma</p> <p>3) consentire il subappalto a cascata di prestazioni o lavorazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali</p>	<p><b>9</b></p> <p>1) alto livello di interesse esterno per il beneficio economico derivante sia all'appaltatore sia all'affidatario del subappalto</p> <p>2) medio livello di discrezionalità c.d. tecnica nella individuazione di attività o prestazioni non subappaltabili</p> <p>3) basso livello di discrezionalità nei controlli previsti in caso di richiesta di autorizzazione del subappalto</p>	<p>1) attenta valutazione da parte dell'ufficio delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni criminali</p> <p>2) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione di provvedimenti di autorizzazione esteso al fascicolo procedimentale</p> <p>3) separazione delle funzioni all'interno del processo tra resp. settore e resp. procedimento (<i>misura già operativa</i>)</p>	<p>Regolarità delle procedure – conformità alle norme di legge e di regolamento statale e comunale - valore atteso 100% di conformità</p> <p>Responsabile settore: Barnaba Seraglio</p> <p>Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori</p>

## 8. Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)

Descrizione	<b>Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)</b>
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 8	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni)</b>	<p>1) Eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni e nella determinazione della misura della sanzione;</p> <p>2) Eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;</p> <p>2) Standardizzazione metodologie di archiviazione ed elaborazione sanzioni attraverso l'utilizzo di ditte esterne;</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola</p>



## 9. Accertamenti anagrafici e tributari

Descrizione	<b>Accertamenti anagrafici e tributari</b>
Riferimenti normativi	D.P.R. n. 223/1989
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 9	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Accertamenti anagrafici e tributari</b>	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Procedura standardizzata di rilevamento con ausilio di mezzi informatici;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola



## 10. Attività Polizia Giudiziaria

Descrizione	<b>Attività Polizia Giudiziaria</b>
Riferimenti normativi	Codice Penale e di Procedura Penale e leggi speciali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore PL Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 10	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Attività Polizia Giudiziaria</b>	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Procedura standardizzata di rilevamento con ausilio di mezzi informatici;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Isp. Mihich Matteo

Accertamento del reato



Redazione dell'elezione di domicilio  
all'indagato



Acquisizione di ogni utile elemento  
e redazione di verbali Sommarie  
informazioni testimoniali di  
eventuali testimoni e parti offese



Registrazione della notizia di reato  
nel portale della Procura della  
Repubblica



Trasmissione di tutto il fascicolo  
all'Autorità Giudiziaria



Testimonianza degli  
agenti e/o Ufficiali di P.G.  
durante il dibattimento

## 11. Esecuzione ordinanza Prefetto/Sindaco

Descrizione	<b>Esecuzione ordinanza Prefetto/Sindaco</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 - D.Lgs. n. 267/2000
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 11	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Esecuzione ordinanza Sindaco</b>	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4  Uso di falsa documentazione e/o motivazioni finalizzate al rilascio del provvedimento	Sopralluogo preliminare per verifica condizioni di fattibilità del provvedimento e valutazione motivazioni	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Isp. Mihich Matteo

Registrazione ordinanza



Avviso al destinatario dell'atto  
di convocazione c/o ufficio  
polizia locale



Notifica atto (se richiesta)



Verbale ritiro documenti  
(se previsto)



Deposito documento in ufficio

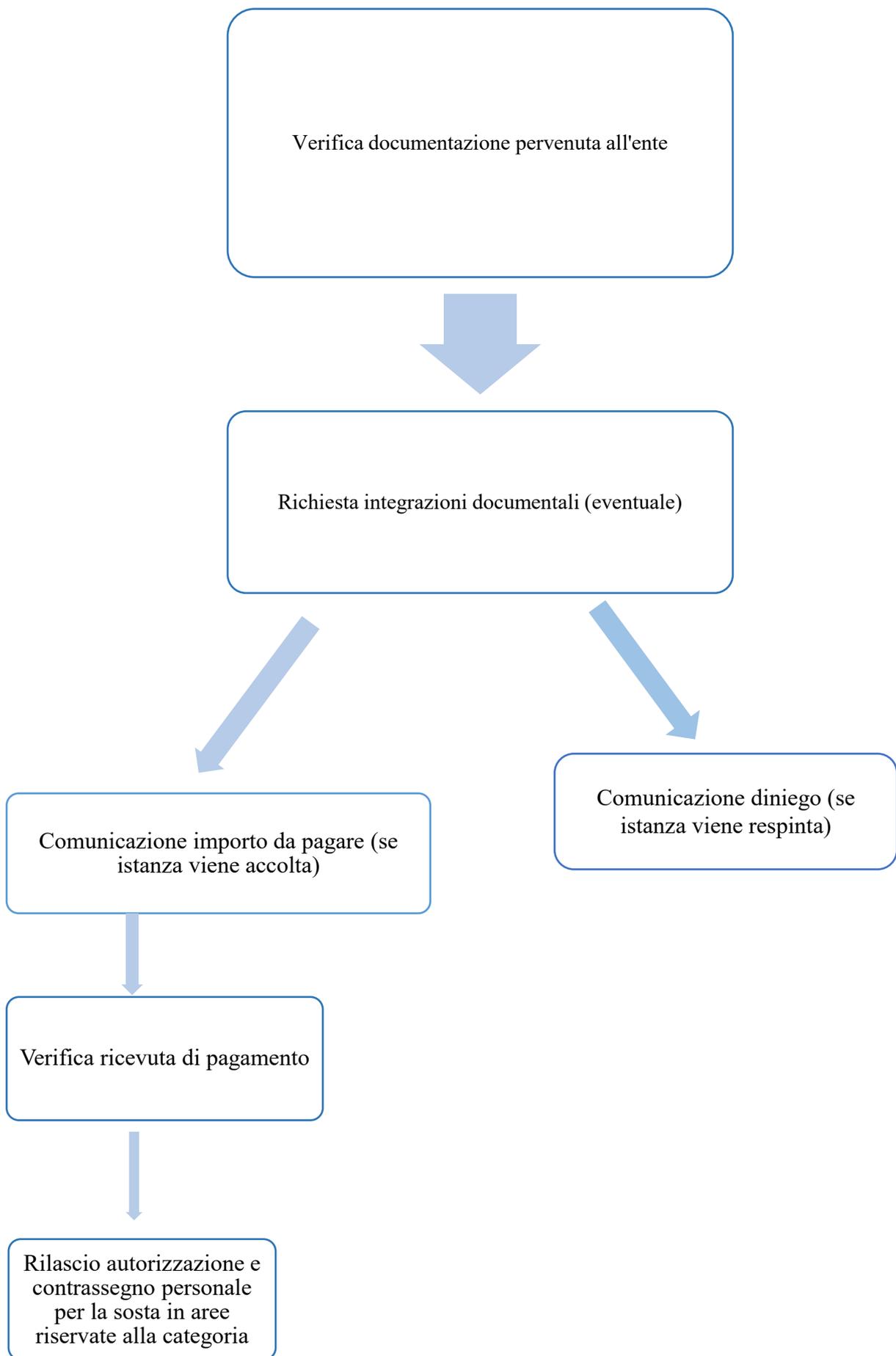


Trasmissione atti in Prefettura

## 12. Contrassegno Sosta Disabili

Descrizione	<b>Contrassegno Sosta Disabili</b>
Riferimenti normativi	DPR n. 495/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 12	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Contrassegno sosta disabili</b>	1) Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza; 2) Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; 3) Rilascio dell'autorizzazione; 4) Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; 5) Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi; 6) Discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi; 7) Mancato rispetto dei tempi di rilascio	4  Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	1) Rilascio contrassegno previa verifica del certificate originale rilasciato dalla commissione medica dell'Usl competente o del certificate rilasciato dal proprio medico curante;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola



### 13. Commercio – Accertamento infrazioni

Descrizione	<b>Commercio – Accertamento infrazioni</b>
Riferimenti normativi	Leggi varie in materia di commercio
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore PL Monacelli Maria Paola
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 13	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Commercio – Accertamento infrazioni</b>	1) Mancata attivazione dell'attività ispettiva; 2) Assenza di imparzialità; 3) Mancata comunicazione degli esiti; 4) mancata attivazione delle misure conseguenti; 5) Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	4  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Istr. PL Monacelli Maria Paola

Ispezione dell'attività commerciale per  
verifica del rispetto delle norme annonarie



Redazione verbale d'ispezione



Redazione del verbale di contestazione, in  
caso di accertata violazione, con  
contestuale notificazione al trasgressore e  
responsabile in solido



Registrazione del P.V. nel software  
gestionale



Redazione dell'ingiunzione di pagamento se  
il P.V. non viene oblatto nei termini previsti  
dalla norma

## 14. Edilizia – Accertamento infrazioni

Descrizione	<b>Edilizia – Accertamento infrazioni</b>
Riferimenti normativi	DPR n. 380/2001----
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 14	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Edilizia – Accertamento infrazioni</b>	1) Mancata attivazione dell'attività ispettiva; 2) Assenza di imparzialità; 3) Mancata comunicazione degli esiti; 4) mancata attivazione delle misure conseguenti; 5) Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	<b>4</b>  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Ricezione esposto



Sopralluogo congiunto personale dell'Ufficio Tecnico



Redazione verbale di verifica



Redazione (in caso di violazione di natura penale) della C.N.R. corredata da verbale di elezione di domicilio delle persone indagate, documentazione fotografica, planimetrie e altra documentazione utile per il procedimento



Redazione relazione per tutte le altre Autorità previste dal D.P.R. 380/2001



Registrazione C.N.R. presso il portale della Procura della Repubblica



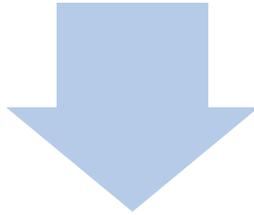
Trasmissione C.N.R. alla A.G. e relazione alle altre

## 15. Decurtazioni punti patente

Descrizione	<b>Decurtazioni punti patente</b>
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Agente Scelto PL Merlin Stefano
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 15	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Decurtazioni punti patente</b>	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	4  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori  Altri responsabili dell'attuazione delle misure: Ag. Sc. PL Merlin Stefano

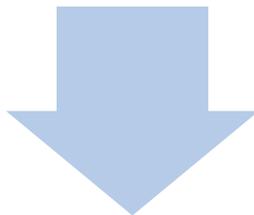
Accertamento della sanzione



Contestazione e notifica della violazione che prevede decurtazione di punti dalla patente



Registrazione del P .V. sul programma gestionale



Trasmissione alla motorizzazione civile per l'effettiva decurtazione sulla patente di guida del responsabile

## 16. Esposti e segnalazioni

Descrizione	<b>Esposti e segnalazioni</b>
Riferimenti normativi	Leggi diverse – regolamenti comunali
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 16	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Esposti e segnalazioni</b>	<p>1) Non emissione ordinanza ingiunzione dovuta o emissione di ordinanza di archiviazione non dovuta;</p> <p>2) Omesso accertamento di violazione riscontrata;</p> <p>3) Erogazione di contributi a soggetti non aventi diritto;</p> <p>4) Rilascio del nulla-osta in difformità dalle norme</p>	<p><b>4</b></p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Protocollazione esposto o segnalazione



Esame esposto ed assegnazione ad agente di zona per sopralluogo (ove ricorra il caso)



Relazione sopralluogo di verifica e accertamento di quanto segnalato e/o esposto



Comunicazione agli uffici competenti per risoluzione del problema



Comunicazione all'esponente della risoluzione

## 17. Parere per aperture passo carrabile

Descrizione	<b>Parere per apertura passo carrabile</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 17	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Uso passo carrabile</b>	<p>1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti;</p> <p>2) Omesso accertamento di violazione riscontrata</p>	<p><b>4</b></p> <p>Uso di falsa documentazione e/o motivazioni finalizzate al rilascio del provvedimento</p>	<p>Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Ispettore Mihich Matteo</p>

Protocollazione istanza



Verifica documentazione allegata



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)



Rilascio parere al SUAP

## 18. Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada

Descrizione	<b>Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada</b>
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 18	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Revoca e annullamento in autotutela verbali per violazione norme codice della strada</b>	1) Violazione di norme in fase di valutazione della revoco e annullamento verbali; 2) Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto; 3) Mancato rispetto dei termini per emettere l'ordinanza-ingiunzione di pagamento della sanzione	4  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Protocollazione istanza



Assegnazione del ricorso all'agente che ha stilato il verbale per formulare relazione circostanziata sulle modalità di redazione del verbale



Determinazione del responsabile del servizio di archiviazione o rigetto



Inoltro alla Prefettura della documentazione

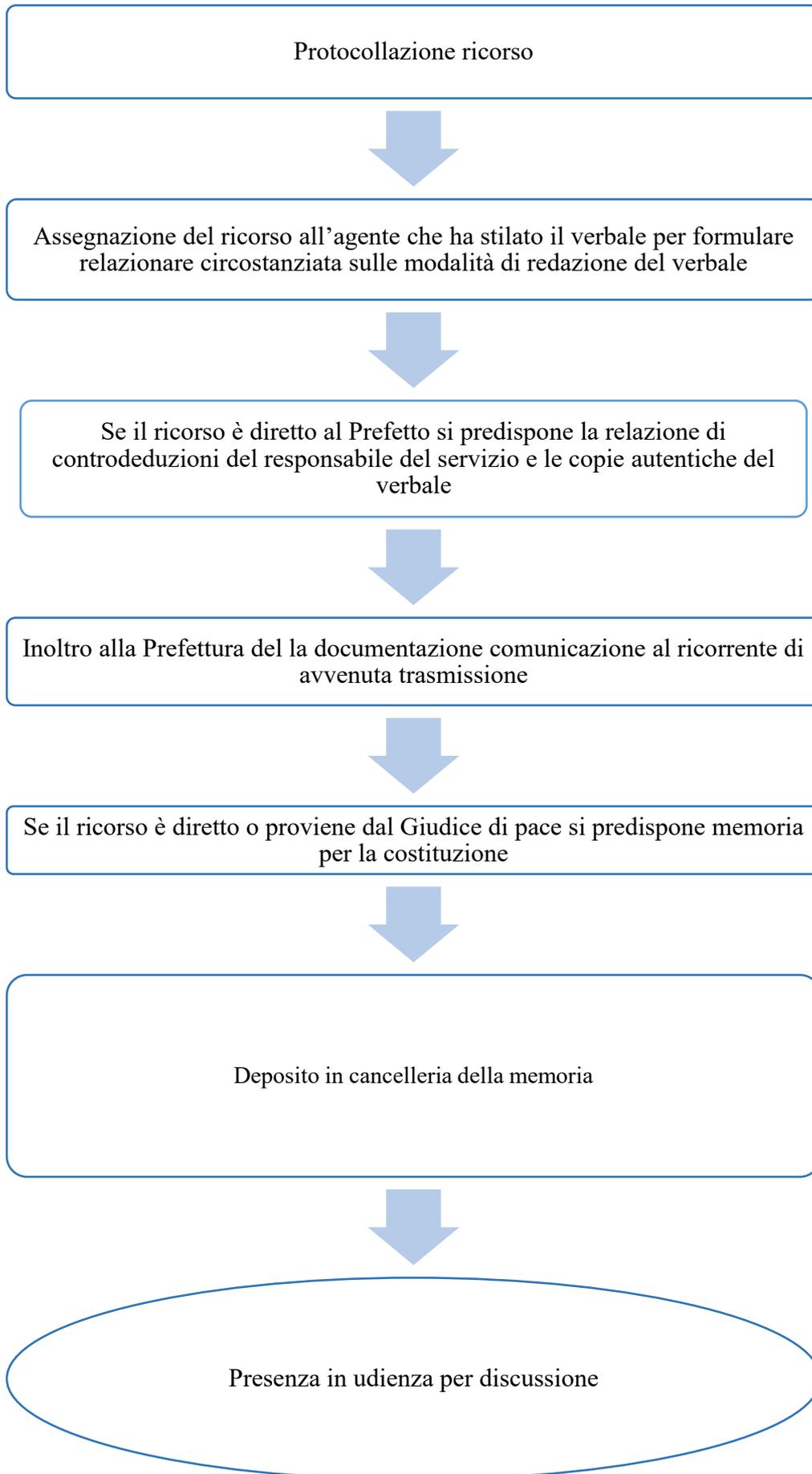


Comunicazione al ricorrente esito procedimento

## 19. Ricorso verbali per violazione norme codice della strada

Descrizione	<b>Ricorso verbali per violazione norme codice della strada</b>
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 19	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Ricorso verbali per violazione norme codice della strada</b>	<p>1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti;</p> <p>2) Discrezionalità;</p> <p>3) Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento;</p> <p>4) Inadempimento degli oneri procedurali</p>	<p><b>4</b></p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Utilizzo procedure standardizzate di rilievo con ausilio di supporti informatici per la valutazione della eventuale infrazione a norme o regolamenti;</p> <p>2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>



## 20. Rilascio atti

Descrizione	<b>Rilascio atti</b>
Riferimenti normativi	Legge n. 241/1990
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 20	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilascio atti</b>	1) Favoritismi nelle tempistiche di rilascio atti; 2) Discrezionalità nella qualità delle pratiche; 3) Mancata copertura totale delle segnalazioni ricevute	4  1) Mancato accoglimento dell'istanza nei termini di legge;  2) Mancanza di giusta motivazione nei casi di rifiuto o limitazione;	1) Puntuale e attenta valutazione della richiesta accesso formale, sulla base delle norme di legge in materia e delle disposizioni statutarie;  2) Verifica scadenziario istanze accesso per rispetto termini di legge	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Protollazione istanza e verifica documentazione a corredo dell'istanza



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione importo da pagare (se istanza viene accolta)

Comunicazione diniego (se istanza viene respinta)



Verifica ricevuta di pagamento



Rilascio atto

## 21. Rilievo sinistri stradali

Descrizione	<b>Rilievo sinistri stradali</b>
Riferimenti normativi	Nuovo Codice della Strada Dlgs 285/1992 e sue modifiche e integrazioni
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori V. Ispettore Mihich Matteo
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 21	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rilievo sinistri stradali</b>	<p>1) Disomogeneità nelle valutazioni del personale impiegato nei servizi e nel controllo delle aree;</p> <p>2) Discrezionalità nell'applicazione di fonti normative;</p> <p>3) Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sul quantum risarcitorio del danno</p>	<p><b>5</b></p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave</p>	<p>1) Utilizzo ordini di servizio particolareggiati e predisposizione report controllo attività mensile;</p> <p>2) Rotazione periodica del personale;</p> <p>3) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p> <p>Altri responsabili dell'attuazione delle misure: V. Ispettore Mihich Matteo</p>

Acquisizione segnalazione



Sopralluogo teatro incidente



Identificazione soggetti coinvolti



Compilazione fascicolo dati incidente stradale e rilievo fotografico e planimetrico dei veicoli e pedoni



Assunzione testimonianze



Verbali violazioni accertate



Trasmissione atti in Prefettura e Procura se in presenza di violazioni penali

## 22. Rimborso somme indebitamente incassate

Descrizione	<b>Rimborso somme indebitamente incassate</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 – Legge n. 689/81
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori Istruttore
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 22	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Rimborso somme indebitamente incassate</b>	1) Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti; 2) Discrezionalità; 3) Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento; 4) Inadempimento degli oneri procedurali	5  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne	1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;  2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Protollazione istanza e verifica  
documentazione allegata



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione accoglimento istanza



Determinazione di impegno somme da restituire



Atto di liquidazione

## 23. Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo

Descrizione	<b>Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992 – Legge n. 689/81
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 23	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Sanzioni amministrative non pagate emissione ruolo</b>	<p>1) Ritardi od omissioni volontarie totali o parziali nell'inserimento dei dati nel programma gestionale;</p> <p>2) Smarrimenti, ritardi degli atti in fase di consegna/trasferimento di pratiche cartacee</p>	<p>5</p> <p>Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne</p>	<p>1) Procedura standardizzata di rilevamento infrazione anche con ausilio di mezzi informatici, videosorveglianza, supporti di archiviazione magnetica, ordini di servizio omogenei per ogni turno di servizio;</p> <p>2) Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione;</p> <p>3) Rotazione degli incarichi</p>	<p>Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori</p>

Creazione lista di carico verbali non pagati entro il termine



Invio lettera avvisi iscrizione nel ruolo ai soggetti della lista ed invito a regolarizzare mediante versamento somme dovute



Aggiornamento lista di carico



Inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione della lista per l'emissione ruolo



Ricezione e verifica ruolo



Determina approvazione ruolo



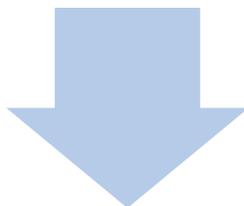
Inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione per riscossione coatta

## 24. Parere per concessione temporanea suolo pubblico

Descrizione	<b>Parere per concessione temporanea suolo pubblico</b>
Riferimenti normativi	D.Lgs. n. 285/1992
Risorse umane assegnate	Funzionario Responsabile PO Comandante Paolo Sartori
Termine	In base alla tipologia di affidamento

Processo n. 24	Rischi connessi	Livello di esposizione al rischio (da 1 a 10) – motivazione del giudizio	Misure di trattamento del rischio	Indicatori e target / Responsabili dell'attuazione delle misure
<b>Concessione temporanea suolo pubblico</b>	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	5  Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne	Controllo preliminare della richiesta in fase di presentazione, apposizione timbro datario per stabilire cronologia delle presentazioni e conseguente rispetto all'ordine	Responsabile settore: Comandante Paolo Sartori

Verifica documentazione pervenuta all'ente



Richiesta integrazioni documentali (eventuale)



Comunicazione diniego (se istanza viene respinta)



Comunicazione parere ad ufficio tributi (se istanza viene accolta)



Verifica eventuale regolare occupazione